

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **44**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA
« ANDREA PALLADIO » (CISA)**

(Esercizio 2020)

Trasmessa alla Presidenza il 24 gennaio 2023

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL
CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE “CENTRO
INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA
ANDREA PALLADIO”

2020

Relatore: Presidente di Sezione Andrea Zacchia

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

la dr. Maria Grazia Vanti e la dr. Paola Fazio

Determinazione n. 4/2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 gennaio 2023,
visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali l'ente pubblico "Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio" (CISA) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;
visto il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, di riordino del sistema degli enti pubblici nazionali, che ha trasformato il CISA in Fondazione, assegnando alla Corte dei conti il relativo controllo sulla gestione;
visto il bilancio di esercizio della suddetta Fondazione relativo al 2020, nonché le annesse relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;
esaminati gli atti;
udito il relatore, Presidente di sezione Andrea Zacchia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2020;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della citata legge 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2020 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio" per il detto esercizio.

PRESIDENTE E RELATORE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO - PROFILI GENERALI	2
2. ORGANI.....	4
3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA E COSTI DEL PERSONALE; COLLABORAZIONI E CONSULENZE ESTERNE.....	6
4. GESTIONE DELLA SEDE ISTITUZIONALE.....	9
5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	11
6. ATTIVITA' CONTRATTUALE	17
7. ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA	20
8. GESTIONE E BILANCI.....	21
8.1 I saldi di bilancio	23
8.2 Stato patrimoniale	24
8.2.1. Attività.....	25
8.2.2 Passività.....	26
8.3 Conto economico.....	27
8.4 Rendiconto finanziario	31
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	34

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per gli organi	5
Tabella 2 - Costo complessivo per il personale.....	7
Tabella 3 - Centri di costo programmi gestionali CISA Missione 21	13
Tabella 4 - Ricavi attività caratteristica e costi esterni per le attività istituzionali.....	14
Tabella 5 - Costi diretti di produzione di servizi culturali	15
Tabella 6 - Attività negoziale	18
Tabella 7 - Accantonamenti per contenimento della spesa	22
Tabella 8 - Saldi di bilancio	23
Tabella 9 - Stato patrimoniale.....	24
Tabella 10 - Crediti verso altri	26
Tabella 11 - Debiti verso banche	27
Tabella 12 - Conto economico.....	28
Tabella 13 - Rendiconto finanziario.....	32

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in ordine alla gestione della Fondazione "Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio", relativamente all'esercizio finanziario 2020, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2019 ed è stato reso con deliberazione n. 36 del 28 aprile 2021, pubblicato in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 413.

1. ORDINAMENTO – PROFILI GENERALI

Il Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio” (d’ora in avanti, CISA, Centro o Fondazione), con sede unica in Vicenza, è un ente culturale privatizzato a norma dell’art. 3 del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, beneficiario di contribuzioni ordinarie di esercizio a carico del bilancio dello Stato ed assoggettato alla vigilanza del Ministero competente per il settore (per il 2020 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Mibact, oggi Ministero della cultura - Mic).

Il CISA, nell’attuale veste giuridica di fondazione, è partecipato dai cinque soci fondatori (regione Veneto, nonché Provincia, Comune, Camera di commercio e Accademia olimpica di Vicenza), sottoscrittori dell’atto costitutivo, individuati nello statuto, nonché da soci partecipanti (una società per azioni ed una società a responsabilità limitata) e sostenitori (Fiera di Vicenza, Confindustria Vicenza e sette privati) individuati in ragione delle donazioni e delle attività effettuate in favore della Fondazione.

Lo scopo istituzionale del Centro consiste nella promozione di studi sulla storia dell’architettura e dell’urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all’opera del Palladio e ai suoi riflessi in Europa e nel mondo, mediante il coordinamento di programmi di ricerca dedicati, la realizzazione di mostre tematiche, la redazione di pubblicazioni scientifiche, nonché l’organizzazione di corsi e seminari in materia.

L’Ente figura tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali dell’elenco di cui all’art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196¹, venendo così a rientrare nel perimetro del consolidamento dei conti pubblici e a soggiacere all’applicazione di limiti e vincoli di riqualificazione della spesa imposti dalle norme di finanza pubblica.

Peraltro, la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto una revisione delle misure volte alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. In particolare, a far data del 1° gennaio 2020, è previsto il versamento di un importo pari a quanto dovuto nell’esercizio 2018, incrementato del 10 per cento, in applicazione dell’allegato A di cui all’art. 1, comma 590, della citata legge di bilancio; si applicano ancora, invece, le norme di contenimento non menzionate nel suddetto allegato A per le quali, ove previsto, continuerà a

¹ Il CISA risulta inserito nell’elenco ISTAT pubblicato sulla G.U. n. 242 del 30 settembre 2020.

effettuarsi il versamento al bilancio dello Stato. Anche il CISA ha ottemperato a tali disposizioni accantonando la somma complessiva di euro 10.870.

Nel 2020 l'attività istituzionale e la gestione economico-patrimoniale del CISA ha risentito degli effetti negativi generati dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Tuttavia, l'Ente, come si vedrà nel prosieguo, è riuscito a svolgere una intensa attività scientifica ed editoriale, riducendo i costi vivi attraverso la rimodulazione della programmazione delle attività e dando un notevole impulso al ricorso di strumenti digitali; è riuscito, altresì, a chiudere il bilancio in equilibrio, mettendo in campo azioni per contrastare il calo dei ricavi, sia adottando una politica di contenimento della spesa, sia avanzando richieste di ristoro, come previsto dalla decretazione d'urgenza adottata dal Governo in corso d'anno.

In particolare, in applicazione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nel luglio 2020 la Fondazione ha presentato richiesta di contributo a fondo perduto all'Agenzia delle entrate, in esito alla documentata riduzione dei ricavi commerciali ed ha ottenuto un contributo di euro 6.207.

Nell'agosto 2020, la Fondazione ha fatto, inoltre, richiesta, ai sensi del d.m. 26 giugno 2020, n. 297 ("Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 destinato al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali"), di un contributo come ristoro per i minori introiti rispetto il corrispondente periodo del 2019, derivanti dalla vendita di biglietti nel periodo dal 1° marzo 2020 al 31 maggio 2020. Sono stati assegnati, a tal fine, contributi per un totale di euro 21.903.

Nell'ambito del "decreto rilancio" il comune di Vicenza ha destinato alla Fondazione un contributo di euro 2.221 per i centri estivi 2020 e attività ludico-ricreative ed educative per bambini ed adolescenti, per la realizzazione del *summer camp* 2020 al Palladio Museum.

Complessivamente i contributi ricevuti per l'emergenza COVID-19 ammontano ad euro 31.007.

2. ORGANI

Gli organi istituzionali della Fondazione - come contemplati dallo statuto nella composizione, nelle modalità di nomina e nella durata triennale del mandato - sono i seguenti:

- il Presidente, nominato dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti con funzioni di legale rappresentante dell'Ente, oltreché di vertice dell'organo collegiale che lo ha espresso;
- il Consiglio di amministrazione, che consta di cinque componenti necessari, di cui quattro in rappresentanza dei soci fondatori pubblici e uno quale esponente dei soci sostenitori, e di due componenti eventuali, quale espressione dei soci partecipanti. L'attuale Consiglio si è insediato formalmente in data 10 maggio 2019, con la sostituzione di cinque componenti e la conferma di due, fra i quali il Presidente. Il Consiglio di amministrazione durerà in carica - come da statuto - fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla nomina, cioè fino al 2022;
- il Consiglio scientifico, organo composto da studiosi della materia in numero non predeterminato statutariamente, come selezionati dal Consiglio di amministrazione, con corrispondente durata in carica e possibilità di riconferma, ed il suo Presidente eletto internamente alla prima seduta. L'organo è stato rinnovato nella seduta del 25 ottobre 2019. In particolare, sono stati riconfermati tutti i componenti cessati, con sole tre nuove nomine di studiosi del settore;
- il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, di cui il Presidente nominato dall'Ente e gli altri due membri dal Mibact e dal Mef, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del d.lgs. n. 419 del 1999 per gli enti privatizzati, come il CISA. L'organo è stato rinnovato a decorrere dall'esercizio 2019, a seguito della conferma del rappresentante del Mibact (nota del 12 aprile 2018), della designazione di quello del Mef (nota del 24 ottobre 2018) e della individuazione del Presidente da parte del nuovo Consiglio di amministrazione nella seduta 10 maggio 2019. In data 14 aprile 2021 è stato nominato il nuovo componente del Collegio da parte del Mic, mentre il 28 marzo 2022 è subentrato il nuovo rappresentante del Mef.

Nell'esercizio cui si riferisce il presente controllo, il Consiglio di amministrazione risulta riunitosi due volte, in occasione dell'approvazione del bilancio 2020 e del *budget* previsionale 2021, mentre il Collegio dei revisori ha tenuto cinque sedute di cui tre in presenza.

Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito, come disposto dall'art. 6, comma 13, dello statuto, e senza corresponsione di alcun gettone di presenza, fatti salvi i rimborsi spese legati allo svolgimento dell'attività istituzionale del Comitato scientifico.

Quanto ai compensi annui spettanti al Collegio dei revisori dei conti, fino al 2019 al Presidente era corrisposto un compenso annuo lordo di euro 1.701, esclusi gli oneri di legge, e a ciascuno dei componenti di euro 1.377, esclusi gli oneri di legge, al netto della riduzione del 10 per cento prevista dalle disposizioni di cui al medesimo art. 6, comma 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella tabella che segue sono riportati gli oneri per gli organi contabilizzati in bilancio alla voce di costo aggregata "Oneri diversi di gestione".

Tabella 1 - Oneri per gli organi

	2019	2020	Var. ass.
Rimborso spese Consiglio scientifico	5.146	308	-4.838
Compensi Collegio dei revisori (inclusi oneri di legge)	4.912	2.754	-2.158
Rimborso spese Collegio dei revisori	1.358	253	-1.105
Totale	11.416	3.315	-8.101

Fonte: bilancio CISA elaborato dalla Corte dei conti

Nel 2020 il decremento del costo complessivo degli organi del CISA, rispetto al 2019, è dovuto sia alla rinuncia da parte del Presidente del Collegio dei revisori dei conti del compenso annuale, sia alla circostanza che la maggior parte delle riunioni, a causa dell'emergenza sanitaria, si sono svolte in videoconferenza.

3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA E COSTI DEL PERSONALE; COLLABORAZIONI E CONSULENZE ESTERNE

La struttura amministrativa del CISA, deputata allo svolgimento delle attività e dei compiti elencati nell'art. 2 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, approvato nel 2011, è a tutt'oggi definita nella consistenza e nell'articolazione da disposizioni regolamentari adottate antecedentemente alla trasformazione dell'Ente in fondazione di diritto privato e mai novate, diversamente da quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. d), dello statuto, in vigore dal 12 maggio 2014; la disposizione da ultimo citata, infatti, demanda al Consiglio di amministrazione l'approvazione *"del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, del regolamento organico del personale, la pianta organica e le sue modifiche"*. Si fa riferimento, in particolare, al regolamento organico del personale dipendente del Centro ed alla pianta organica, approvati rispettivamente con d.i. 16 maggio 1991 e con d.i. 29 aprile 1997; quanto all'organizzazione complessiva, l'Ente si avvale delle disposizioni contenute nel Codice etico, approvato dal Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2016.

Al vertice della struttura è preposto un Direttore, nominato dal Consiglio di amministrazione quale esperto nel settore culturale in cui la Fondazione opera (art. 12 dello statuto) ed assunto con contratto di lavoro subordinato dirigenziale, disciplinato dalle norme del ccnl della dirigenza del settore terziario.

L'attuale Direttore è stato assunto nel 1991, secondo le disposizioni in materia di assunzioni di personale pubblico all'epoca vigenti. Nel 2003, a seguito della trasformazione del Centro da ente di diritto pubblico in fondazione di diritto privato, è stato reinquadrato con la medesima qualifica, applicando il contratto del settore commercio.

Il Direttore nel 2020 ha autoridotto il proprio stipendio per contribuire all'azione di contenimento dei costi operata dall'Ente, resa necessaria dalle minori entrate determinate dalla pandemia in corso; ha percepito una retribuzione lorda pari ad euro 94.339,80 a titolo di stipendio tabellare ed euro 479,54 per festività non godute, senza alcuna componente variabile (nel 2019 euro 113.525, di cui euro 112.000 a titolo di stipendio tabellare ed euro 1.525 per festività non godute).

La situazione del personale amministrativo consta di sei (8 nel 2019) unità impiegate a tempo indeterminato ed inquadrare in vari livelli retributivi, secondo le norme del ccnl di

Federcultura, di esse, due sono collocate in regime di *part-time* (3 nel 2019). Nel corso dell'anno ci sono state due dimissioni nelle date del 10 settembre 2020 (una unità a tempo indeterminato) e del 13 novembre 2020 (una unità *part-time*).

Nella tabella che segue vengono esposti i dati complessivi relativi ai compensi corrisposti al personale, con separata indicazione degli oneri previdenziali ed assistenziali di spettanza del datore di lavoro, in comparazione con quelli dell'esercizio 2019.

Tabella 2 - Costo complessivo per il personale

	2019	2020	Variazione assoluta	Variazione Perc.
Retribuzioni lorde dipendenti (stipendi e assegni fissi)	385.586	310.448	-75.138	-19,5
<i>di cui per il Direttore</i>	113.525	94.340	-19.185	-17,0
Compensi straordinario	11.110	1.095	-10.015	-90,1
Oneri prev. e assistenziali	125.905	103.050	-22.855	-18,2
T.f.r.	30.343	27.721	-2.622	-8,6
Altri costi per il personale	6.972	3.776	-3.196	-45,8
Totale costo per il personale	559.915	446.090	-113.825	-20,3

Fonte: Bilancio CISA elaborato dalla Corte dei conti

I costi complessivi sostenuti per il personale si riducono nel 2020 del 20,3 per cento assestandosi a euro 446.090. Tale variazione è da ricondurre, da una parte, alle misure di contenimento della spesa (applicazione al personale, da aprile 2020, del Fondo integrazione salariale e autoriduzione dello stipendio da parte del Direttore), adottate dall'Ente per far fronte al calo delle entrate determinate dalla pandemia in corso; dall'altra, alla cessazione di due unità di personale.

Si tratta della voce di costo più rilevante nel bilancio del CISA, in quanto pari, da sola, al 49,4 per cento (43,5 per cento nel 2019, 43,9 per cento nel 2018) dei costi totali sostenuti nell'esercizio; tale voce incide per il 48,8 per cento (42,6 per cento nel 2019, 42 per cento nel 2018) sul valore della produzione iscritto in bilancio.

L'Ente si avvale per la gestione del proprio polo museale (*Palladio Museum*) e per l'erogazione dei relativi servizi al pubblico della collaborazione di giovani laureati presso le Università

convenzionate di Padova e Ca' Foscari di Venezia, reclutati con contratti di tirocinio formativo².

Gli oneri contrattuali, imputati a conto economico fra gli oneri di gestione nella componente riferita al programma gestionale del Palladio *Museum*, sono quantificati in 450 euro mensili, oltre IRAP, a fronte di una controprestazione lavorativa di 40 ore settimanali. Nel 2020, nei periodi in cui il Museo è rimasto chiuso per l'emergenza sanitaria, agli stagisti sono stati affidati incarichi di ricerca propedeutici all'attività scientifica della Fondazione e al funzionamento del Palladio *Museum*.

Nel corso del 2020, l'Ente ha gestito quattro rapporti collaborativi (6 nel 2019) di questo tipo, dei quali due (4 nel 2019) legati a contratti sottoscritti nel medesimo esercizio, con costi netti a titolo para-retributivo pari ad euro 6.597 (euro 9.075 nel 2019) ed oneri fiscali per IRAP pari ad euro 257,30 (euro 353,93 nel 2019).

L'Ente riferisce, poi, di aver fatto ricorso anche nel 2020, in carenza di specifiche professionalità interne, ad incarichi esterni di collaborazione autonoma professionale in materia di assistenza fiscale, contabile e di lavoro. Tale voce di spesa è contabilizzata fra i costi per servizi, alla sottovoce "Servizi amministrativi vari di terzi", per un importo di euro 15.707 (euro 11.838 nel 2019), con un aumento del 32,7 per cento, dovuto principalmente all'applicazione del nuovo contratto di servizio, con decorrenza 1 gennaio 2020, con il consulente del lavoro e agli oneri per l'attività di predisposizione della documentazione su base mensile, da parte dello stesso, delle istanze da presentare all'INPS per l'applicazione agli stipendi del personale dipendente del FIS (da aprile 2020).

Inoltre, nel 2020 è stata stipulata la nuova convenzione, con decorrenza 1° luglio 2020, con l'Istituto cassiere che prevede un costo annuo per la gestione del conto pari a euro 1.000, oltre l'IVA ed euro 400 oltre l'IVA per la conservazione dei mandati/reversali firmati digitalmente.

² Le convenzioni di tirocinio, formazione ed aggiornamento extracurriculare trovano riferimento normativo specifico nell'art. 41 della l.r. Veneto n. 3 del 2009 e nelle disposizioni regolamentari di attuazione approvate con d.g.r. n. 1816 del 7 novembre 2017.

4. GESTIONE DELLA SEDE ISTITUZIONALE

La Fondazione gestisce in concessione Palazzo Barbaran da Porto in Vicenza, immobile storico palladiano di proprietà demaniale nel quale trovano allocazione la sede amministrativa e gli spazi espositivi del Palladio *Museum*, in base ad apposita convenzione scaduta nel maggio 2017. In data 18 febbraio 2021 il Segretariato generale del Ministero della cultura ha comunicato il proprio assenso alla definizione e alla successiva stipula dell'accordo di valorizzazione e, con provvedimento del 16 febbraio 2021, il Segretariato regionale per il Veneto del Mic ha costituito il Tavolo tecnico operativo propedeutico alla stipula dell'accordo di valorizzazione del Palazzo. In data 24 marzo 2022 è stata accolta dal Centro la proposta di bozza definitiva dell'accordo di valorizzazione (ex art. 112, c. 4, del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) fra il Ministero della cultura - segretariato regionale, direzione regionale musei del Veneto e soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza - e il CISA avente per oggetto Palazzo Barbaran da Porto come sede del Palladio *Museum*, degli uffici del Centro, nonché di spazi ad uso governativo.

Attualmente per l'uso del Palazzo il CISA continua comunque a versare un canone annuo ridotto rispetto a quello di mercato ed integrabile con parte (20 per cento) degli introiti derivanti dalla locazione a terzi degli spazi espositivi. Questi introiti sono da utilizzare obbligatoriamente, per la parte più cospicua (80 per cento), per il miglioramento del cespite. È tenuto, tuttavia, convenzionalmente a farsi carico della conservazione e valorizzazione del bene, con la realizzazione di piani di intervento concordati, idonei ad assicurare la manutenzione ordinaria e la valorizzazione straordinaria.

La gestione di Palazzo Barbaran rappresenta, pertanto, un importante segmento dell'attività dell'Ente, con impatto specifico sul bilancio in termini di costi. Per tale immobile, l'Ente dichiara di adempiere alle comunicazioni di cui all'art. 2, comma 222 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modificazioni, a fini di redazione dello stato patrimoniale statale aggiornato a valori di mercato.

Per l'anno 2020, la Fondazione ha continuato a corrispondere il canone annuale fissato dalla vecchia concessione in euro 32.469,60, registrando costi di manutenzione ordinaria per un ammontare di euro 13.700 (euro 12.091,85 nel 2019) allocati fra i costi per servizi. Inoltre, come previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del territorio di Vicenza, l'Ente ha accantonato a

conto economico ed a stato patrimoniale l'80 per cento degli introiti derivanti da iniziative svolte in Palazzo Barbaran, ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione, pari ad 1.817,32 euro (euro 8.192,09 nel 2019) destinati agli interventi manutentori del complesso demaniale, ed ulteriori euro 454,34 (euro 2.178 nel 2019) in conto conguaglio sugli introiti ricavati da terzi per l'uso temporaneo di locali del Palazzo. Non risultano presenti in bilancio costi capitalizzati per la sede.

Si evidenzia, peraltro, che gli oneri di cui trattasi sono destinati annualmente a crescere con la sottoscrizione del nuovo contratto di concessione a canone aggiornato, già fissato in euro 53.390 (pari al 19 per cento del canone di mercato stimato in 281.000 euro) e per effetto del piano di interventi manutentivi da realizzare nel corso della durata del rapporto concessorio, presentato dalla Fondazione insieme alla richiesta di rinnovo³, come previsto dal d.p.r. 13 settembre 2015, n. 296.

Per completezza, si precisa che l'Ente non possiede immobili di proprietà e che utilizza a titolo gratuito un magazzino messo a disposizione dal proprio Presidente, quale deposito di materiali per l'allestimento delle mostre.

Il Mibact, con d.m. 19 febbraio 2018, n. 106, di approvazione del programma di interventi prioritari finanziati a carico del Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale, istituito nello stato di previsione di spesa del Mef dall'art. 1, c. 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha stanziato risorse straordinarie per euro 650.000 per interventi di verifica e riduzione del rischio sismico relativi a Palazzo Barbarano. Le risorse sono destinate al palazzo, con incarico alla Soprintendenza per le province di Verona, Rovigo e Vicenza a provvedere alla gestione del finanziamento ed a quella dei lavori.

³ Alla richiesta di rinnovo della concessione per ulteriori diciannove anni, formalizzata con nota prot. n. 57 del 4 aprile 2018, è allegato il piano degli interventi in programma presso Palazzo Barbaran-, quantificati nel valore complessivo di euro 2.634.033 così ripartiti: euro 1.252.600 per le manutenzioni ordinarie ed euro 1.381.433 per le manutenzioni straordinarie. In data 24 ottobre 2018 la Direzione regionale Veneto dell'Agenzia del demanio ha richiesto al Centro, per l'intero importo degli interventi previsti, una polizza fidejussoria dell'ammontare di euro 650.000 a garanzia delle opere da eseguirsi nei primi 5 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, che potrà essere progressivamente svincolata alla periodica rendicontazione degli interventi nel periodo temporale previsto; inoltre, entro l'anno antecedente la scadenza della polizza fidejussoria, ha richiesto un'ulteriore polizza fidejussoria dell'ammontare di ulteriori 650.000 euro.

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le iniziative realizzate dalla Fondazione nell'esercizio di riferimento sono indicate nella relazione sull'attività, nella relazione sulla gestione e nel rapporto sui risultati di bilancio, redatto secondo le disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, lett. b) del decreto Mef 27 marzo 2013, in ottemperanza alle norme relative all'armonizzazione dei sistemi contabili, e segnatamente agli artt. 19 e 22 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

Le dette iniziative sono riconducibili, da un lato, alla gestione del "Palladio Museum" e delle collezioni ivi ospitate, dall'altro, all'allestimento di mostre, anche in partenariato con altri enti, nonché alla predisposizione di progetti di ricerca ed alla cura di attività seminariali di carattere specialistico e divulgativo. Ad esse si affianca la produzione di pubblicazioni scientifiche dedicate. Va qui evidenziato che il Centro si pone come punto di riferimento delle Università straniere interessate a conoscere e studiare Palladio e il Veneto, alle quali fornisce assistenza scientifica e logistica (selezionando casi di studio, individuando e organizzando gli specialisti per i sopralluoghi). Intrattiene, inoltre, collaborazioni con imprese italiane e internazionali per promuovere la diffusione della cultura palladiana.

Il Palladio Museum si connota quale spazio espositivo dinamico che ospita collezioni permanenti e mostre tematiche temporanee, accessibile previo pagamento di un biglietto di ingresso rientrante nella rete museale locale del comune di Vicenza, in forza di apposita convenzione, regolativa dell'offerta integrata⁴.

Si tratta di un plesso museale nel quale sono, altresì, custodite le rare collezioni di modelli e documenti di proprietà della Fondazione, in larga parte derivanti da donazioni private, e dove è allocata l'importante biblioteca del Centro, che conserva oltre 2.000 edizioni antiche, rare e di pregio, tra cui i più importanti trattati di architettura dal Cinquecento all'Ottocento, consultabili da studiosi ed appassionati di architettura a fini di ricerca e studio.

La gestione ordinaria del Museo e la cura del materiale ivi esposto e custodito – assicurate con l'ausilio di giovani neolaureati stagisti, indirizzati al tirocinio *post lauream* presso il CISA, come detto, dalle Università di Venezia e di Padova – rappresentano impegno costante della

⁴ La convenzione per la gestione del biglietto unico, con durata annuale, è stata sottoscritta in data 22 giugno 2017 e rinnovata il 30 maggio 2019. La stessa prevede la quota del prezzo di ciascun biglietto unico venduto spettante al Museo *Palladium*, con un sistema di rilevazione e rendicontazione periodica dei flussi curato dal comune di Vicenza che provvede alla liquidazione delle spettanze su fattura. Si tratta di una contabilità separata, che l'Ente è tenuto ad adottare uniformandosi agli obblighi di tracciabilità dei flussi introdotti dalla normativa antimafia (legge n. 136 del 2010 e s.m.i.).

Fondazione, che ha illustrato in atti le numerose attività di valorizzazione e conservazione svolte in tale ambito nel corso del 2020 (accessi al Museo, catalogazione e ricollocazione di collezioni librerie, digitalizzazione di testi rari).

In particolare, il museo nel 2020 è stato aperto al pubblico per soli 87 giorni, inframezzati da periodi di chiusura totale e periodi di apertura con accessi contingentati nei soli fine settimana (da luglio a ottobre). Il numero di ingressi al Palladio *Museum* si è attestato nel 2020 a 4.988 visitatori, con un calo del 79 per cento rispetto al 2019 (24.056). La mostra intitolata “Un architetto al tempo di Canova: Alessandro Papafava e la sua raccolta” ed inaugurata a fine 2019 è rimasta sospesa per alcuni mesi nella prima fase di emergenza sanitaria da Covid 19, per poi chiudersi nel mese di novembre. Sempre in sede museale, la mostra “Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi”, inaugurata a dicembre 2019, è rimasta programmata fino all’8 marzo 2020.

Nell’impossibilità di organizzare corsi e seminari in presenza, le attività del 2020 si sono svolte interamente *online*. I partecipanti in diretta sono stati complessivamente 872.

Si tratta di tre *webinar* aperti al pubblico e, quanto alle iniziative di ricerca nel campo della storia dell’architettura, si segnala l’allestimento di due corsi di alta formazione per guide turistiche, del primo corso di storia dell’architettura per non architetti e della 62^{ma} edizione del tradizionale corso annuale sull’architettura palladiana.

Nel 2020 è stato, altresì, pubblicato il numero 31 degli “Annali di architettura”. Si segnala, inoltre, la pubblicazione del volume “Palladio. La guida”.

Il CISA si è dedicato, inoltre, alla propria missione di promozione della cultura palladiana, organizzando a distanza laboratori didattici tematici per bambini e famiglie.

La rappresentazione sintetica e dinamica dei risultati conseguiti nell’esercizio e della loro rispondenza agli obiettivi programmati all’inizio del ciclo gestionale, quale risultante dagli indicatori di riferimento elaborati dalla stessa amministrazione - in applicazione degli artt. 19 e 20 del d.lgs. n. 91 del 2011 - evidenzia che il CISA è interessato alla gestione di due programmi di carattere istituzionale in senso stretto, in quanto rientranti nella Missione n. 21 “*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche*” del bilancio dello Stato. Si tratta dei programmi nn. 12 e 15, concernenti il primo la valorizzazione mediante l’erogazione di servizi culturali in senso stretto ed il secondo quella intesa a conservare il patrimonio immobiliare e mobiliare di rilievo artistico-culturale in dotazione.

I centri di costo insistenti nei due programmi, come esposti nella sottostante tabella, offrono una mappatura esaustiva delle linee di attività del CISA assoggettate a monitoraggio gestionale interno ed a valutazioni di risultato.

Tabella 3 - Centri di costo programmi gestionali CISA Missione 21

Programma 012			Programma 015		
Centro costo	Raggiungimento obiettivi		Centro costo	Raggiungimento obiettivi	
	2019	2020		2019	2020
Palladio <i>Museum</i> e mostre temporanee	NO	NO	Tutela e valorizzazione Palazzo Barbarano	NO	SI
Comunicazione <i>web/social</i>	NO	SI	Biblioteca e fototeca	SI	SI
Corsi e seminari	SI	SI			
Pubblicazioni	SI	NO			
Altri progetti di ricerca	SI	NO			

Fonte: Elaborazione Corte conti su dati bilancio CISA

Gli indicatori elaborati dall'Ente per le rilevazioni di risultato dei centri di costo del programma n.12 sono riferiti a dati dimensionali dell'utenza servita, mentre, per quanto attiene ai centri di costo del programma n.15, consistono in dati di natura economico-finanziaria.

Nella sottostante tabella si evidenzia, a fini descrittivi e per completezza di raffronti comparativi, la minor incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sul totale del valore della produzione, con una diminuzione della capacità di copertura con tali risorse dei costi esterni di produzione.

Tabella 4 - Ricavi attività caratteristica e costi esterni per le attività istituzionali

	2019	2020	Variaz. ass.	Variaz. perc.
	(euro)			
TOTALE VALORE PRODUZIONE (VOCE 3.A CE)	1.314.100	913.752	-400.348	-30,5
RICAVI VENDITE e PRESTAZIONI				
Vendite pubblicazioni	38.922	13.302	-25.620	-65,8
Vendite articoli diversi <i>bookshop</i>	17.523	2.269	-15.254	-87,1
Formazione a distanza	0	18.541	18.541	100,0
Quote di iscr. Corso Palladiano	24.485	12.940	-11.545	-47,2
Introiti da <i>Palladio Museum</i>	64.611	16.723	-47.888	-74,1
Introiti da biglietteria Mostre in Basilica	4.769	5.298	529	11,1
Servizi diversi	64.400	9.700	-54.700	-84,9
Diritti di produzione e <i>royalty</i> su pubblicazioni	1.494	788	-706	-47,3
Rivalsa spese di trasporto e installazioni	1.271	1.476	205	16,1
Ribassi e abbuoni passivi	-5	-1	4	80,0
Totale RICAVI VENDITE e PRESTAZIONI	217.470	81.036	-136.434	-62,7
TOTALE COSTI PRODUZIONE (voce 3.B CE)	1.286.617	895.491	-391.126	-30,4
COSTI ESTERNI PRODUZIONE				
Costi per materie prime (sottovoce 3 B6 CE)	35.100	8.679	-26.421	-75,3
Costi per servizi (sottovoce 3B7 CE)	149.387	169.814	20.427	13,7
Costi per godimento di beni di terzi (sottovoce 3B8 CE)	34.647	32.924	-1.723	-5,0
Oneri diversi di gestione (sottovoce 3B14)	422.879	232.606	-190.273	-45,0
Variazione rimanenze	2.919	820	-2.099	-71,9
Spese e commissioni bancarie	3.215	3.048	-167	-5,2
Totale aggregato di riclassificazione costi esterni	648.147	447.891	-200.256	-30,9
Incidenza dei ricavi da vendita e prestazioni sul totale del valore della produzione	16,5	8,9		
Indice copertura dei costi esterni di produzione con ricavi propri	33,6	18,1		
Incidenza costi esterni sul totale dei costi di prod.ne	50,4	50,0		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione

In termini di maggior analisi, si segnala il decremento del 62,7 per cento dei ricavi autoprodotti, registrato in tutte le componenti, soprattutto alle sottovoci “servizi diversi” (-54.700 euro), nella quale rientrano i corrispettivi per prestazioni vendute a soggetti terzi, e “introiti da *Palladio Museum*” (-47.888 euro), che rappresentavano in valore assoluto la principale fonte di ricavo da vendite e prestazioni, calati del 74,1 per cento. Unico incremento si rileva nel conto “formazione a distanza”: sono stati realizzati, come già evidenziato in precedenza, due corsi di alta formazione *on line* per circa cento operatori del turismo culturale, generando introiti per quote di iscrizione pari a euro 18.541.

Si evidenzia che i componenti del Consiglio scientifico e dello *staff* del Centro che hanno tenuto le lezioni *on line* hanno prestato la loro opera gratuitamente.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio dei costi diretti di produzione dei servizi culturali - registrati in appositi conti e confluiti, accanto ad altre quote di costi generali, fra gli oneri diversi della gestione (voce B14 CE) - rapportato al totale dei costi di produzione e di quelli c.d. esterni, enucleati nella tabella precedente.

Tabella 5 - Costi diretti di produzione di servizi culturali

(euro)

	2019	2020	Variaz. ass.	Variaz. perc.
RICAVI NETTI DI VENDITA (sottovoce voce 3 A.1 CE)	217.470	81.036	-136.434	-62,7
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (voce 3.B CE)	1.286.617	895.491	-391.126	-30,4
COSTI ESTERNI DI PRODUZIONE (sottovoci varie) *	648.147	447.891	-200.256	-30,9
DI CUI COSTI DIRETTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
Altre pubblicazioni	0	30.737	30.737	100,0
Annali e altre pubbl. istituzionali	15.719	14.560	-1.159	-7,4
Corso sull'architettura palladiana	14.120	2.748	-11.372	-80,5
Seminario internazionale di storia	7.797	0	-7.797	-100,0
Mostre, convegni e manif. culturali vari	177.312	33.803	-143.509	-80,9
Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000	1.000	0	0,0
Spese varie attività istituzionale	3.638	2.628	-1.010	-27,8
Gabinetto disegni e stampe	3.000	0	-3.000	-100,0
Palladio <i>Museum</i> e att. collaterali	108.692	80.550	-28.142	-25,9
Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	3.815	7.537	3.722	97,6
Gestione siti <i>web</i> e connessioni <i>internet</i>	3.201	3.931	730	22,8
Attività a favore delle imprese	26.662	2.363	-24.299	-91,1
Palladio <i>Kids</i>	16.872	27.606	10.734	63,6
Formazione a distanza	0	1.520	1.520	100,0
Acquisto di libri, testi, <i>cd rom</i> e varie	35.100	8.679	-26.421	-75,3
Spese spedizione pubblicazioni istituzionali	2.145	101	-2.044	-95,3
TOTALE COSTI DIRETTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	419.073	217.763	-201.310	-48,0
Indice di copertura dei costi per att.ist. con ricavi di vendita e di prestazioni	51,9	37,2		
Incidenza dei costi per l'attività istituzionale sul totale costi esterni di prod.ne	64,7	48,6		
Incidenza dei costi per l'attività istituzionale sul totale costi di produzione	32,6	24,3		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione

* da prospetto di riclassificazione del conto economico di cui alla tab. 12

A fronte di un significativo calo delle risorse finanziarie, anche i costi diretti presentano una diminuzione in valore percentuale, rispetto ai dati del 2019, che raggiunge il 48 per cento, con un calo dell'incidenza sull'ammontare complessivo dei costi totali e di quelli esterni di produzione del CISA, come evidenziato in tabella. Diminuisce anche il rapporto fra i costi di cui trattasi e i correlati ricavi da vendite e prestazioni.

Va infine precisato che, in risposta al questionario di monitoraggio diramato agli Enti sottoposti al controllo di questa Sezione, il CISA ha precisato di non essere direttamente assegnatario di progetti in corso finanziati dal PNRR ma di essere interessato a partecipare, sia direttamente, sia insieme ad altri soggetti ed organismi, a gare per la realizzazione di interventi.

6. ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'attività negoziale della Fondazione, finalizzata all'acquisto di beni e servizi con esborsi a carico del bilancio, soggiace alla disciplina del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici") quanto alle modalità di scelta del contraente, oltreché alle regole del diritto comune, per quanto attiene in particolare alla fase dell'esecuzione. L'Ente dispone, altresì, di proprie norme regolamentari concernenti l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia, adottate ai sensi dell'art. 5 dello statuto⁵.

Dette norme contemplano tuttora, accanto alle acquisizioni in amministrazione diretta⁶, il ricorso ad affidamenti mediante cottimo fiduciario con confronto concorrenziale, procedura che sostanzialmente ricalca quella negoziata semplificata, attualmente disciplinata nell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici, concernente gli affidamenti c.d. sottosoglia⁷. Va doverosamente rappresentato come tale procedura sia prescritta dalle disposizioni regolamentari dell'Ente senza deroghe e in ragione di soglie particolarmente elevate, sostanzialmente coincidenti per le forniture ed i servizi con quelle massime dei c.d. contratti al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria⁸. Le tipologie di acquisti ammissibili con la procedura stessa formano oggetto di specifica elencazione positiva e appaiono riferite promiscuamente a settori ordinari (beni e servizi strumentali) e speciali (attività legate alla missione istituzionale dell'ente nel campo dei beni culturali).

Il regolamento dell'Ente non ammette espressamente l'affidamento diretto, cioè senza gara informale, consentito dalla normativa primaria per le ipotesi di commesse al di sotto dei 40.000 euro. Sono consentiti acquisti economici nell'importo massimo di euro 2.000, pari al tetto delle giacenze a disposizione del funzionario delegato.

⁵ Si tratta del regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, adottato dal C.d.a. nella seduta del 7 novembre 2011.

⁶ Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. gggg) del vigente Codice dei contratti pubblici, si definiscono come «amministrazione diretta», "le acquisizioni effettuate dalle stazioni appaltanti con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento".

⁷ Sulla applicazione dei principi e delle regole del codice dei contratti pubblici in relazione all'affidamento di contratti al di sotto della soglia comunitaria si richiamano le Linee guida ANAC n. 4, approvate con deliberazione consiliare n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate - nel testo di riferimento valevole per tutto il 2018 - con delibera consiliare n. 206 del 1° marzo 2018. Successivi e più recenti aggiornamenti sono stati adottati, in adeguamento alle disposizioni della legge di bilancio 2019 e del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con l. n. 55 del 14 giugno 2019 (cc.dd. Sblocca cantieri) con delibera ANAC numero 636 del 10 luglio 2019.

⁸ Le soglie sono attualmente ricavabili dai regolamenti UE nn. 1828 e 1829, entrambi del 2019, di modifica delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE concernenti rispettivamente gli appalti nei settori ordinari e speciali.

La disciplina dei c.d. contratti attivi, invece, è interamente improntata alle norme civilistiche, in ragione della soggettività di diritto privato propria del Centro.

In concreto e per ciò che attiene ai propri acquisti, l'Ente ha proceduto nell'annualità 2020 alla sottoscrizione di n. 76 contratti di valore netto (calcolato al costo di c.d. aggiudicazione, esclusi gli oneri di legge e le imposte) pari a complessivi euro 185.669. Si tratta, secondo quanto dichiarato in atti, di micro-commesse affidate direttamente (per n. 75 contratti) e in una ipotesi con confronto concorrenziale, come esposto nel prospetto che segue.

Tabella 6 - Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
2019		
Affidamento diretto	111	180.364
Affidamento con confronto concorrenziale	6	28.999
Totale complessivo	117	209.363
2020		
Affidamento diretto	75	169.644
Affidamento con confronto concorrenziale	1	16.025
Totale complessivo	76	185.669

Fonte: CISA

*Non risultano utilizzate altre modalità di affidamento.

Il dato aggregato, in quanto inferiore alla soglia comunitaria, evidenzia l'assenza nel periodo di riferimento di appalti da bandire secondo le pertinenti procedure di gara europea, rendendo ultronea ogni verifica di tipo campionario finalizzata ad escludere, con ragionevole certezza, l'assenza di fenomeni elusivi.

L'Ente non aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm., poiché non rientra tra gli enti obbligati a farlo ai sensi di detta norma, per la sua natura di fondazione di diritto privato.

Quanto al ricorso ad affidamenti diretti, in applicazione dell'art. 36 comma 2, del Codice dei contratti, giustificato in atti in ragione dell'esiguità di valore delle singole commesse, l'Ente non ha un proprio Albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, ma di fatto fa precedere la scelta del fornitore da indagini preliminari di tipo comparativo sul mercato locale.

Per le residue ipotesi di attivazione di una gara informale, è stato rappresentato che l'Ente è accreditato all'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016.

Al riguardo, si ritiene qui di ribadire come, in base alle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee guida n. 4, il ricorso ad affidamenti diretti senza alcun confronto concorrenziale procedimentalizzato, neppure semplificato, va comunque circoscritto a contratti di valore inferiore ai 40.000 euro. Inoltre, anche per gli acquisti di valore minimo, le stazioni appaltanti alle quali si applica, come nella specie, il Codice dei contratti, sono tenute al rispetto di una pluralità di principi e obblighi motivazionali volti ad assicurare trasparenza e concorrenza massime, in rapporto alle peculiarità dell'attività contrattuale posta in essere.

Tra questi è centrale, anche sulla base delle indicazioni contenute nelle citate Linee guida ANAC, il principio di rotazione negli affidamenti, a garanzia di apertura verso il mercato e le sue regole. Tanto si pone all'attenzione dell'Ente, rilevando, tuttavia, che l'elenco delle commesse fornito in atti non evidenzia fenomeni distorsivi.

Le categorie merceologiche oggetto di affidamento di servizi e forniture per il funzionamento ordinario e l'attività istituzionale sono le seguenti: manutenzione ordinaria locali e impianti, pulizie, manutenzione attrezzature diverse, vigilanza, servizio di accoglienza al Museo, stampa materiale divulgativo e pubblicazioni per attività istituzionale, forniture di servizi per assistenza fiscale e simili.

7. ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

La Fondazione si è volontariamente assoggettata alla disciplina anticorruzione, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché dei decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 e 4 aprile 2013, n. 39⁹. Si è, perciò, munita di appositi Piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Il Piano relativo al triennio 2019-2021, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 aprile 2019. I compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono conferiti al Direttore (giusta delibera CdA del 12 maggio 2016).

Sono, inoltre, pubblicate sul sito istituzionale le schede *standard* redatte dall'ANAC, funzionali alla predisposizione della relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC.

L'Ente si è dotato anche di un Codice etico, approvato, come sopra riferito, con delibera del Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2016.

Con particolare riguardo agli obblighi di pubblicità di cui al d.lgs. n. 33 del 2013, la Fondazione dispone dell'apposita sezione dedicata del proprio sito istituzionale nella quale risultano regolarmente pubblicate le relazioni della Corte dei conti.

⁹ Sulla distinzione fra enti privati "a controllo pubblico" assoggettati alle norme vigenti in materia ed enti privati non rientranti fra i primi che, in quanto portatori di finalità di interesse generale, sono tenuti comunque ad osservarne i principi in base a protocolli di intesa con le amministrazioni di riferimento, cfr. delibera ANAC n. 8 del 17 giugno 2015.

8. GESTIONE E BILANCI

L'ordinamento contabile del CISA è improntato agli artt.2423 e ss. c.c., alle disposizioni statutarie (art. 13) e a quelle contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dal Consiglio di amministrazione il 7 novembre 2011. Ai sensi dell'art. 2 della l. n. 196 del 2009, la Fondazione è, inoltre, assoggettata alla normativa in tema di armonizzazione dei sistemi contabili dettata dal d.lgs. n. 91 del 2011 e dal decreto Mef del 27 marzo 2013, in concreto applicata a far tempo dal 2016.

In base a tale complesso di regole, il CISA è tenuto ad approvare entro il 30 ottobre di ciascun anno un *budget* previsionale per l'esercizio successivo, articolato in ricavi e costi. Il documento, avente natura di atto di programmazione economica, va corredato da un Piano programmatico delle attività culturali scientifiche e didattiche, redatto su base annuale e pluriennale, nonché dalla relazione del Collegio dei revisori (art. 13 dello statuto e art. 3 del regolamento di contabilità). Il medesimo è accompagnato dalle integrazioni documentali richieste dalle regole dell'armonizzazione contabile, finalizzate alle rilevazioni omogenee degli andamenti della gestione ed al consolidamento dei conti della generalità degli enti rientranti nel perimetro della finanza pubblica (*budget* previsionale riclassificato per missioni e programmi, nonché piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio).

Al bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, va allegata una relazione sulla attività annuale della Fondazione. I flussi generati dalla gestione trovano, altresì, apposita rappresentazione in un rendiconto finanziario, da redigere secondo i principi contabili nazionali emanati dall'OIC.¹⁰ Il citato decreto Mef 27 marzo 2013 prevede, poi, l'allegazione del consuntivo di cassa e di un rapporto sui risultati redatto in conformità a specifiche linee guida generali (approvate con d.p.c.m. 18 settembre 2012).

Si tratta di un sistema contabile integrato, che consente la simultanea registrazione dei fatti di gestione nelle diverse scritture di cui si compone, ciascuna avente finalità informative specifiche.

¹⁰ Si tratta dell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Siffatta esigenza permane anche a fronte dell'opzione, effettuata dall'Ente a decorrere dall'esercizio 2016 ed in costanza dei presupposti di legge, per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ex art. 2345-bis c.c., nel testo novellato dall'art. 6, c. 12, del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, di recepimento della direttiva 34/2013/UE.

L'Ente non gestisce attività in forma esternalizzata, mediante partecipazione ad altri soggetti di natura societaria e/o associativa.

Per l'annualità 2020, il ciclo della programmazione finanziaria ha avuto avvio con l'approvazione del *budget* economico da parte del Consiglio di amministrazione, in data 11 ottobre 2019. Il 23 ottobre 2020 è stato emesso un unico provvedimento di variazione, in contemporanea all'approvazione delle previsioni per l'anno 2020, finalizzato a riallineare la programmazione di bilancio all'evoluzione della gestione influenzata dalla emergenza sanitaria. In particolare, la rimodulazione prevede un calo dei ricavi riconducibile ai minori contributi pubblici e privati per euro 503.331 e il contenimento dei costi di pari importo.

Il bilancio di esercizio 2020, cui è allegato il verbale del Collegio dei revisori del 26 aprile 2021, è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione del 8 aprile 2021 ed approvato dal Mef con nota del 12 agosto 2021.

Quanto alle norme di contenimento della spesa, la legge di bilancio 2020 ha introdotto, come già detto, una revisione delle misure volte alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica alle quali il CISA ha ottemperato, accantonando, come rilevabile dalla tabella che segue, una somma complessiva di euro 10.869,97, versata, poi, all'Erario in data 29 giugno 2020, con i mandati n. 128 per euro 10.327,87 e n. 129 per euro 542,10.

Tabella 7 - Accantonamenti per contenimento della spesa

	2019	2020	Var. ass.
Accanton. art. 6, c. 21, d.l. 78/2010 -	631,85	1.237,14	605,29
Accanton. art. 61, c. 17, d.l. n.112/2008 - spesa per organismi collegiali e per la formazione	776,88	854,57	77,69
Accanton. art.8, c. 3, d.l. n. 95/2012 - Spese per consumi intermedi	7.980,24	8.778,26	798,02
Totale	9.388,97	10.869,97	1.481,00

Fonte: bilancio CISA elaborato dalla Corte dei conti

L'affidamento del servizio di tesoreria, affidato ad un Istituto bancario privato, è scaduto in data al 31 dicembre 2019 ed è stato prorogato nel 2020, nelle more dell'espletamento di una

procedura di gara per la stipula di un nuovo contratto. Tale gara si è svolta con una indagine di mercato e si è chiusa il 15 maggio 2020. Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 24 giugno 2020, il servizio è stato aggiudicato al medesimo Istituto bancario, con decorrenza 1° luglio 2020 – 30 giugno 2023.

8.1 I saldi di bilancio

La gestione economico patrimoniale dell'esercizio 2020 ha prodotto i risultati complessivi di seguito riportati in raffronto con i dati omologhi del 2019.

Tabella 8 - Saldi di bilancio

	2019	2020	Var. ass.	Var. perc.
CE Utile d'esercizio	338	2.707	2.369	700,9
SP Patrimonio netto	2.417.964	2.420.671	2.707	0,1
Disponibilità liquide	3741	2776	-965	-25,8
Crediti	484.720	190.148	-294.572	-60,8
Debiti	773.528	615.573	-157.955	-20,4

Fonte: Bilancio CISA elaborato dalla Corte dei conti

La gestione economico-patrimoniale del CISA ha risentito nel 2020 della situazione emergenziale venutasi a manifestare nel corso dell'anno. In tale contesto la Fondazione, come si vedrà nel prosieguo, ha messo in atto ogni azione utile a contrastare l'inevitabile calo dei ricavi, sia adottando una politica di contenimento della spesa, sia provvedendo alle richieste dei ristori previsti dalla decretazione d'urgenza adottata dal Governo, e a riuscire a chiudere il bilancio in equilibrio con un miglioramento del saldo positivo di gestione, tesaurizzato a patrimonio netto.

8.2 Stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti i dati della situazione patrimoniale dell'Ente nel 2020, posti a raffronto con quelli del 2019.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

(euro)

	2019	2020	Var. ass.	Var. perc.	Compos. perc.
ATTIVO					
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	42.960	42.960	0	0,0	1,3
Immobilizzazioni materiali	2.905.067	3.011.949	106.882	3,7	90,2
Totale Immobilizzazioni	2.948.027	3.054.909	106.882	3,6	91,5
- Attivo circolante					
Rimanenze di merci	86.547	85.727	-820	-0,9	2,6
Crediti:					
- Crediti verso clienti	69.971	7.117	-62.854	-89,8	0,2
- Crediti tributari	323	5.430	5.107	1581,1	0,2
- Crediti verso altri	414.426	177.601	-236.825	-57,1	5,3
Crediti	484.720	190.148	-294.572	-60,8	5,7
Disponibilità liquide	3.741	2.776	-965	-25,8	0,1
Totale Attivo circolante	575.008	278.651	-296.357	-51,5	8,3
- Ratei e risconti attivi	5.235	5.348	113	2,2	0,2
TOTALE ATTIVO	3.528.271	3.338.907	-189.364	-5,4	100,0
PASSIVO					
Patrimonio netto	2.417.964	2.420.671	2.707	0,1	
Capitale	2.523.994	2.523.994	0	0,0	
Utili (perdite) portati a nuovo	-106.368	-106.030	338	-0,3	
Utile/Perdita dell'esercizio	338	2.707	2.369	700,9	
Fondo T.F.R.	229.057	203.623	-25.434	-11,1	22,2
Fondo Rischi ed oneri	8.789	1.851	-6.938	-78,9	0,2
Debiti	773.528	615.573	-157.955	-20,4	67,0
Verso clienti	56	56	0	0,0	0,0
Verso banche	353.781	175.082	-178.699	-50,5	19,1
- Cassa di risparmio del Veneto	255.050	138.292	-116.758	-45,8	15,1
- Finanziamenti a medio/lungo termine	98.731	36.791	-61.940	-62,7	4,0
Verso fornitori	295.764	237.868	-57.896	-19,6	25,9
Tributari	53.298	67.400	14.102	26,5	7,3
Verso Istituti di prev. e di ass. soc.	33.003	58.848	25.845	78,3	6,4
Altri debiti	37.626	76.318	38.692	102,8	8,3
Ratei e risconti passivi	98.932	97.190	-1.742	-1,8	10,6
TOTALE PASSIVO	1.110.306	918.237	-192.069	-17,3	100,0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.528.271	3.338.907	-189.364	-5,4	

Fonte: Bilancio CISA elaborato dalla Corte dei conti

La flessione dell'attivo (- 189.364 euro) è legata soprattutto alla contrazione dei crediti. A fronte di tale dato si rileva una analoga contrazione del passivo (da euro 1.110.306 ad euro 918.237) determinata, in particolare, dal calo dei debiti verso le banche e verso i fornitori.

Il CISA risulta ancora gravato da un cospicuo debito di finanziamento, contratto nell'esercizio 2016 (per euro 300.000) per il pagamento di spese correnti e tuttora in ammortamento per la quota residua da restituire pari ad euro 36.791 (euro 98.731 nel 2019), nonché da un successivo debito con il proprio Istituto tesoriere, per la ricostituzione di uno scoperto di cassa dovuto ad anticipazioni a breve, pari ad euro 138.292 (euro 255.050 nel 2019).

A fronte di questo dato crescono le altre componenti debitorie.

Nei paragrafi successivi, si evidenziano le voci dello stato patrimoniale che presentano le variazioni più rilevanti.

8.2.1. Attività

Le attività sono costituite per il 91,5 per cento dalle immobilizzazioni, che nel 2020, rispetto all'anno precedente, aumentano di euro 106.882, portandosi ad euro 3.054.909, in ragione dell'incremento delle "immobilizzazioni materiali" che ammontano ad euro 3.011.949 e a cui sono imputate le dotazioni della biblioteca, i fondi bibliotecari, i beni del Museo, la fototeca, la diapoteca, le attrezzature espositive ed informatiche.

Si fa presente che nel 2020 è stata applicata la sospensione delle quote di ammortamento su tutte le immobilizzazioni, secondo quanto previsto dall'art. 60, commi 7 bis-7 quinquies del d.l. 13 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Pertanto, gli oneri per l'ammortamento non sono stati rilevati e, in chiusura, i fondi riportano i valori al 31 dicembre 2019.

L'attivo circolante diminuisce del 51,5 per cento (da euro 575.008 ad euro 278.651), principalmente per la flessione del 57,1 per cento dei crediti verso altri, esposti nella seguente tabella.

Tabella 10 - Crediti verso altri

	2019	2020	Var. ass.
Crediti verso Enti			
- Regione Veneto	17.500	13.000	-4.500
- Mibact	0	26.530	26.530
- Cinque per mille dell'Irpef	0	6.207	6.207
- Comune di Vicenza	0	59.221	59.221
- Tesoreria generale dello Stato	24.789	24.789	0
- Fondazione ROI	10.000	0	-10.000
- Camera di commercio I.A.A. di Vicenza	100.000	5.000	-95.000
- Fondazione Cariverona	35.000	24.778	-10.222
Totale crediti verso Enti	187.289	159.525	-27.764
Altri crediti vari	229.842	20.776	-209.066
TOTALE	417.131	180.301	-236.830
Fondo svalutazione crediti diversi*	-2.705	-2.700	5
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	414.426	177.601	-236.825

Fonte: Bilancio CISA elaborato dalla Corte dei conti

* Dal 2008 la Fondazione ha istituito, per eventuali rischi di perdite su crediti, un Fondo svalutazione crediti diversi, calcolato con un accantonamento annuo dello 0,5 per cento della voce "Crediti vari v/Enti".

Alla voce "Crediti verso clienti", che ammontano ad euro 7.117, sono imputate le fatture di vendite non ancora incassate al 31 dicembre 2020 (euro 8.021), le fatture da emettere (euro 148), al netto del Fondo svalutazione crediti, pari ad euro 1.052.

Le "Rimanenze di merci" ammontano ad euro 85.727; tale importo costituisce la valutazione prudenziale delle rimanenze finali di volumi editi dal Centro o acquistati da terzi.

8.2.2 Passività

I "Debiti" rappresentano il 67 per cento delle passività e nel 2020 diminuiscono di euro 157.955, essendo passati da euro 773.528 ad euro 615.573. In particolare, si rileva che tale variazione è ascrivibile alla riduzione dell'indebitamento v/banche di euro 178.699 rispetto al 2019, per la riduzione sia della giacenza di cassa (- 116.758 euro), sia del finanziamento di euro 300.000 ottenuto nel 2016 da un Istituto di credito (- 61.940 euro), come nel dettaglio riportato nella seguente tabella.

Tabella 11 - Debiti verso banche

	(euro)		
	2019	2020	Var. ass.
Saldo c/c bancario al 1.1.	-221.994	- 255.050	-33.056
Pagamenti	- 1.355.522	- 1.077.658	277.864
Riscossioni	1.322.466	1.194.417	-128.049
Saldo c/c bancario al 31.12.	- 255.050	- 138.292	116.758
Finanziamento bancario a medio termine - saldo al 1.1.	159.273	98.731	-60.542
Quote capitale restituita nel corso dell'anno	- 60.542	- 61.940	-1.398
Finanziamento bancario a medio termine - saldo al 31.12.	98.731	36.791	-61.940
Totale debiti	353.781	175.082	-178.699

Fonte: Bilancio CISA elaborato dalla Corte dei conti

I debiti verso i fornitori (euro 237.868) sono relativi a forniture di beni, a prestazioni di servizi e altri costi diversi di competenza del 2020 ancora da pagare al 31 dicembre 2020 (euro 171.186), nonché a utenze e altri costi di competenza del 2020, fatturati nel corso del 2021 (euro 66.682).

I "Ratei e risconti passivi" presentano un valore pari ad euro 97.190 di cui euro 5.994 per ratei passivi per interessi e commissioni di chiusura conto ed euro 91.196 per risconti passivi da stornare a copertura delle quote di ammortamento per le attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio *Museum* (2012)¹¹.

8.3 Conto economico

Il conto economico, strutturato in conformità alle disposizioni dell'art. 2423 e ss. c.c., con separata esposizione dei dati riferibili alla gestione tipica, che assorbe contabilmente anche componenti straordinarie, e di quelli imputabili alla gestione finanziaria, chiude nel 2020 con saldo positivo di euro 2.707 (nel 2019, euro 338). Siffatto risultato è legato all'andamento del rapporto fra ricavi e costi della gestione tipica, entrambi in diminuzione con dimensioni simili.

¹¹ Nel corso del 2020 sono stati sospesi gli ammortamenti per cui non risulta movimentato il conto "Risconti passivi" in cui, come negli esercizi precedenti, l'Ente procedeva a stornare la quota a copertura delle quote di ammortamento annuali per le attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio *Museum*.

Tabella 12 - Conto economico

(euro)

	2019	2020	Var. %	Var. ass.	Compos. perc. 2019	Compos. perc. 2020
VALORE DELLA PRODUZIONE						
-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	217.470	81.036	-62,7	-136.434	16,5	8,9
- Altri ricavi e proventi:						
Ricavi e proventi diversi	2.901	179	-93,8	-2.722	0,2	0,0
Contributi in conto esercizio:						
Contributo ordinario dello Stato	125.000	161.710	29,4	36.710	9,5	17,7
Contributo ordinario Regione Veneto	54.400	54.400	0,0	0	4,1	6,0
Quota ordinaria Comune Vicenza	50.000	50.000	0,0	0	3,8	5,5
Quota ordinaria Provincia Vicenza	50.000	50.000	0,0	0	3,8	5,5
Contributo straord. Reg. Veneto l. 51/1984	10.000	13.000	30,0	3.000	0,8	1,4
Contributo straord. Reg. Veneto altre attiv.	17.500	0	-100,0	-17.500	1,3	0,0
Contributi 5 per mille dell'Irpef	837	1.722	105,7	885	0,1	0,2
Contributi 5 per mille Mibac	2.978	5.815	95,3	2.837	0,2	0,6
Contributi straordinari per iniziative culturali ed erogazioni liberali di cui:	575.616	326.627	-43,3	-248.989	43,8	35,7
1) Contr. ed erog. liberali da privati per attività	375.616	160.000	-57,4	-215.616	28,6	17,5
2) Contributi da Enti Pubblici per attività	200.000	166.627	-16,7	-33.373	15,2	18,2
Quota di adesione soci partecipanti	100.000	100.000	0,0	0	7,6	10,9
Contributi straord. costituzione Palladio Museum	25.818	0	-100,0	-25.818	2,0	0,0
Contributi ed erogaz. liber. dei sostenitori	32.500	32.500	0,0	0	2,5	3,6
Quota associativa Aziende	48.000	4.000	-91,7	-44.000	3,7	0,4
Sopravv. attive da eventi straordinari/es. prec.	1.080	1.757	62,7	677	0,1	0,2
Contributi a fondo perduto COVID-19	0	6.207	100,0	6.207	0,0	0,7
Altri contributi e indennità COVID-19	0	24.800	100,0	24.800	0,0	2,7
Totale contributo di esercizio	1.093.729	832.538	-23,9	-261.191	83,2	91,1
Totale valore della produzione	1.314.100	913.753	-30,5	-400.347	100,0	100,0
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Acquisto per produzione di beni e per rivendita	35.100	8.679	-75,3	-26.421	2,7	1,0
Servizi	149.387	169.814	13,7	20.427	11,6	19,0
Godimento beni di terzi	34.647	32.924	-5,0	-1.723	2,7	3,7
Personale	559.915	446.090	-20,3	-113.825	43,5	49,8
Ammortamenti e svalutazioni	73.058	2.740	-96,2	-70.318	5,7	0,3
Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	2.918	820	-71,9	-2.098	0,2	0,1
Altri accantonamenti	8.712	1.817	-79,1	-6.895	0,7	0,2
Oneri diversi di gestione	422.879	232.606	-45,0	-190.273	32,9	26,0
Totale costi della produzione	1.286.617	895.491	-30,4	-391.126	100,0	100,0
Differenza tra valore e costi della produzione	27.483	18.261	-33,6	-9.222		
Proventi e oneri finanziari	-12.932	-9.174	29,1	3.758		
- altri proventi finanziari	0	57	100,0	57		
- interessi ed altri oneri finanziari	-12.932	9.231	171,4	22.163		
Risultato prima delle imposte	14.550	9.086	-37,6	-5.464		
Imposte	14.213	6.380	-55,1	-7.833		
Utile d'esercizio	338	2.707	700,9	2.369		

Fonte: Bilancio CISA elaborato dalla Corte dei conti

Il valore della produzione segna un decremento complessivo del 30,5 per cento rispetto al precedente esercizio, con andamenti peggiorativi tanto dei ricavi da vendite e prestazioni (da euro 217.470 ad euro 81.036, per un differenziale negativo di 136.434 euro), tanto dei ricavi da contribuzioni di soggetti terzi (da euro 1.093.729 ad euro 832.538, con una diminuzione di euro 261.191).

Dalla composizione dei ricavi emerge un dato di crescente incidenza della componente delle risorse da contribuzioni (91,1 per cento nel 2020, 83,2 per cento nel 2019) che continua a rappresentare fisiologicamente la principale fonte di finanziamento dell'Ente, a fronte del calo di quelle autoprodotte (8,9 nel 2020, rispetto a 16,5 del 2019).

La flessione dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di euro 136.434 (già analizzata in tab. 4) è la conseguenza del calo della vendita di pubblicazioni e articoli per il *bookshop* (-40.874 euro), degli introiti di biglietteria del *Palladio Museum* (- 47.888 euro) e dei servizi diversi (- 54.700 euro), tenuto conto che nel corso del 2020 il museo è rimasto aperto al pubblico con pagamento del biglietto di ingresso fino al 7 marzo, dall'11 luglio all'11 settembre e successivamente fino al 1° novembre, gratuitamente, in accordo con il comune di Vicenza.

L'analisi delle entrate contributive evidenzia come in tale aggregato rientrano risorse di provenienza pubblica e privata, dotate di diversa natura e finalità. In particolare, tale ambito registra tanto proventi contributivi fissi e ripetitivi, tra cui quelli ordinari a carico del bilancio statale, quanto erogazioni *una tantum* a titolo di finanziamento di specifiche iniziative culturali, assumendo in sé un andamento variabile legato alla capacità attrattiva dell'offerta specifica dell'Istituto.

La contrazione dei contributi in conto di esercizio è riconducibile, nell'esercizio in esame, principalmente alla flessione del 43,3 per cento dei contributi straordinari per iniziative culturali ed erogazioni liberali (da euro 575.616 ad euro 326.627), del 91,7 per cento delle quote associative delle aziende private (da euro 48.000 a euro 4.000) e all'azzeramento dei contributi straordinari assegnati dalla regione Veneto per altre attività e di quelli per la costituzione del *Palladio Museum*.

Restano invariati, rispetto all'esercizio precedente, il contributo ordinario della Regione, del Comune e della Provincia, (complessivamente euro 154.400), nonché le quote di adesione dei soci partecipanti e dei soci sostenitori (complessivamente euro 132.500).

Gli incrementi si rilevano invece nell'integrazione del contributo da parte del Ministero per i beni e le attività culturali (+ euro 36.710), inizialmente determinato in euro 125.000 nella tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534; nel versamento da parte del Mibac e dell'Agenzia delle entrate dei contributi afferenti al 5 per mille (+ euro 3.721)¹², relativi agli anni 2018 e 2019.

Vanno, inoltre, aggiunti contributi derivanti dalle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza COVID-19 per complessivi euro 31.007 di cui si è detto.

È stato, infine, riconosciuto un credito d'imposta pari a euro 676 per acquisto di dispositivi di sanificazione.

Quanto alla quota di adesione dovuta dalla Camera di commercio di Vicenza, si osserva che, anche nell'esercizio 2020, diversamente da quanto previsto statutariamente per i soci fondatori (ad eccezione dell'Accademia olimpica di Vicenza), il suddetto Ente non ha provveduto al versamento di alcuna quota, in ragione di diverse scelte di bilancio e dell'intendimento di razionalizzare le partecipazioni onerose ad associazioni e fondazioni. Tale decisione è stata, peraltro, compensata dalla attribuzione al CISA per il 2019 e il 2020 di un finanziamento finalizzato alla realizzazione del progetto "Cinque secoli di eccellenze. Una nuova alleanza tra impresa e cultura per il rilancio del territorio vicentino e delle sue realtà produttive e culturali", di euro 150.000, di cui euro 100.000 sul conto 2019 ed euro 50.000 sul bilancio 2020. La quota erogata dalla Camera di commercio si trova nel conto economico aggregata nei "contributi da enti pubblici per attività".

L'andamento dei costi di produzione segna una diminuzione del 30,4 per cento, passando da euro 1.286.617 ad euro 895.491. Ad eccezione della voce "servizi" che registra un incremento di euro 20.427¹³, tutte le altre componenti presentano una riduzione; calano soprattutto le voci "costi del personale" (- 113.825 euro), per le motivazioni già espresse nel relativo capitolo, gli "oneri diversi di gestione" (-190.273 euro), cui sono imputati i costi diretti sostenuti per l'erogazione delle

¹² La Fondazione è ammessa a partecipare alla distribuzione delle contribuzioni derivanti dal gettito erariale del 5 per mille, ai sensi dell'art. 23, comma 46, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, secondo i criteri di riparto fissati nei pertinenti decreti attuativi (per l'anno di riferimento, d.p.c.m. 28 luglio 2016).

¹³ Tale incremento è il risultato algebrico, da una parte, della riduzione dei costi per la gestione corrente di euro 25.868,24 e, dall'altra, dell'imputazione di una sopravvenienza passiva per un totale di euro 46.295 relativa alla radiazione di crediti pregressi goduti verso aziende private relativi al periodo 2017-2019, ma che sono risultati inesigibili, a seguito di verifiche effettuate dopo le dimissioni del dipendente responsabile dei progetti con le suddette aziende, per complessivi euro 49.000, in quota parte compensati con il fondo svalutazione crediti diversi per euro 2.705.

prestazioni e dei servizi resi dalla Fondazione, gli ammortamenti e svalutazioni (- 70.317 euro)¹⁴ e l'acquisto di beni destinati alla rivendita (- 26.421 euro). Diminuiscono, ma in misura inferiore, i costi per gli altri accantonamenti (-6.895 euro)¹⁵, per la variazione delle rimanenze delle materie prime (-2.098 euro) e, per il godimento di beni di terzi (- 1.723 euro), di cui si è già riferito in precedenza.

Nel 2020 la Fondazione è riuscita a garantire il sostanziale equilibrio tra valore e costi di produzione con un risultato della gestione caratteristica di euro 18.261, in calo del 33,6 per cento rispetto al 2019.

La gestione finanziaria, che rileva i proventi e gli oneri derivanti da un'operazione di finanziamento intrapresa con l'Istituto di credito tesoriere¹⁶, è ancora in fase di ammortamento. Detta gestione presenta un saldo negativo, sebbene in miglioramento rispetto al passato (da - 12.932 euro a - 9.174 euro).

L'utile di esercizio di euro 2.707 è stato espressamente destinato a coprire quota parte della perdita registrata al 31 dicembre 2013, di euro 231.664, e portata a nuovo, perdita che al 1° gennaio 2021 risulta conseguentemente ridotta ad euro 103.323.

8.4 Rendiconto finanziario

Il rendiconto, redatto nel rispetto dell'articolo 2425-ter del codice civile e secondo lo schema previsto dall'Oic 10 (metodo indiretto), espone i flussi finanziari derivanti dalle attività operativa, di investimento e di finanziamento che hanno determinato variazioni nette (incremento o decremento) delle disponibilità liquide. La tabella che segue riporta il rendiconto finanziario degli esercizi 2019-2020.

¹⁴ Come ricordato in precedenza, per il 2020 si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, secondo quanto previsto dall'art. 60, commi 7 bis-7 quinquies del d.l. 104 del 13 agosto 2020 convertito dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, per un ammontare di euro 50.811, al netto della quota coperta con i risconti passivi come avvenuto negli anni precedenti, a storno delle quote di ammortamento annuali per le attrezzature acquistate per l'allestimento del *Palladio Museum*.

¹⁵ Tale voce, creata nel 2013, è costituita dall'accantonamento dell'80 per cento dei ricavi derivanti da iniziative svolte nella sede nel complesso demaniale ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione, secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza e destinato ad interventi manutentori in Palazzo Barbarano.

¹⁶ Al fine di poter disporre di una maggiore liquidità per il pagamento dei debiti pregressi verso i fornitori (euro 545.558 al 31 dicembre 2015), nel luglio 2016 la Fondazione è ricorsa ad un finanziamento bancario pari ad euro 300.000, con inevitabili ricadute sul piano degli oneri finanziari. Tale decisione è stata determinata, come più volte anche segnalato dal Collegio dei revisori, dalla mancata riscossione in tempi regolari dei crediti verso enti, ammontanti a fine 2015 ad euro 732.699.

Tabella 13 - Rendiconto finanziario

	(euro)	
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	2019	2020
Utile (perdita) dell'esercizio	338	2.707
Imposte sul reddito	14.213	6.380
Interessi passivi/(attivi)	9.717	6.184
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi plus/minusvalenze	24.268	15.271
Accantonamenti ai fondi	19.804	11.405
Ammortamenti delle immobilizzazioni	70.874	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	90.678	11.405
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	114.94	26.675
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.918	820
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	8.514	62.854
Decremento/(Incremento) dei crediti verso enti e sostenitori privati	18.373	206.25
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-5.507	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.332	112
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	339
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	103.03
Totale variazioni del capitale circolante netto	-	309.21
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	77.418	335.89
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-9.549	-8.247
(Imposte sul reddito pagate)	-	-9.662
(Utilizzo dei fondi)	-8.192	-
Totale altre rettifiche	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	44.134	278.31
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	-	-
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori per immobilizz. materiali	17.132	6.304
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	-2.740	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori per immobilizz. immateriali	846	0
FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-	-
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	33.056	-
Rimborso finanziamenti	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B± C)	-5.683	-965
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	9.424	3.741
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.741	2.776

Fonte: bilancio CISA

Il rendiconto finanziario registra, al termine del 2020, un decremento delle disponibilità liquide di euro 965, passando da euro 3.741 di inizio periodo ad euro 2.776 di fine periodo. Tale variazione è attribuibile alle attività di investimento che hanno impegnato un flusso finanziario di euro 100.577 (a fronte di euro 22.331 del 2019) e da quelle di finanziamento (soprattutto debiti verso le banche) con un flusso economico che si porta da euro 27.486 del 2019 a euro 178.699. Questi risultati sono stati parzialmente compensati da un flusso finanziario della gestione reddituale in aumento da euro 44.134 ad euro 278.311, per effetto, principalmente, della maggiore riscossione dei crediti.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio”, inserito nel perimetro del bilancio pubblico consolidato *ex lege* n. 196 del 2009, è una fondazione di diritto privato che ha lo scopo di promuovere gli studi sulla storia dell’architettura ed urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all’opera del Palladio e all’architettura veneta, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

L’Ente ha sede in Vicenza, in un edificio storico di proprietà dell’Agenzia del demanio (palazzo Barbaran di Porto), gestito in concessione, già da tempo scaduta, del quale il CISA si fa carico della conservazione e valorizzazione secondo piani di investimento concordati con lo Stato proprietario. Nelle more della definizione delle procedure di rinnovo della concessione, a partire da ottobre 2020, l’Ente ha avviato una interlocuzione con il Ministero della cultura finalizzata alla sottoscrizione di un accordo di valorizzazione del suddetto Palazzo Barbaran, sede anche del Palladio *Museum*, tra il Ministero, il CISA e l’Amministrazione comunale vicentina, a fronte dell’utilizzo gratuito del bene.

L’apparato amministrativo consta di un Direttore generale e di sei unità di personale a tempo indeterminato, di cui due unità in regime di *part-time*, con rapporto di lavoro regolato dal ccnl di Federcultura. I costi complessivi sostenuti per il personale si riducono nel 2020 del 20,3 per cento, assestandosi ad euro 446.090. Tale variazione è da ricondurre, da una parte, alle misure di contenimento della spesa (applicazione al personale, da aprile 2020, del Fondo integrazione salariale e autoriduzione dello stipendio da parte del Direttore) adottate dall’Ente per far fronte al calo delle entrate determinate dalla pandemia in corso; dall’altra, alle dimissioni di due unità di personale.

L’attività istituzionale della Fondazione consiste nella gestione ordinaria del Palladio *Museum*, spazio espositivo dinamico aperto al pubblico che ospita collezioni permanenti e mostre temporanee, nonché in attività seminariali e progetti di ricerca in collaborazione con altri Enti culturali e Università.

Nel 2020, nonostante gli effetti negativi generati dall’emergenza sanitaria da COVID-19, l’Ente è riuscito a svolgere l’attività scientifica ed editoriale, attraverso la rimodulazione della programmazione delle attività e dando un notevole impulso al ricorso di strumenti digitali.

Quanto alla gestione economico-patrimoniale, la Fondazione è riuscita, altresì, a chiudere il bilancio in equilibrio, mettendo in campo azioni per contrastare il calo dei ricavi, sia adottando una politica di contenimento della spesa sia facendo richiesta ed ottenendo, come detto, i ristori previsti dalla decretazione d'urgenza adottata dal Governo in corso d'anno per un ammontare complessivo di euro 31.007.

Dalla composizione dei ricavi emerge un dato di crescente incidenza della componente delle risorse da contribuzioni (91,1 per cento nel 2020, 83,2 per cento nel 2019) che continua a rappresentare fisiologicamente la principale fonte di finanziamento dell'Ente, a fronte del calo di quelle autoprodotte (8,9 nel 2020, rispetto a 16,5 del 2019).

Le chiusure contabili dell'anno presentano un saldo economico positivo, in lieve ripresa rispetto ai dati del precedente esercizio (da euro 338 ad euro 2.707), che va a ridurre le perdite pregresse portate a nuovo dal 2013.

Corrispondentemente, il patrimonio netto aumenta da euro 2.417.964 ad euro 2.420.671.

In particolare, il valore della produzione è diminuito del 30,5 per cento (da 1.314.000 euro del 2019 a 913.753 euro), con andamenti peggiorativi tanto dei ricavi da vendite e prestazioni (da euro 217.470 ad euro 81.036, per un differenziale negativo di 136.434 euro), tanto dei contributi in conto esercizio (da euro 1.093.729 ad euro 832.538, con una diminuzione di euro 261.191). Tale andamento è riconducibile soprattutto al calo del 43,3 per cento dei contributi straordinari per iniziative culturali da privati ed enti pubblici (da euro 575.616 ad euro 326.627), del 91,7 per cento delle quote associative delle aziende private (da euro 48.000 ad euro 4.000) e all'azzeramento dei contributi straordinari assegnati dalla regione Veneto e di quelli per la costituzione del Palladio *Museum*.

Restano invariati, invece, il contributo ordinario della Regione, del Comune e della Provincia (complessivamente euro 154.400), nonché le quote di adesione dei soci partecipanti e dei soci sostenitori (complessivamente euro 132.500).

Di converso, il contributo da parte del Ministero per i beni e le attività culturali, inizialmente determinato in euro 125.000, per il triennio 2018-2020, è aumentato nel 2020 di euro 36.710. Anche l'andamento dei costi di produzione segna una parallela diminuzione del 30,4 per cento, passando da euro 1.286.617 ad euro 895.491. Ad eccezione della voce "servizi", che registra un incremento di euro 20.427, tutte le altre componenti di costo presentano una riduzione; calano soprattutto le voci "costi del personale" (- 113.825 euro), gli "oneri diversi di gestione"

(- 190.273 euro), cui sono imputati i costi diretti sostenuti per l'erogazione delle prestazioni e dei servizi resi dalla Fondazione, e gli ammortamenti e svalutazioni (- 70.318 euro).

I dati della gestione si riflettono sulla consistenza e sulla composizione della situazione patrimoniale, che evidenzia una riduzione dell'attivo circolante del 51,5 per cento (da euro 575.008 ad euro 278.651, per un differenziale di euro 296.357), compensata solo in parte dall'abbattimento dei debiti verso terzi (da euro 773.528 ad euro 615.573, per un differenziale di - 157.955 euro).

Il decremento dell'esposizione è ascrivibile alla riduzione sia dell'indebitamento verso banche rispetto al 2019, sia della giacenza di cassa e del finanziamento ottenuto nel 2016 da un Istituto di credito.

Sul generale andamento della gestione, questa Corte valuta positivamente gli sforzi compiuti dall'Ente per mantenere il bilancio in equilibrio, in un contesto caratterizzato dall'emergenza sanitaria e condizionato dalla regolarità delle contribuzioni pubbliche.

Si auspica che l'attività del CISA, nella propria missione di promozione della cultura palladiana, possa essere nuovamente assicurata con il rafforzamento delle entrate autoprodotte e con iniziative e mostre concertate anche in partenariato con altri enti.

Data di stampa 14/04/2021 Pag. 1

Bilancio rettificato riclassificato

Ditta	FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO CONTRA' PORTI 11 36100 VICENZA Cod. Fisc. 00522920248	Esercizio	2020	Esercizio 2020	
	VI P.IVA 00522920248	Movimenti dal	0	al	0
		Schema	B_02	Simulazione Bilancio Abbreviato	

ATTIVO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
1.B	IMMOBILIZZAZIONI		3.054.909,10
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		42.960,11
1.B.1.90	Immobilizzazioni immateriali lorde		42.960,11
03.03.01	Software di proprieta' capitalizzato	3.007,73 D	
03.03.51	Altre immobilizzazioni immateriali	712,95 D	
03.05.07	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	39.239,43 D	
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		3.011.948,99
1.B.2.90	Immobilizzazioni materiali lorde		3.885.932,93
05.05.90	Mobili ed arredi	273.425,94 D	
05.05.91	Elaboratori e macchine uff.elettroniche	138.447,63 D	
05.05.92	Attrezzature diverse	476.770,95 D	
05.05.93	Attrezzature espositive	464.801,43 D	
05.07.90	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	351.863,54 D	
05.07.91	Biblioteca: acquisto e rest. libri ant.	165.902,26 D	
05.07.96	Fototeca e diapoteca	470.907,77 D	
05.07.97	Fondi bibliotecari diversi	1.294.461,71 D	
05.07.99	Beni materiali Museo Palladiano	249.351,70 D	
1.B.2.91	Fondi Ammort. immobil. materiali		873.983,94-
41.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi	113.432,08 A	
41.09.05	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	99.449,39 A	
41.09.51	F.do ammortamento altri beni materiali	252.325,26 A	
41.09.90	F.do ammortamento attrezzature diverse	228.430,50 A	
41.09.91	F.do ammortamento attrezzat. espositive	180.346,71 A	
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE		278.650,84
1.C.1	RIMANENZE		85.727,00
09.01.03	Rimanenze di merci	85.727,00 D	
1.C.2	CREDITI		190.147,63
11.01.01	Fatture da emettere a clienti terzi	148,00 D	
11.03.01	Clienti terzi Italia	8.020,61 D	
15.05.51	Crediti vari v/terzi	2.819,69 D	
15.05.90	Crediti per spese anticipate	16.324,73 D	
15.05.91	Crediti vari v/enti	159.524,72 D	
15.05.95	Carta prepagata Intesa Sanpaolo	740,73 D	
15.05.96	Carta prepagata Biblioteca	468,42 D	
33.03.01	Fornitori terzi Italia	422,86 D	
35.03.13	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	619,15 D	
35.03.21	Recupero somme erogate Legge 190/2014	1.397,26 D	
35.05.11	Erario c/crediti d'imposta vari	604,58 D	
35.07.05	Erario c/IRAP	2.633,69 D	
37.01.05	INAIL dipendenti/collaboratori	174,88 D	
43.09.01	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.051,69 A	
43.09.09	Fondo svalutazione crediti diversi	2.700,00 A	
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE		2.776,21
19.01.01	Conti correnti bancari	1.215,59 D	
19.03.03	Cassa contanti	1.503,14 D	
19.03.07	Cassa valuta	57,48 D	
1.D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		5.347,62
1.D.2	Altri ratei e risconti attivi		5.347,62
21.01.03	Risconti attivi	5.347,62 D	
1.J			
1.J.99	TOTALE ATTIVO		3.338.907,56

Data di stampa 14/04/2021 Pag. 2

Bilancio rettificato riclassificato

Ditta	FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO CONTRA' PORTI 11 36100 VICENZA VI Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248	Esercizio	2020	Esercizio 2020	
Movimenti dal			0	al	0
Schema		B_02	Simulazione Bilancio Abbreviato		

PASSIVO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
2.A	PATRIMONIO NETTO		2.417.964,52
2.A.1	Capitale		2.523.994,25
23.01.01.90	Patrimonio netto	2.523.994,25 A	
2.A.8	Utili (perdite) portati a nuovo		106.029,73-
25.01.03	Perdita portata a nuovo	106.029,73 D	
2.A.9	Utile (perdita) di esercizio		2.706,63
25.03.01	Utile di esercizio	2.706,63 A	
2.B	FONDI PER RISCHI E ONERI		1.850,84
27.05.90	Fondi di manutenzione	1.850,84 A	
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		203.622,69
29.01.01	Fondo TFR	203.622,69 A	
2.D	DEBITI		615.572,93
11.03.01	Clienti terzi Italia	56,45 A	
19.01.01	Conti correnti bancari	138.291,57 A	
31.03.05	Finanz.a medio/lungo termine bancari	36.790,76 A	
33.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi	61.019,16 A	
33.01.90	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.662,80 A	
33.03.01	Fornitori terzi Italia	171.186,23 A	
35.01.11	Erario c/liquidazione IVA	1.338,34 A	
35.01.55	IVA a deb.sosp.acq.-art.17ter DPR 633/72	6.002,58 A	
35.01.90	IVA a debito acquisti intern. Intra 12	7,96 A	
35.01.91	IVA da vers.acq.ist. - a.17ter DPR 633/72	21.047,32 A	
35.03.01	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	28.725,48 A	
35.03.05	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.407,89 A	
35.03.15	Erario c/imposte sostitutive su TFR	5.106,46 A	
35.03.17	Addizionale regionale	1.885,71 A	
35.03.19	Addizionale comunale	878,09 A	
37.01.01	INPS dipendenti	30.756,86 A	
37.01.03	INPS collaboratori	4.148,31 A	
37.01.51	Enti previdenziali e assistenziali vari	4.895,81 A	
37.01.90	INPDAP dipendenti	14.067,71 A	
37.01.91	INPDAP/ENPDEP dipendenti	46,09 A	
37.01.92	Fondo complementare PREVIAMBIENTE	1.707,84 A	
37.01.93	Fondo MARIO NEGRI	3.225,24 A	
39.05.01	Depositi cauzionali ricevuti	100,00 A	
39.05.07	Sindacati c/ritenute	1.180,34 A	
39.05.51	Debiti diversi verso terzi	21.350,03 A	
39.05.91	Debiti v/Demanio intr. Palazzo c/affitto	15.192,29 A	
39.07.01	Personale c/retribuzioni	38.495,61 A	
2.E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		97.189,95
2.E.2	Altri ratei e risonci passivi		97.189,95
45.01.01	Ratei passivi	5.993,73 A	
45.01.03	Risconti passivi	91.196,22 A	
2.J.99	TOTALE PASSIVO		3.338.907,56

Data di stampa 14/04/2021 Pag. 3

Bilancio rettificato riclassificato

Ditta	FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO CONTRA' PORTI 11 36100 VICENZA Cod. Fisc. 00522920248	Esercizio	2020	Esercizio 2020	
	VI P.IVA 00522920248	Movimenti dal	0	al	0
		Schema	B_02	Simulazione Bilancio Abbreviato	

CONTO ECONOMICO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE		913.752,14
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		81.035,94
47.01.90	Vendite pubblicazioni	13.302,01 A	
47.01.91	Vendite articoli diversi bookshop	2.268,60 A	
47.01.94	Formazione a distanza	18.541,42 A	
47.01.95	Quote di iscr. e borse Corso Palladiano	12.939,61 A	
47.01.96	Introiti da Palladio Museum	16.723,29 A	
47.01.97	Servizi diversi	9.700,00 A	
47.01.98	Diritti di produzione e royalty su pub	788,05 A	
47.09.01	Rivalsa spese di trasporto e installaz.	1.475,75 A	
47.11.90	Introiti da biglietteria mostre Basilica	5.297,80 A	
47.13.05	Ribassi e abbuoni passivi	0,59 D	
3.A.5	Altri ricavi e proventi		832.716,20
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio		832.536,79
53.01.23.05	Contributo ordinario dello Stato	161.709,59 A	
53.01.23.09	Contributi a fondo perduto COVID-19	6.207,00 A	
53.01.23.11	Altri contributi e indennità COVID-19	24.799,81 A	
53.01.23.90	Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00 A	
53.01.23.91	Quota ordinaria Comune di Vicenza	50.000,00 A	
53.01.23.92	Quota ordinaria Provincia di Vicenza	50.000,00 A	
53.01.23.94	Contr. ed erog.liberali dei Sostenitori	32.500,00 A	
53.01.23.95	Contr. dai Soci Partecipanti	100.000,00 A	
53.01.23.97	Contr.straord.Regione Veneto L.51/1984	13.000,00 A	
53.01.93	Contributo 5 per mille dell'IRPEF	1.721,95 A	
53.01.94	Contributo 5 per mille MIBACT	5.814,64 A	
53.01.95	Quote associative Aziende	4.000,00 A	
53.01.96.01	Contrib. ed erog.lib.da privati per att.	160.000,00 A	
53.01.96.02	Contrib. da enti pubblici per attività	166.626,80 A	
53.09.03.99	Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	1.757,00 A	
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi		179,41
53.01.29	Arrotondamenti attivi diversi	0,18 A	
53.01.91	Quote associative "I Palladiani"	105,00 A	
53.01.92	Entrate diverse varie	74,23 A	
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE		895.491,34
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci		8.679,09
55.01.90	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	8.679,09 D	
3.B.7	Costi per servizi		169.814,04
57.01.91	Materiale di consumo accessorio ai serv.	1.109,86 D	
57.09.01.01	Spese telefoniche ordinarie	4.416,82 D	
57.09.13.01	Energia elettrica	26.218,96 D	
57.09.15	Riscaldamento locali	27.790,67 D	
57.09.17	Consumi idrici	779,22 D	
57.09.21	Pulizia locali	6.588,00 D	
57.11.07.01	Manutenzione software	942,02 D	
57.11.11	Canoni di assistenza e formazione	2.731,33 D	
57.11.25	Canoni manut.attrezzature di terzi	120,68 D	
57.11.90	Spese manutenzione attrezzature	1.183,37 D	
57.13.01.99	Manutenzione locali e relativi impianti	13.700,00 D	
57.15.01.99	Sopravv.pass.servizi ev.str./es.prec.	46.295,06 D	
63.05.01	Spese postali	873,58 D	
63.05.07	Servizi amministr.vi vari di terzi	15.706,61 D	
63.05.13.99	Assicurazioni	13.732,58 D	
63.05.17	Vigilanza	7.625,28 D	
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi		32.923,94
65.01.05.91	Conguaglio canone conc.Pal.Barbarano	454,34 D	
65.01.05.99	Canoni di locazione immobili	32.469,60 D	
3.B.9	Costi per il personale		446.090,45
3.B.9.a	Salari e stipendi		311.543,19
67.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti	310.448,39 D	
67.01.01.90	Compensi lavoro straordinario	1.094,80 D	

Data di stampa 14/04/2021 Pag. 4

Bilancio rettificato riclassificato

Ditta	FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO CONTRA' PORTI 11 36100 VICENZA Cod. Fisc. 00522920248	Esercizio	2020	Esercizio 2020	
	VI P.IVA 00522920248	Movimenti dal	0	al	0
		Schema	B_02	Simulazione Bilancio Abbreviato	

CONTO ECONOMICO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
3.B.9.b	Oneri sociali		103.049,98
67.01.03.90	Oneri previdenziali e assistenziali	101.698,01 D	
67.01.11	Premi INAIL	1.351,97 D	
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto		27.721,29
67.01.07.05	Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	17.565,89 D	
67.01.07.99	Quote TFR	10.155,40 D	
3.B.9.e	Altri costi per il personale		3.775,99
67.03.13	Ricerca, formazione e addestramento	252,00 D	
67.03.51	Altri costi per il personale	3.523,99 D	
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni		2.740,56
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibili. liquide		2.740,56
83.09.01	Acc.to sval. crediti v/clienti	40,56 D	
83.09.09	Acc.to sval. crediti diversi	2.700,00 D	
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		820,01
49.01.03	Rimanenze finali di merci	85.727,00 A	
51.01.03	Rimanenze iniziali di merci	86.547,01 D	
3.B.13	Altri accantonamenti		1.817,32
69.03.03.99	Accantonamento fondo manutenzione	1.817,32 D	
3.B.14	Oneri diversi di gestione		232.605,93
61.05.09.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	307,56 D	
61.05.09.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	252,80 D	
61.05.13.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	2.754,00 D	
71.01.13	Tassa rifiuti solidi urbani	3.444,08 D	
71.01.51.90	Accantonm. art.6, comma21, D.78/2010	1.237,14 D	
71.01.51.91	Accanton. art.61, c. 17, D.112/2008	854,57 D	
71.01.51.92	Accanton. art.8, c.3, D.L.95/2012	8.778,26 D	
71.01.51.99	Imposte, tasse e tributi vari	1.112,67 D	
71.03.11	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	379,99 D	
71.03.17	Arrotondamenti passivi diversi	1,52 D	
71.03.51	Spese generali varie	497,40 D	
71.03.90.01	Altre pubblicazioni	30.737,53 D	
71.03.90.02	Annali e altre pubbl. istituzionali	14.560,00 D	
71.03.90.03	Corso sull'architettura palladiana	2.748,20 D	
71.03.90.06	Mostre, convegni e manif.culturali vari	33.803,40 D	
71.03.90.07	Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000,00 D	
71.03.90.08	Spese varie attività istituzionale	2.628,28 D	
71.03.90.10	Palladio Museum e att. collaterali	80.550,46 D	
71.03.90.11	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	7.536,59 D	
71.03.90.12	Gestione siti web e connessioni internet	3.931,41 D	
71.03.90.15	Attività a favore delle imprese	2.363,00 D	
71.03.90.16	Palladio Kids	27.605,65 D	
71.03.90.17	Formazione a distanza	1.520,00 D	
71.03.95	Spese spedizione pubblicazioni istituz.	101,30 D	
71.03.96	Materiale vario e di consumo	1.704,56 D	
71.03.97	Materiale vario di consumo emerg.COVID	2.195,56 D	
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		9.174,04-
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		9.231,53
3.C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altre imprese		9.231,53
75.01.01	Interessi passivi bancari	4.610,67 D	
75.01.11	Commissioni bancarie su finanziamenti	611,02 D	
75.01.90	Commissioni e spese bancarie	2.436,68 D	
75.03.09	Interessi passivi su finanzia. di terzi	1.557,32 D	
75.03.11	Interessi passivi commerciali	15,84 D	
3.C.17a	Utili e perdite su cambi		57,49
73.13.17	Differenze attive su cambi	57,49 A	
3.F	Risultato prima delle imposte		9.086,76
3.F.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipa		6.380,13
3.F.22.a	Imposte correnti sul reddito d'esercizio		6.380,13
67.01.03.91	IRAP	6.380,13 D	
3.G			
3.G.23	Utile (perdite) dell'esercizio		2.706,63

Armonizzazione dei sistemi contabili

La Fondazione C.I.S.A. è inserita nell'Elenco delle Pubbliche Amministrazioni redatto annualmente dall'ISTAT e quindi rientra tra i soggetti destinatari delle norme relative all'armonizzazione dei sistemi contabili.

Al fine di consentire l'elaborazione dei conti di cassa consolidati delle Amministrazioni Pubbliche è stato emanato il Decreto Legislativo n. 91/2011 che fissa le regole generalità di contabilità e di bilancio prevedendo l'individuazione di principi contabili uniformi ai fini della trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria, a cui devono attenersi le Amministrazioni Pubbliche che operano in contabilità civilistica – come la Fondazione C.I.S.A. – in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica.

Il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica” prevede che in sede di redazione del bilancio annuale, oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio siano allegati i seguenti documenti:

- schema di Bilancio redatto secondo l'allegato n.1 del D.M. 20 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario (art. 6);
- il conto consuntivo in termini di cassa (art.9, c.1 e 2);
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Tali prospetti vengono trasmessi, unitamente al bilancio d'esercizio, all'amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e Finanze entro 10 giorni dalla deliberazione.

Allegato n.1 D.M. 27 marzo 2013

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2019		2020	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		1.311.199,03		911.815,73
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	128.815,52		161.709,59	
c.2) contributi dalle Regioni	81.900,00		67.400,00	
c.3) contributi da altri enti pubblici	308.116,62		305.170,20	
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	574.897,25		296.500,00	

e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi	217.469,64		81.035,94	
2) variazione di rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, sem. e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		2.901,05		1.936,41
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	2.901,05		1.936,41	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		1.314.100,08		913.752,14
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-35.100,14	-35.100,14	-8.679,09	-8.679,09
7) per servizi		-155.657,50		-
a) erogazione di servizi istituzionali				172.568,04
b) acquisizione di servizi	149.387,22		169.814,04	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	6.270,28		-2.754,00	
8) per godimenti di beni di terzi	-34.647,49	-34.647,49	-32.923,94	-34.647,49
9) per il personale	559.915,35	-559.915,35	446.090,45	559.915,35
10) ammortamenti e svalutazioni		-73.057,84		-2.740,56
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-7.154,68			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-63.719,59			
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-2.183,57		-2.740,56	
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.918,49	-2.918,49	-820,01	-2.918,49
12) accantonamenti per rischi				
13) altri accantonamenti	-8.711,55	-8.711,55	-1.817,32	-8.711,55
14) oneri diversi di gestione		-416.608,29		
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-9.388,97		-10.869,97	
b) altri oneri diversi di gestione	407.219,32		218.981,96	
TOTALE COSTI (B)		1.286.616,65		895.491,34
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		27.483,43		18.260,80
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con				

separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		0,00		0,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-12.932,45		-9.174,04
a) interessi passivi	9.690,96	-	-6.167,99	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	3.224,05	-	-3.063,54	
17 bis) utili e perdite su cambi	-17,44		57,49	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17+(-17bis))		-12.932,45		-9.174,04
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazione				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazione				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n.5)		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		14.550,98		9.086,76
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-14.212,95		-6.380,13
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		338,03		2.706,63

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto con il metodo indiretto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'O.I.C. (OIC n.10) vista la necessità di fornire dati raccordabili con i bilanci e i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio in quanto prende in considerazione tutti i flussi finanziari in entrata e in uscita delle disponibilità stesse.

Il rendiconto finanziario redatto dalla Fondazione rileva nella gestione reddituale un incremento positivo (+ € 278.311,19) rispetto al 2019 (€ 44.134,09), nella gestione delle attività di investimento si conferma il dato negativo (€ - 100.577,49) rispetto al 2019 (€ - 22.330,73); nella gestione delle attività di finanziamento un ulteriore dato in decremento (- € 178.698,95) rispetto al 2019 (- € 27.486,00); la posizione finanziaria netta dà quindi un decremento delle disponibilità liquide pari a - € 965,25, rispetto al 2019 (€ - 5.682,64).

FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO				
			Anno 2020	Anno 2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
	Utile (perdita) dell'esercizio		2.706,63	338,03
		Imposte sul reddito	6.380,13	14.212,95
		Interessi passivi / (interessi attivi)	6.183,83	9.717,35
		(Dividendi)		
		(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
		1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.270,59	24.268,33
		<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
		Accantonamenti ai fondi (acc.al fondo manutenzione e al fondo TFR al netto dell'imposta sostitutiva)	11.404,62	19.803,76
		Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	70.874,27
		Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
		Altre rettifiche per elementi non monetari		
		Totale rettifiche elementi non monetari	11.404,62	90.678,03

		2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	26.675,21	114.946,36
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
		Decremento/(incremento) delle rimanenze	820,01	2.918,49
		Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	62.854,34	8.514,29
		Decremento/(incremento) dei crediti vs Enti e sostenitori privati	206.259,34	18.373,20
		Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 64.199,97	- 5.507,40
		Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	112,05	1.332,05
		Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	339,51	28.041,31
		Altre variazioni del capitale circolante netto	103.032,46	35.117,24
		<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	309.217,74	-37.527,92
		3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	335.892,95	77.418,44
	<i>Altre rettifiche</i>			
		Interessi incassati/(pagati)	-8.247,45	-9.549,26
		(Imposte sul reddito pagate)	-9.662,40	-15.543,00
		Dividendi incassati		
		(Utilizzo dei fondi)	-39.671,91	-8.192,09
		<i>Totale altre rettifiche</i>	-57.581,76	-33.284,35
		Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	278.311,19	44.134,09
	B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
		(Investimenti)	-106.881,99	-37.568,52
		Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori per immobilizz. materiali	6.304,50	17.131,91
		Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
		(Investimenti)	0,00	-2.740,12
		Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori per immobilizz. immateriali	0,00	846,00
		Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
		(Investimenti)	-	-
		Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
		(Investimenti)		-

		Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide			
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-100.577,49	-22.330,73
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
	<i>Mezzi di terzi</i>			
		Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-116.758,25	33.056,09
		Accensione finanziamenti		-
		Rimborso finanziamenti	-61.940,70	-60.542,09
	<i>Mezzi propri</i>			
		Aumento di capitale a pagamento		-
		Cessione (acquisto) di azioni proprie		-
		Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)		-178.698,95	-27.486,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)			-965,25	-5.682,64
Disponibilità liquide al 1° gennaio			3.741,46	9.424,10
Disponibilità liquide al 31 dicembre			2.776,21	3.741,46

Conto Consuntivo in termini di cassa

Il conto consuntivo in termini di cassa viene redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del D.M. 27/3/2013 ed è coerente nelle risultanze con il rendiconto finanziario.

Sono stati prese in considerazione le voci del Conto Economico rettificato dalle variazioni dello Stato Patrimoniale del Bilancio CEE al fine di riclassificare i dati di competenza secondo un criterio di cassa. Tale prospetto contiene, per la parte riguardante la spesa, la ripartizione per missioni e programmi e gruppi COFOG.

La Fondazione C.I.S.A. ha individuato tra le missioni del bilancio dello Stato, le sottoelencate missioni e programmi funzionali a rappresentarne l'attività:

- **missione 021 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"** in quanto maggiormente rappresentativa delle proprie finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici da perseguire.

All'interno della Missione 21 sono stati individuati:

- il **programma di spesa 012 "Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio"** dove vengono imputati gli oneri afferenti l'attività di gestione del Palladio Museum e all'attività istituzionale svolta dalla Fondazione C.I.S.A.;
- il **programma di spesa 015 "Tutela del patrimonio culturale"**, dove vengono imputati gli oneri sostenuti per la tutela e la valorizzazione di Palazzo Barbarano, immobile appartenente al Patrimonio dello Stato, al Demanio Artistico Storico n.VID00024 acquisito con D.M. di acquisto n. 1796 del 25/01/1979, dato in concessione con atto n.1/1997 per un periodo di diciannove anni alla Fondazione C.I.S.A. il cui rinnovo è in corso, nonché gli oneri per la valorizzazione del patrimonio librario e archivistico.

Sono state inoltre individuate le sottoelencate missioni comuni a tutte le amministrazioni pubbliche:

- la **missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche"** relativamente alle spese di funzionamento generale dell'Ente in via residuale non attribuite alla missione 21.

Programma 002 "**Indirizzo politico**" dove confluiscono i valori relativi alle spese connesse agli Organi della Fondazione;

Programma 003 "**Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza**" dove confluiscono le spese di funzionamento generali non attribuite alla specifica missione 21;

- la **missione 050 "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione"**

Programma 001 "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari"

Programma 002 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" dove confluiscono gli interessi annui e le quote di capitale rimborsate sul finanziamento concesso nel 2016 da Banca Prossima.

- la **missione 099 “Servizi per conto terzi e partite di giro”** relativamente alle operazioni effettuate principalmente in qualità di sostituto d'imposta.

Programma 001 **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**.

La redazione del conto consuntivo in termini di cassa ha richiesto una particolare analisi e riclassificazione dei dati del Bilancio civilistico redatto dalla Fondazione, soprattutto con riguardo ai debiti v/fornitori in quanto si è dovuto procedere ad una ripartizione in proporzione per arrivare alla suddivisione dei debiti per acquisto di beni e/o servizi; all'IVA, in quanto si è attribuita tale voce in proporzione sui vari conti di costo e di ricavo riguardanti la marginale attività commerciale svolta dalla Fondazione, visto che in Bilancio sono imputati al netto dell'imposta; alla gestione delle partite di giro, in quanto poste non previste nella contabilità civilistica.

Le risultanze, coerenti con il rendiconto finanziario, rilevano algebricamente la variazione netta delle disponibilità liquide.

**ALLEGATO 2 (art. 9, commi 1 e 2 del D. M. del 27/3/2013)
CONTO CONSUNTIVO 2020 IN TERMINI DI CASSA**

ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	1.065.968,73
II	Trasferimenti correnti	1.065.968,73
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	562.044,07
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	503.924,66
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	170.671,64
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	167.330,29
III	Vendita di beni	17.603,53
III	Vendita di servizi	149.726,76
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	

III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.341,35
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	3.341,35
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conio capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dei Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	

III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	

III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione di prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi	

	Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	84.814,99
II	Entrate per partite di giro	84.814,99
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	79.077,44
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	5.737,55
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.321.455,36

USCITE							
Classificazione per missioni-programmi-COFOG 08.2- Attività culturali							
MISSIONI	MISSIONE 021 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI	MISSIONE 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	MISSIONE 050 "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione"	MISSIONE 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro"	TOTALE SPESE		
	PROGRAMMA						
	Programma 012 "Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea: tutela e valorizzazione del paesaggio"	Programma 015 "Tutela del patrimonio culturale"	Programma 002 "Indirizzo politico"	Programma 003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Programma 01 "Quota ammortamento mutui e prestiti obbligazionari"	Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari"	
I	Spese correnti	714.103,20	200.203,24	3.006,80	30.432,96	1.557,32	949.303,52
II	Redditi da lavoro dipendente	271.074,48	79.334,47		11.554,34		361.963,29
III	Retribuzioni Lorde	198.521,65	58.100,67		8.461,83		
III	Contributi sociali a carico dell'ente	72.552,83	21.233,79		3.092,51		
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.276,10	3.300,14		11.350,61		25.926,85
III	imposte, tasse a carico dell'ente	11.276,10	3.300,14		11.350,61		
II	Acquisto di .beni e servizi	92.424,07	92.543,42		3.503,33		188.470,82
III	Acquisto di beni non sanitari	10.112,36					
III	Acquisto di beni sanitari						
III	Acquisto di servizi non sanitari	82.311,71	92.543,42		3.503,33		
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali						
II	Trasferimenti correnti	23.153,72	6.776,32		986,91		30.916,95
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche						
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	23.153,72	6.776,32		986,91		

3) Bilancio Consuntivo 2020 e relazione sull'attività annuale svolta: approvazione

Visto il bilancio consuntivo per l'esercizio 2020 che chiude con un utile pari a € 2.706,63;

Vista la relazione sulla gestione e sull'attività illustrata dal Direttore del Centro;

Ricordato che la Fondazione C.I.S.A., rientrando nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, (per il 2020: G.U. – Serie Gen. n. 229 del 30 settembre 2019), ha applicato le disposizioni concernenti le misure di razionalizzazione della spesa pubblica emanate sin dal 2010;

Preso atto che la nota integrativa al Bilancio 2020 espone e motiva dettagliatamente l'applicazione di tali normative alle voci del bilancio (conto economico) con i relativi accantonamenti da versare allo Stato (v. da pag. 20 a pag. 21);

Preso atto che i compensi a favore dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati a quanto previsto dal comma 3, dell'art. 6, del D.L. 78/2010 e s.m.i. e che dal 2013 sono stati aboliti i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico, prevedendo solamente il rimborso delle spese di viaggio; che il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dr. Diego Finco ha ritenuto di rinunciare al proprio compenso per l'anno 2020 come segno di rispetto per l'impegno profuso dal Centro nel far fronte alle difficoltà economiche generate dalla pandemia;

Ritenuto che i costi sostenuti e i ricavi riscossi siano conformi alla normativa vigente;

Vista la relazione sull'attività svolta dalla Fondazione nel 2020, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) dello statuto vigente;

Preso atto che la normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 prevede che in sede di redazione del bilancio annuale, oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio siano allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto finanziario (art. 6);
- il conto consuntivo in termini di cassa (art.9, c.1 e 2);
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012;

Preso atto che il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;

Ritenuto che il Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal rendiconto finanziario, dal conto consuntivo in termini di cassa, dal rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria;

Vista la relazione favorevole all'approvazione del bilancio 2020, redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 26 aprile 2021;

Vista la delibera del 7 novembre 2011,ogg. n.4, relativa all'adeguamento del Regolamento di amministrazione e contabilità alle disposizioni di legge vigenti;

Visto l'articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente;

Tutto ciò premesso e richiamato;

Il Consiglio di Amministrazione

All'unanimità;

delibera

1. di approvare il bilancio d'esercizio 2020 della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio", composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario, dal conto consuntivo in termini di cassa, dal rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, che chiude con un utile di € 2.706,63;

STATO PATRIMONIALE

	2019	2020
ATTIVO	3.528.270,91	3.338.907,56
PASSIVO	1.110.306,39	918.236,41
Perdita 2013 portata a nuovo	-106.367,76	- 106.029,73
CAPITALE	2.523.994,25	2.523.994,25
DIFFERENZA: Utile/perdita esercizio	338,03	2.706,63

CONTO ECONOMICO

	2019	2020
Valore della produzione	1.314.100,08	913.752,14
Costi della produzione	-1.286.616,65	- 895.491,34
Proventi finanziari		
Oneri finanziari	-12.932,45	- 9.231,53
Risultato prima delle imposte	14.550,98	9.086,76
Imposte dell'esercizio – IRAP	-14.212,95	- 6.380,13
UTILE D'ESERCIZIO	338,03	2.706,63

2. di destinare l'utile di € 2.706,63 a copertura di quota parte della perdita registrata al 31/12/2013 di € 231.664,04, che all'01/01/2021 sarà pari a € 103.323,10;
3. di impegnarsi a monitorare periodicamente la situazione economica della Fondazione CISA al fine di rilevare sin dal nascere ogni eventuale criticità legata alla gestione;
4. di approvare il conto dell'Istituto Cassiere (Intesa San Paolo) della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio" di Vicenza nei seguenti risultati complessivi, come da documentazione integrale in atti:

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'1.1.2020	- 255.049,82
Pagamenti anno 2020	- 1.077.658,35
Riscossioni anno 2020	1.194.416,60
Deficienza di cassa al 31.12.2020	- 138.291,57

5. di approvare la relazione dell'attività svolta nell'esercizio 2020 (articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente;
6. di dare atto che nel Bilancio 2020 sono state accantonate e versate allo Stato le somme previste dalle disposizioni concernenti le misure di razionalizzazione della spesa pubblica emanate sin dal 2010, dettagliatamente descritte nella nota integrativa al Bilancio 2020;
7. di dare atto che i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati ed imputati al Bilancio 2020 secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 del D.78/2010 e s.m.i. e che dal 2013 i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico sono stati

aboliti, prendendo atto della rinuncia al proprio compenso da parte del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;

8. di dare benessere e regolare scarico, per ogni conseguente effetto e rigore di legge, all'operato del Presidente, del Direttore e del Segretario Amministrativo, per quanto di competenza, in dipendenza della realizzazione delle varie attività espletate nel corso del 2020;
9. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con la cassa economale ammontanti, nel 2020 ad € 6.676,33 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2020, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge;

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
110301	Clienti terzi Italia	67,50
150590	Crediti per spese anticipate	41,00
190101	Conti correnti bancari	2.150,00
330301	Fornitori terzi Italia	57,24
350155	IVA a deb.sosp.acq.-art.17ter DPR 633/72	12,59
630501	Spese postali	246,63
710351	Spese generali varie	68,20
710396	Materiale vario e di consumo	215,25
710397	Materiale vario e di consumo emerg.COVID	150,90
57130197	Interventi valoriz.Pal.Barbarano DPR 296	320,01
57130199	Manutenzione locali e relativi impianti	53,40
61050996	Spese e rimborsi consiglio scientifico	71,36
61050997	Rimborsi spese revisori dei conti	132,30
71015199	Imposte, tasse e tributi vari	688,00
71039001	Altre pubblicazioni	171,54
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	844,33
71039008	Spese varie attività istituzionale	276,30
71039010	Palladio Museum e att. collaterali	841,58
71039015	Attività a favore delle imprese	113,70
71039016	Palladio kids	154,50
	TOTALE SPESE	6.676,33
	Saldo iniziale	679,47
	Prelevamenti per integrazione fondi	7.500,00
	Totale spese sostenute	6.676,33
	Saldo finale	1.503,14

10. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con le carte di credito e/o carte prepagate emesse da Intesa San Paolo ammontanti complessivamente, nel corso del 2020, ad € 7.658,80 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2020, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge:

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
050790	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	306,79
0,00190303	giro fondi	500,00
330301	Fornitori terzi Italia	834,28
710351	Spese generali varie	152,64
710397	Materiale vario di consumo emerg.COVID	64,74
750190	Commissioni e spese bancarie	18,00
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	184,30
71039008	Spese varie attività istituzionale	271,90
71039010	Palladio Museum e att. collaterali	449,48
71039016	Palladio Kids	370,09
	Totale pagamenti	3.152,22

	Saldo iniziale	1.092,95
	Integrazione fondi	2.800,00
	Saldo finale	740,73

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
670313	Ricerca, formazione e addestramento	252,00
750190	Commissioni e spese bancarie	48,00
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	1.611,04
71039008	Spese varie attività istituzionale	810,20
71039015	Attività a favore delle imprese	155,00
61050996	Spese e rimborsi consiglio scientifico	236,20
	Totale spese	3.112,44
	Totale addebiti in conto	3.103,44
	Spese non ancora addebitate	9,00
	Totale complessivo	3.112,44

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
050790	Spese generali varie	47,88
710351	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	1.293,06
330301	Fornitori terzi Italia	43,20
57090101	Spese telefoniche ordinarie (canone sms)	10,00
	Totale pagamenti	1.394,14
	Saldo iniziale	862,56
	Integrazione fondi	1.000,00
	Saldo finale	468,42

11. di prendere atto, anche ai fini di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, del D.P.R. 600/1973, che la Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio", nell'anno 2020, ha potuto disporre di erogazioni liberali in denaro per un totale complessivo di € 50.000,00, ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, da parte del sottoelencato soggetto erogatore, per le somme indicate e comunicate telematicamente al Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 29.01.2021, prot. 13, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02.10.2002 e s.m.i.:

Zambon Company Spa – Via Lillo del Duca 10 – 20091 Bresso (MI)

(C.F. 01690280159)

€ 10.000,00

12. di prendere atto che nel 2020 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2018, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo, pari a € 7.536,59, è stato imputato nei conti di ricavo 530193-4; la destinazione nel conto di costo 71039011.

Relazione sulla gestione 2020

Il bilancio consuntivo 2020 chiude presentando un utile di esercizio di € 2.706,63. È un risultato molto significativo perché suggella in positivo una annata difficile, in cui il Centro ha dovuto affrontare gli effetti di una crisi globale che ha messo in grave difficoltà elementi importanti del suo bilancio.

Nonostante lo staff abbia contribuito con sacrifici importanti in termini di riduzione dei costi, l'attività del Centro non è né diminuita, né ha perso di efficacia, anche grazie ad un impegno straordinario del Consiglio Scientifico del Centro guidato dal professor Burns.

Nella congiuntura sfavorevole, la forte coesione fra tutti gli organi del Centro ha messo in essere trasformazioni positive in grado di superare le difficoltà contingenti ma anche capaci di produrre risultati sul lungo periodo. Sono state effettuate verifiche della organizzazione e delle procedure, che hanno portato a soluzione problemi da tempo sul tappeto. È stato avviato un processo di riorganizzazione dello staff. Sono state sperimentate con successo, utilizzando la tecnologia, nuove modalità sia nell'attività scientifica che nel rapporto con i diversi pubblici, modalità che hanno valorizzato la dimensione internazionale del Centro. Si è utilizzato positivamente il tempo di chiusura al pubblico per aggiornare le infrastrutture tecniche, i contenuti e i prodotti del Palladio Museum. È stata sviluppata una nuova dimensione della didattica verso bambini e famiglie che ha contribuito a radicare la presenza del Centro in città. Si è lavorato, al fianco del Comune di Vicenza, per dare continuità al programma di grandi mostre in Basilica Palladiana, con la produzione dell'esposizione prevista per il dicembre 2021 con il titolo "Rinascimento a Vicenza", che racconterà il secolo d'oro dell'arte vicentina grazie a capolavori provenienti dai grandi musei europei e americani.

In definitiva il 2020 non ha rappresentato uno stallone per l'attività del Centro, ma un'officina per la ripartenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2020 con atto del 25 ottobre 2019. Nella riunione del 24 giugno 2020 il Presidente sottopose al Consiglio una prima verifica in itinere della situazione, rispetto al bilancio preventivo approvato nell'ottobre 2019 da cui emergeva una presunta perdita di € 114.500,00, evidenziando come le difficoltà riguardassero principalmente il fronte dei ricavi a seguito del blocco del turismo nazionale e internazionale, e della minore disponibilità aziende del territorio a sostenere i progetti culturali.

Il 30 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la rimodulazione del budget 2020 alla luce delle variazioni registrate nei ricavi e nei costi a tale data, rispetto al bilancio di previsione 2020, prendendo atto della difficoltà del reperimento di risorse soprattutto in un anno di crisi economica che ha interessato ogni settore; per far fronte alle minori entrate si è lavorato per conseguire economie di spesa e per incrementare risorse proprie, secondo le seguenti direttrici:

- il contenimento dei costi del personale dipendente tramite modalità straordinarie;
- il trasferimento sulla rete della maggior parte delle attività di formazione;
- una riduzione della apertura al pubblico del Palladio Museum, limitata ai giorni di sabato e domenica; ma contestualmente l'utilizzo degli spazi del Palladio Museum a tempo pieno durante la settimana per realizzare un innovativo centro estivo denominato 'Il museo dei bambini, con programmi formativi e ludici dedicati alla didattica dell'architettura;
- l'avvio di una interlocuzione con il Ministero per i Beni Culturali in merito alla definizione un accordo di programma in cui si preveda che Palazzo Barbaran da Porto venga reso disponibile gratuitamente dal Ministero della Cultura come sede del Museo Palladiano a fronte della disponibilità del Centro a continuare a garantirne la gestione;
- il posticipo di quelle attività da fruire necessariamente in presenza, come il Seminario Internazionale di Storia su Napoli nel Rinascimento, la mostra su Raffaello architetto e la mostra sul Rinascimento a Vicenza;

- la sospensione delle quote di ammortamento per l'anno 2020 secondo quanto previsto dall'art. 60, commi 7 bis-7 quinquies del D.L. 104 del 13 agosto 2020 convertito con Legge 126 del 13 ottobre 2020.
- il costante monitoraggio delle opportunità di accedere a fondi di ristoro per danni provocati dall'emergenza COVID 19, presentando richieste all'Agenzia delle Entrate, al Ministero della Cultura, al Comune di Vicenza.

Tutti questi interventi messi in atto hanno dimostrato che la Fondazione ha saputo far fronte a questa situazione emergenziale dimostrando la capacità di riorganizzarsi ricalibrando la gestione alle nuove esigenze ed ottenendo una chiusura in positiva dell'anno; i dati finali del conto 2020 evidenziano infatti un incremento delle entrate rispetto ai valori deliberati in sede di rimodulazione del budget 2020 (+ € 49.733,56) e delle uscite (+ € 53.646,80) che, al netto delle imposte dell'esercizio (IRAP - € 6.619,87), dà un saldo attivo di € 2.706,63 (= utile d'esercizio), nonostante i notevoli decrementi delle previsioni iniziali 2020 (decremento dei ricavi - € 453.597,86 e dei costi - € 446.684,62).

Esame dei RICAVI 2020

TABELLA DI RAFFRONTO BUDGET 2020 - CONSUNTIVO 2020					
	A BUDGET 2020	B BUDGET 2020 RIMODULATO	C CONSUNTIVO 2020	VARIAZIONI (C-B)	VARIAZIONI (C-A)
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO					
Contributo ordinario dello Stato	125.000,00	161.709,59	161.709,59	0,00	36.709,59
Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00	54.400,00	54.400,00	0,00	0,00
Quota ordinaria di adesione del Comune di Vicenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Quota ordinaria di adesione della Provincia di Vicenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Quota ordinaria di adesione della Camera di Commercio				0,00	0,00
Contributi ed erogazioni liberali dei Sostenitori	60.000,00	32.500,00	32.500,00	0,00	-27.500,00
Quota di adesione Soci Partecipanti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Quota associativa aziende	76.000,00	2.000,00	4.000,00	2.000,00	-72.000,00
Contributi straord. R.V. per altre att.	15.000,00			0,00	-15.000,00
Contributi straord. R.V. L.51/84	10.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	3.000,00
Contributi a fondo perduto COVID-19			6.207,00	6.207,00	6.207,00
Altri contributi e indennità COVID-20			24.799,81	24.799,81	24.799,81
Contributi ed erogaz. Lib. Da privati per attività	255.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00	-95.000,00
Contributi da Enti Pubblici per manifestazioni cult.	225.000,00	158.730,00	166.626,80	7.896,80	-58.373,20
Contributo 5 x mille dell'IRPEF	2.000,00	1.721,95	1.721,95	0,00	-278,05
Contributo 5 x mille MIBACT		5.814,64	5.814,64	0,00	5.814,64
Contributi straord. costituzione Palladio Museum	26.000,00			0,00	-26.000,00
Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano	70.000,00			0,00	-70.000,00
Sopravvenienze attive da eventi straordinari			1.757,00	1.757,00	1.757,00
	1.118.400,00	789.876,18	832.536,79	42.660,61	-285.863,21
RICAVI E PROVENTI DIVERSI					
Utili su cambi					
Rimborso spese uso Palazzo	700,00			0,00	-700,00
Quota associativa "I Palladiani"	1.000,00	105,00	105,00	0,00	-895,00
Entrate diverse varie e arrotondamenti	600,00		74,23	74,23	-525,77
Arrotondamenti att. Diversi			0,18	0,18	0,18
	2.300,00	105,00	179,41	74,41	-2.120,59
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI					
Vendita pubblicazioni	57.150,00	9.911,10	13.302,01	3.390,91	-43.847,99
Vendita articoli diversi al bookshop	12.000,00	3.291,43	2.268,60	-1.022,83	-9.731,40
Introiti da Palladio Museum	62.000,00	16.481,67	16.723,29	241,62	-45.276,71
Introiti da biglietteria Mostre in Basilica	23.500,00	5.297,80	5.297,80	0,00	-18.202,20
Rivalsa spese trasporto, ribassi e abbuoni	1.500,00	808,05	1.475,75	667,70	-24,25
Formazione a distanza		15.069,92	18.541,42	3.471,50	18.541,42
Corso di storia dell'Architettura: quote	23.000,00	12.619,94	12.939,61	319,67	-10.060,39

di iscrizione					
Servizi diversi	66.500,00	9.700,00	9.700,00	0,00	-56.800,00
Sponsorizzazione progetti				0,00	0,00
Diritti di riproduzione	1.000,00	800,00	788,05	-11,95	-211,95
Ribassi e abbuoni passivi			-0,59	-0,59	-0,59
	246.650,00	73.979,91	81.035,94	7.056,03	-165.614,06
PROVENTI FINANZIARI					
Interessi e premi su titoli a reddito fisso				0,00	0,00
Interessi attivi c/c bancari				0,00	0,00
Differenza cambi		57,49		-57,49	0,00
Plusvalenze titoli in scadenza				0,00	0,00
	0,00	57,49	0,00	-57,49	0,00
TOTALE GENERALE DEI RICAVI	1.367.350,00	864.018,58	913.752,14	49.733,56	-453.597,86

Le quote di adesione degli Enti Fondatori, Soci Partecipanti, Soci Sostenitori e i contributi per l'attività istituzionale.

La Regione Veneto, la Provincia e il Comune di Vicenza hanno confermato le quote annuali di adesione rispettivamente pari a € 54.400,00 e € 50.000,00; complessivamente le quote di adesione ammontano a € 154.400,00.

La Camera di Commercio ha confermato la propria volontà di partecipare alla gestione del Centro, come successo già dal 2016, finanziando il progetto del Centro "Cinque secoli di eccellenze. Una nuova alleanza tra impresa e cultura per il rilancio del territorio vicentino e delle sue realtà produttive e culturali" con un contributo di € 150.000,00, imputato per la prima tranche di € 100.000,00 nel 2019, e per € 50.000,00 nel 2020.

La Regione del Veneto, oltre alla quota annuale di adesione, ha integrato la propria partecipazione finanziando con i fondi messi a disposizione dalla Legge 51/84 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali", la ricerca propedeutica alla realizzazione nel 2021 della Mostra su Raffaello (€ 13.000,00).

Le quote di adesione dei Soci Partecipanti, ammontanti a 50.000 euro cadauna, sono state versate nel 20120 da FASE S.r.l. e da LD72 S.p.a.

I Soci sostenitori che nel 2020 hanno confermato il loro impegno finanziario sono stati: Only The Brave Foundation Onlus € 15.000,00, Confindustria Vicenza - Sez. costruttori edili € 7.500,00, Zambon Company S.p.a. € 10.000,00 per un totale complessivo di € 32.500,00.

In merito al progetto "Corporate Donor Palladio Museum", come già rilevato in sede di rimodulazione del budget 2020, si conferma la difficoltà riscontrata nel reperire risorse in ambito privato oltre all'impossibilità di proporre alle aziende iniziative al Palladio Museum vista la chiusura prolungata ed il divieto di organizzare eventi; ciò ha prodotto, rispetto alle previsioni iniziali 2020, un notevole decremento delle quote associative versate da aziende che partecipavano a tale progetto, decremento però già rilevato in sede di rimodulazione 2020.

In merito all'imputazione dei contributi per la realizzazione di attività, dal 2019 si è ritenuto di opportuno operare una suddivisione tra i contributi straordinari per le attività assegnati da realtà private da quelli assegnati da Enti Pubblici; si ricorda che l'imputazione di tali contributi avviene tenendo conto della competenza economica dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività finanziate.

L'importo complessivo dei contributi assegnati da realtà private è stato pari ad € 160.000,00, di cui € 150.000,00 dalla Fondazione PIELLE per l'attività istituzionale e € 10.000,00 dalla Fondazione CARIVERONA per il progetto "Palladio Museum Kids. L'architettura a portata di bambino".

I contributi assegnati da enti pubblici ammontano complessivamente a € 166.626,80 di cui € 50.000,00 per imputazione della quota parte del contributo di € 150.000,00 assegnato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza per il progetto “Cinque secoli di eccellenze. Una nuova alleanza tra impresa e cultura per il rilancio del territorio vicentino e delle sue realtà produttive e culturali” (€ 100.000,00 sul Bilancio 2019 ed € 50.000,00 sul Bilancio 2020), € 5.000,00 per imputazione di quota parte del contributo di € 30.000,00 assegnato dalla Camera di Commercio per il progetto “Palladio per mano” (€ 5.000,00 sul Bilancio 2019 ed € 25.000 sul Bilancio 2021), € 50.000,00 rispettivamente dalla Provincia e dal Comune di Vicenza per la cura degli aspetti scientifici ed organizzativi della Mostra sul Rinascimento che verrà inaugurata nel dicembre 2021, € 7.000,00 da parte del Comune di Vicenza ad integrazione della quota di adesione annuale visto che l'emergenza sanitaria ha determinato la chiusura al pubblico dei Musei cittadini e la conseguente drastica riduzione degli introiti ed € 4.626,80 per imputazione di quota parte del contributo assegnato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il Progetto Italian Council 2019 (7 edizione) (complessivamente € 92.310,90).

La partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

La partecipazione finanziaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è determinata dall'inserimento della Fondazione C.I.S.A. nella Tabella delle Istituzioni Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 534/1996. Con Decreto Interministeriale del 23 marzo 2018 è stata emanata la Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, per il triennio 2018-2020: l'assegnazione a favore del C.I.S.A. è stata determinata in € 125.000,00 annui. Il contributo incassato nel 2020 è stato integrato ed ammonta a € 161.709,50.

Contributi straordinari per l'emergenza sanitaria COVID-19

Nel corso del 2020 sono stati emanati dal Governo vari decreti per dare ristori economici alle imprese che hanno subito drastiche riduzioni del fatturato a seguito dell'emergenza sanitaria. Ai sensi del D.L. n. 34 del 2020 “Decreto Rilancio” nel luglio 2020 la Fondazione ha presentato richiesta di contributo a fondo perduto all'Agenzia delle Entrate per la riduzione dei ricavi commerciali; i contributi assegnati ammontano complessivamente a € 6.207,00 (1° tranche € 2.069,00, seconda tranche € 4.138,00).

Nell'agosto 2020 ai sensi del D.M. 26 giugno 2020, n. 297 “Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 destinato al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali”, la Fondazione ha presentato richiesta di contributo a causa dei minori introiti derivanti dalla vendita di biglietti nel periodo dal 1° marzo 2020 al 31 maggio 2020 rispetto al periodo dal 1° marzo 2019 al 31 maggio 2019. Con Decreti del RUP rispettivamente in data 6/11/2020 (n. 763), 4/12/2020 (n. 876) e 10/3/2021 (n. 189) sono stati assegnati contributi per un totale di € 21.903,00.

Nell'ambito del Decreto Rilancio il Comune di Vicenza ha assegnato alla Fondazione un contributo statale di € 2.220,81 per i Centri Estivi 2020 e attività ludico-ricreative ed educative per bambine ed adolescenti per la realizzazione del summer camp 2020 al Palladio Museum. Infine è stato riconosciuto un credito d'imposta pari a € 676,00 per acquisto di dispositivi di sanificazione.

Complessivamente i contributi diversi ricevuti per l'emergenza COVID-19 ammontano a € 31.006,81.

Interventi di valorizzazione di Palazzo Barbarano

Nel Bilancio di Previsione 2020 erano stati previsti i primi interventi per la verifica e la riduzione del rischio sismico di palazzo Barbarano, oneri interamente coperti da un finanziamento ministeriale di 650.000; nel corso del 2020 però tali interventi non hanno avuto inizio in quanto il finanziamento non è ancora operativo e l'iter burocratico per il rinnovo della concessione

demaniale non è ancora concluso. È stato quindi azzerato lo stanziamento sia in entrata che in uscita.

5 per mille

A seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2016 sono stati modificati i criteri di riparto della quota del 5 per mille; a decorrere dall'anno finanziario 2017 la Fondazione C.I.S.A. rientra nell'Elenco permanente degli enti iscritti al beneficio del cinque per mille valido.

Si segnala che le assegnazioni dei contributi vengono comunicate di norma due anni dopo il periodo finanziario a cui fanno riferimento.

Nel conto 530194 "Contributo 5 per mille MIBACT", istituito dal 2015, trova imputazione la somma di € 5.814,64, relativa al riparto della quota del 5 per mille per gli anni 2018/2019.

Nel 2020 la Fondazione ha inoltre beneficiato della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF relativo all'anno 2018, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo riscosso è stato di € 1.721,95 (conto 53.01.93).

I ricavi delle vendite, delle prestazioni e gli altri proventi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri proventi diversi hanno subito nel corso del 2020, rispetto alla previsione iniziale 2020 una forte contrazione per le motivazioni già ricordate (- € 167.734,65) ammontando complessivamente a € 81.215,35 (€ 81.035,94 + € 17941), ma rilevando invece un incremento rispetto al rimodulato 2020 (+7.130,44).

Nel corso del 2020 il Palladio Museum è rimasto aperto al pubblico con pagamento del biglietto di ingresso dal 1° gennaio al 7 marzo, dall'11 luglio all'11 settembre e successivamente fino al 1° novembre gratuitamente in accordo con il Comune di Vicenza; gli incassi ammontano complessivamente a € 16.723,29, comprensivi dell'aggio previsto sui transiti dei possessori del biglietto museale cittadino, e sono così suddivisi:

- Vicenza Card (Biglietto unico) € 5.264,50
- Biglietteria del Palladio Museum € 3.808,30
(di cui € 3.025,50 biglietteria P.M. - € 380,00 servizio guide - € 402,80 Groupon)
- Utilizzo del Palazzo da parte di terzi € 1.389,45

Da segnalare l'interessante introito di € 6.261,04 per quote di iscrizione al primo summer camp al Palladio Museum: il 'Museo dei bambini' per cinque settimane, dal 29 giugno al 17 luglio e dal 31 agosto all'11 settembre ha permesso a 66 bambini di vivere il museo con programmi formativi e ludici dedicati alla didattica dell'architettura, delle 8:30 alle 16:30 dal lunedì al venerdì, naturalmente nel pieno rispetto delle norme anti-Covid 19.

Al fine di dare continuità all'attività della Fondazione anche in un momento così difficile, si è pensato di realizzare due corsi di alta formazione online rivolto alle agli operatori del turismo culturale; tale proposta è stata positivamente accolta da quasi cento iscritti, generando introiti per quote di iscrizione pari a € 18.541,42.

Anche il consueto corso Palladiano è stato organizzato on line registrando complessivamente incassi pari a € 12.939,61, somma inferiore allo stanziamento iniziale (- € 10.060,39), a fronte però di minori costi organizzativi (- € 12.251,80).

Si evidenzia che i componenti del Consiglio Scientifico e dello staff del Centro che hanno tenuto le lezioni *on line* hanno prestato la loro opera gratuitamente.

Come già ricordato la Mostra sul Rinascimento a Vicenza, inizialmente prevista per dicembre 2020 è stata posticipata a dicembre 2021 e la Mostra su Ubaldo Oppi è stata chiusa con circa due mesi di anticipo; tutto ciò ha generato un decremento rispetto alle previsioni sia negli "Introiti da biglietteria Mostre in Basilica" (- € 18.202,20) che nei "Servizi diversi" (- € 56.800,00).

In tale congiuntura anche le vendite delle pubblicazioni e dei gadget hanno registrato forti decrementi rispetto al preventivo 2020 (- € 53.579,39).

In merito alla quota spesa per ogni visitatore non si ritiene che il 2020 sia un anno paragonabile agli anni precedenti.

Sopravvenienze attive da eventi straordinari

Nel 2020 si registra una sopravvenienza attiva di € 1.757,00 relativa alla rilevazione del credito IVA – anno 2019 – pari a € 1.187,00 ed € 570,00 relativa allo storno di gettoni di presenza anni precedenti devoluti alla Fondazione da parte del rappresentante del CISA in seno al Consiglio della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza.

Esame dei COSTI 2020

TABELLA DI RAFFRONTO BUDGET 2020 - CONSUNTIVO 2020					
COSTI	A BUDGET 2020	B BUDGET 2020 RIMODULATO	C CONSUNTIVO 2020	VARIAZIONI (C-B)	VARIAZIONI (C-A)
COSTI PER SERVIZI					
Costi per energia elettrica	35.000,00	29.000,00	26.218,96	-2.781,04	-8.781,04
Costi per riscaldamento locali	24.000,00	28.000,00	27.790,67	-209,33	3.790,67
Spese telefoniche	5.000,00	4.400,00	4.416,82	16,82	-583,18
Consumi idrici	1.300,00	1.000,00	779,22	-220,78	-520,78
Trasporti e facchinaggi	1.000,00			0,00	-1.000,00
Manutenzione attrezzature	3.000,00	1.500,00	1.183,37	-316,63	-1.816,63
Manutenzione software	2.500,00	1.000,00	942,02	-57,98	-1.557,98
Canoni di assistenza e formazione	3.700,00	3.880,00	2.731,33	-1.148,67	-968,67
Canoni manutenzione attr.re di terzi			120,68	120,68	120,68
Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e impianti	15.000,00	10.202,00	13.700,00	3.498,00	-1.300,00
Servizi amministrativi	14.000,00	17.000,00	15.706,61	-1.293,39	1.706,61
Premi di assicurazione	14.000,00	13.800,00	13.732,58	-67,42	-267,42
Vigilanza	6.500,00	7.000,00	7.625,28	625,28	1.125,28
Spese postali	2.000,00	2.000,00	873,58	-1.126,42	-1.126,42
Spese per pulizie	6.500,00	7.000,00	6.588,00	-412,00	88,00
Materiale di consumo accessorio ai servizi	2.700,00	1.500,00	1.109,86	-390,14	-1.590,14
Soravvenienze passive ev.str/es. prec.			46.295,06	46.295,06	46.295,06
	136.200,00	127.282,00	169.814,04	42.532,04	33.614,04
COSTI DEL PERSONALE					
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	382.000,00	307.000,00	298.072,98	-8.927,02	-83.927,02
Integrazione salariale generata da eventi straordinari			12.375,41	12.375,41	12.375,41
Compensi per lavoro straordinario	7.000,00	1.000,00	1.094,80	94,80	-5.905,20
Altri costi per il personale	7.000,00	2.850,00	3.523,99	673,99	-3.476,01
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	122.500,00	101.000,00	101.698,01	698,01	-20.801,99
Premio INAIL	1.750,00	1.400,00	1.351,97	-48,03	-398,03
Fondo indennità liquidazione	33.500,00	28.100,00	27.721,29	-378,71	-5.778,71
Premio di risultato (compresi oneri prev. e assist.)				0,00	0,00
Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi	500,00		252,00	252,00	-248,00
Indennità e rimborso spese per trasporto per missioni interne				0,00	0,00
Indennità e rimborso spese per trasporto per missioni all'estero				0,00	0,00
	554.250,00	441.350,00	446.090,45	4.740,45	-108.159,55
COSTI MAT.PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E DI MERCI					
Acquisto di libri, testi CD Rom destinati alla rivendita	16.000,00	10.000,00	8.679,09	-1.320,91	-7.320,91

	16.000,00	10.000,00	8.679,09	-1.320,91	-7.320,91
COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI					
Fitto locali	53.400,00	32.469,60	32.469,60	0,00	-20.930,40
Conguaglio affitto demanio	800,00	240,00	454,34	214,34	-345,66
	54.200,00	32.709,60	32.923,94	214,34	-21.276,06
ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
Interventi valorizzazione Palazzo Barbarano (D.P.R. 296/05)	77.000,00	4.000,00		-4.000,00	-77.000,00
Spese spedizione pubblicazioni istituzionali	500,00	250,00	101,30	-148,70	-398,70
Compensi membri Consiglio Scientifico					0,00
Rimborsi spese Consiglio Scientifico	10.000,00	300,00	307,56	7,56	-9.692,44
Compensi componenti CdA					0,00
Rimborsi spese CdA.					0,00
Compensi Collegio dei Revisori	5.000,00	5.000,00	2.754,00	-2.246,00	-2.246,00
Rimborsi spese Collegio dei Revisori	2.000,00	253,00	252,80	-0,20	-1.747,20
Altre pubblicazioni istituzionali	25.000,00	29.800,00	30.737,53	937,53	5.737,53
Annali e altre pubbl. istituzionali	13.500,00	14.560,00	14.560,00	0,00	1.060,00
Corso di Storia dell'Architettura	15.000,00	2.150,00	2.748,20	598,20	-12.251,80
Seminario Internazionale	12.000,00			0,00	-12.000,00
Seminario su restauro architettonico					0,00
Mostre, iniziative editoriali e manifestazioni culturali varie	149.465,00	26.239,00	33.803,40	7.564,40	-115.661,60
Borsa di studio in memoria del Pres. Onor.avv.Cappelletti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Spese attività istituzionale	3.000,00	2.333,00	2.628,28	295,28	-371,72
Gabinetto disegni e stampe	3.000,00	500,00		-500,00	-3.000,00
Palladio Museum e attività collaterali	107.000,00	78.356,31	80.550,46	2.194,15	-26.449,54
Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	2.000,00	7.536,59	7.536,59	0,00	5.536,59
Gestione siti web e connessione internet	3.500,00	3.500,00	3.931,41	431,41	431,41
Attività a favore delle imprese	31.500,00	2.161,00	2.363,00	202,00	-29.137,00
Palladio Kids	10.260,00	27.278,12	27.605,65	327,53	17.345,65
Formazione a distanza		1.840,00	1.520,00	-320,00	1.520,00
Spese diverse per servizi resi				0,00	0,00
Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni - uffici	380,00	380,00	379,99	-0,01	-0,01
Spese generali varie e arrotondamenti	906,03	500,00	497,40	-2,60	-408,63
Materiale vario e di consumo	2.500,00	2.500,00	1.706,08	-793,92	-793,92
Materiale vario e di consumo emerg. COVID			2.195,56	2.195,56	2.195,56
Spese di rappresentanza				0,00	0,00
Imposte, tasse e tributi vari	1.500,00	1.000,00	1.112,67	112,67	-387,33
Imposta di registro	1.070,00				-1.070,00
Spese, perdite e sopravvenienze passive				0,00	0,00
tassa rifiuti solidi urbani	4.000,00	4.000,00	3.444,08	-555,92	-555,92
Somme da versare allo Stato - art. 6, c. 21 D. 78/2010	631,85	10.869,96	1.237,14	-9.632,82	605,29
Somme da versare allo Stato - art. 61, c.17 D.L. 112/08	776,88		854,57	854,57	77,69
Somme da versare allo Stato - art.8, c.3, D.L. 95/2012	7.980,24		8.778,26	8.778,26	798,02
Somme da versare allo Stato - art. 1, c.141 L. 228/12				0,00	0,00
	490.470,00	226.306,98	232.605,93	6.298,95	-257.864,07
Variatione rimanenze di libri	2.000,00		820,01	820,01	-1.179,99

Acc.to fondi manutenzione	3.200,00	960,00	1.817,32	857,32	-1.382,68
Accant.to sva. Crediti diversi			40,56	40,56	40,56
Accant.to sva. Crediti clienti			2.700,00	2.700,00	2.700,00
ONERI FINANZIARI					
Differenze su cambi	50,00		-57,49	-57,49	-107,49
Interessi passivi	8.000,00	7.000,00	4.610,67	-2.389,33	-3.389,33
Interessi passivi finanziamenti terzi	3.500,00	1.800,00	1.557,32	-242,68	-1.942,68
Spese e commissioni bancarie	3.500,00	2.500,00	2.436,68	-63,32	-1.063,32
Commissioni bancarie su finanziamenti	610,00	610,00	611,02	1,02	1,02
Commissioni bancarie su fidejussione	650,00			0,00	-650,00
Interessi passivi commerciali	500,00	500,00	15,84	-484,16	-484,16
Oneri finanziari diversi	100,00			0,00	-100,00
	16.910,00	12.410,00	9.174,04	-3.235,96	-7.735,96
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
Quote di ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.200,00			0,00	-4.200,00
Quote di ammortamenti immobilizzazioni materiali	65.500,00			0,00	-65.500,00
Quote di ammortamento su beni di terzi	8.420,00			0,00	-8.420,00
Quote ammort. Spese manutenzione Palazzo				0,00	0,00
Minusvalenze alienazione beni materiali				0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti v/clienti - v/enti				0,00	0,00
	78.120,00	0,00	0,00	0,00	-78.120,00
TOTALE GENERALE DEI RICAVI	1.367.350,00	864.018,58	913.752,14	49.733,56	-453.597,86
TOTALE GENERALE DEI COSTI	1.351.350,00	851.018,58	904.665,38	53.646,80	-446.684,62
Risultato prima delle imposte	16.000,00	13.000,00	9.086,76	-3.913,24	-6.913,24
Imposte dell'esercizio					
IRAP	-16.000,00	-13.000,00	-6.380,13	6.619,87	9.619,87
Utile/Perdita	0,00	0,00	2.706,63	2.706,63	2.706,63

Come evidenziato nelle premesse anche i costi nel 2020 hanno subito rilevanti decrementi rispetto al budget 2020 (- € 446.684,62); l'unico incremento si rileva nei "Costi per servizi" dove si registra una Sopravvenienza passiva per € 46.295,06 relativa alla radiazione di crediti pregressi goduti verso aziende private e rilevati principalmente dal 2017 al 2019, ma che a seguito di verifiche effettuate dopo le dimissioni del dipendente responsabile dei progetti con suddette aziende sono risultati inesigibili, il tutto per complessivi € 49.000,00 in quota parte compensati con il Fondo svalutazione crediti diversi per € 2.704,94.

Il decremento rispetto alle previsioni 2020 è dato algebricamente dalle sottoelencate variazioni:

- Categoria "Costi per servizi" + € 33.614,04
- Categoria "Costi del personale" - € 108.159,55
- Categoria "Costi per acquisto beni destinati alla rivendita" - € 7.320,91
- Categoria "Costi per il godimento di beni di terzi" - € 21.276,06
- Categoria "Oneri diversi di gestione" - € 257.864,07

- Categoria “Variazione delle rimanenze” - € 1.179,99
- Categoria “Altri accantonamenti” - € 1.382,68
- Categoria “Oneri finanziari” - € 7.735,96
- Categoria “Ammortamenti e svalutazioni” - € 75.379,44

Costi per servizi

In questa categoria confluiscono i costi per la gestione corrente del Centro. Rispetto al preventivo 2020 si rileva un incremento algebrico di € 33.614,04, dato dalla Sopravvenienza passiva di € 46.295,06 come già descritta, a fronte di una riduzione complessiva pari a € 12.681,02, delle varie voci di costi per servizi.

Costi per il personale

La riduzione straordinaria dei costi del personale è stata una delle più importanti misure adottate per rimodulare il bilancio, facendo fronte ad una situazione emergenziale imprevedibile con l'obiettivo di assicurare il posto di lavoro ai dipendenti a tempo indeterminato e di riorganizzare l'attività in modalità diverse, considerato il divieto di organizzare eventi e/o incontri e la chiusura prolungata del Palladio Museum.

Il notevole decremento dei costi per il personale è stato pari complessivamente a € 108.159,55 rispetto al preventivo 2020 (19,5 %). Ciò è dovuto a due fattori: da un lato all'applicazione agli stipendi del personale dipendente da aprile 2020 del FIS (Fondo Integrazione salariale) e ad una autoriduzione del proprio stipendio da parte del Direttore; da un altro lato dalle dimissioni di una unità lavorativa il 10 settembre 2020 e di una seconda unità il 13 novembre 2020. Si segnala una integrazione salariale originata da una transazione transgiudiziale a seguito delle dimissioni di un dipendente per l'importo di euro 12.375,41.

Anche nel corso del 2020 la Fondazione C.I.S.A. ha confermato le convenzioni di tirocinio stipulate con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università di Padova, che danno la possibilità all'Ente di stipulare contratti di tirocinio formativo con studenti, entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea, a cui affidare il servizio di sorveglianza e di guida al Palladio Museum. L'onere a carico dell'Ente è di € 450,00 mensili, oltre l'IRAP, per 40 ore settimanali, ed è stato imputato nelle spese di gestione del Palladio Museum. Nei periodi in cui il Museo era chiuso agli stagisti sono stati affidati incarichi di ricerca propedeutici all'attività scientifica della Fondazione e al funzionamento del Palladio Museum.

Costi per acquisto materie prime

Anche i costi per l'acquisto di pubblicazioni e materiali da destinare al *bookshop* del Palladio Museum hanno subito una riduzione di € 7.320,91, rispetto al preventivo 2020; in ogni caso si evidenzia che tale costo è finalizzato ad incrementare i ricavi del *bookshop* del Palladio Museum,

significativi ai fini della copertura dei costi di gestione del museo stesso.

Costi per godimento beni di terzi

Il contratto di concessione che la Fondazione C.I.S.A ha stipulato con il Demanio dello Stato per l'utilizzo di Palazzo Barbarano è scaduto il 22 maggio 2017 e attualmente è in fase di rinnovo. Nel corso del 2020 la Fondazione C.I.S.A ha prudenzialmente imputato il canone nella stessa misura prevista dal contratto scaduto, il tutto per una spesa complessiva di € 32.469,60.

Oltre al canone di concessione, nei costi per il godimento dei beni di terzi la Fondazione ha accantonato il 20% a titolo di conguaglio al canone di concessione corrente calcolato sugli introiti del Palladio Museum non strettamente attinenti l'attività istituzionale dell'Ente (€ 454,34) secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza che prevede, sulle stesse somme, l'accantonamento dell'80% agli interventi manutentori del complesso demaniale con l'imputazione nel conto "Accantonamento fondo manutenzione" (€ 1.817,32).

Oneri diversi di gestione

Nella categoria "Oneri diversi di gestione" trovano imputazione, oltre agli oneri tributari e gli altri costi generali non altrove ricompresi, i costi afferenti all'attività istituzionale realizzata dalla Fondazione C.I.S.A e alla gestione del Palladio Museum.

Il decremento complessivo pari a € 257.864,07 non deve essere letto negativamente in quanto, come documenta la relazione sull'attività che accompagna il Conto Consuntivo 2020, nel corso dell'anno il Centro ha svolto, nonostante la difficile situazione congiunturale, una intensa attività scientifica ed editoriale, riducendo i costi vivi ma assicurando nel contempo l'alto valore scientifico che ha sempre contraddistinto l'attività realizzata dal CISA.

Variazione delle rimanenze di merci

L'attività commerciale svolta dalla Fondazione C.I.S.A risulta marginale e strumentale alla gestione della Fondazione stessa, deputata in via principale allo svolgimento dell'attività culturale e scientifica, senza scopo di lucro (art. 2 dello Statuto). In merito alla valutazione delle rimanenze di beni, si è proceduto ad una stima delle quantità vendibili in base all'andamento delle vendite, valutando le rimanenze al valore minimo tra costo specifico d'acquisto e valore di realizzo. La rilevazione delle rimanenze di merci rileva un decremento (- € 820,01) delle rimanenze finali (€ 85.727,00) rispetto alle rimanenze iniziali (€ 86.547,01).

Oneri finanziari

In questa voce rientrano principalmente gli oneri conseguenti l'utilizzo dell'anticipazione di cassa e al pagamento degli interessi sulle rate mensili di ammortamento del finanziamento ricevuto da Banca Prossima nel 2016, destinato al pagamento dei debiti pregressi verso i fornitori; la sfasatura temporale tra la riscossioni delle entrate previste a Bilancio ed il sostenimento anticipato degli oneri genera la mancanza di liquidità ed il conseguente utilizzo dell'anticipazione di

cassa con addebito di interessi passivi.

Gli oneri finanziari, che ammontano complessivamente a € 9.174,04, comprendono interessi passivi bancari su anticipazione di cassa (= € 4.610,67), spese e commissioni bancarie (= € 2.436,68), altri oneri finanziari diversi al netto della differenza su cambi (= -€ 41,65), interessi passivi sulle rate di ammortamento del mutuo ottenuto nel luglio del 2016 da Banca Prossima per € 2.168,34, ivi comprese le commissioni bancarie di apertura del finanziamento calcolate annualmente.

Ammortamenti e svalutazioni

In sede di rimodulazione del budget 2020 è stata applicata la sospensione delle quote di ammortamento per l'anno 2020 secondo quanto previsto dall'art. 60, commi 7 bis-7 quinquies del D.L. 104 del 13 agosto 2020 convertito con Legge 126 del 13 ottobre 2020 per cui gli oneri per l'ammortamento previsti in sede previsionale non sono stati rilevati in chiusura.

È stato invece previsto l'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti v/clienti pari a € 40,56 e v/crediti diversi per € 2.700,00.

Gli ammortamenti sospesi per l'anno 2020, secondo quanto previsto dall'art. 60, commi 7 bis-7 quinquies del D.L. 104 del 13 agosto 2020 convertito con Legge 126 del 13 ottobre 2020, ammontano a € 50.810,84. Se fossero stati imputati come previsto annualmente, il risultato economico si sarebbe ridotto dell'equivalente importo, e ciò avrebbe determinato un risultato negativo di € 50.262,44.

I costi degli organi collegiali

Dal 2013 non sono più previsti i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico; sono invece confermati i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti, applicando la riduzione prevista dal comma 3, dell'art. 6 del D.L. 78/2010 e s.m.i.; si segnala che in considerazione delle difficoltà che l'istituzione sta vivendo nell'anno della pandemia, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ha deciso di rinunciare al proprio compenso annuale.

Al Consiglio di Amministrazione, come previsto all'art. 6 dello Statuto vigente, non vengono corrisposti gettoni di presenza.

Nel 2020 il costo complessivo (compensi e rimborsi spese di viaggio) per il Consiglio Scientifico ed il Collegio dei Revisori dei Conti, è stato pari ad € 3.314,36, con un decremento rispetto al preventivo 2020 (= € 17.00,00) di € 13.685,64. La notevole riduzione dei costi è data dal fatto che nel 2020 le riunioni si sono svolte in videoconferenze. Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito due volte principalmente per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2019, del Preventivo 2021; il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito cinque volte di cui tre in presenza.

La partecipazione del C.I.S.A. al contenimento della spesa pubblica

Va ricordato che la Fondazione C.I.S.A. rientra nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione e ha applicato le disposizioni normative concernenti le azioni di contenimento della spesa pubblica.

La circolare n. 9 del 21/04/2020 del MEF relativa all'aggiornamento della circolare n. 34 del 19/12/2019 ha dato agli Enti ed organismi pubblici ulteriori indicazioni per la redazione del Bilancio 2020 a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160.

Secondo quanto previsto dal comma 590 della Legge 160/2019 e l'allegato A del c.59 per alcune voci si è proceduto al versamento degli importi dovuti per il 2018 incrementati del 10%, mentre per le norme ancora vigenti e non indicate nell'Allegato A. si sono confermati gli importi.

Si è proceduto agli accantonamenti e ai relativi versamenti a favore dello Stato, per la riduzione delle spese per organismi collegiali (= € 854,57) ai sensi dell'art. 61, c. 17, D.L. 112/08; per la formazione del personale dipendente (= € 98,72) e per organismi collegiali (= € 596,31) ai sensi dell'art. 6, c. 21, D.L. 78/2010 (= € 542,10); per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n.95 e s.m.i. € 8.778,26.

Complessivamente i versamenti a favore dello Stato ammontano ad € 10.869,96.

In prospettiva, per l'anno 2021, il Centro potrà contare su due elementi positivi in termini di recupero di risorse. Il primo elemento è che i *Friends of Palladio*, la *charity* di diritto americano che consente ai cittadini USA di defiscalizzare al 100% le proprie donazioni al Centro, è divenuta operativa e nella sua prima assemblea nel febbraio scorso ha destinato 20.000 dollari alle attività del Centro. Il secondo elemento è l'attivazione dal gennaio scorso, sul portale del Ministero della Cultura, della pagina del Palladio Museum da finanziare attraverso l'Art Bonus (<https://artbonus.gov.it/palladio-museum.html>), che come noto consente ai mecenati un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato.

Relazione del collegio dei revisori dei conti

L'esercizio 2020 si è svolto quasi interamente nel corso della pandemia da Covid 19 e, pertanto, l'attività dei revisori è stata assicurata da remoto, con interlocuzioni e scambi documentali e informativi per posta elettronica e collegamenti in video conferenza. Le verifiche di cassa sono state, invece, effettuate in presenza dal Presidente del Collegio nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'anno 2020, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nell'espletamento della propria attività di controllo, il Collegio ha effettuato le verifiche contabili in data 29 gennaio 2020, 29 luglio e 10 novembre 2020 e partecipato, con un proprio rappresentante, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione esplicativa e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione dall'Ente con mail in data 19 aprile 2021, è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2424, 2424 bis e 2425 del C.C..

Il Collegio, in data 22 aprile 2021, nel corso di una riunione da remoto ha ricevuto dal Direttore Guido Beltramini tutte le informazioni sull'attività gestionale dell'anno 2020 e le informazioni di bilancio conseguenti.

La Nota Integrativa illustra in modo completo la situazione del Centro e l'andamento dell'attività svolta: tale documento fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi, al netto dei Fondi Ammortamento e dei Fondi Svalutazione Crediti:

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	42.960,11
Immobilizzazioni materiali	3.011.948,99
Rimanenze	85.727,00
Crediti a breve	190.147,63
Titoli	
Disponibilità liquide	2.776,21
Ratei e Risconti	5.347,62
TOTALE ATTIVO	3.338.907,56
PASSIVO	
Capitale	2.523.994,25
- Perdita d'esercizio 2013 portata a nuovo	-106.029,73
Utile d'esercizio 2020	2.706,23

Fondi per rischi ed oneri	1.850,84
Trattamento fine rapporto di lavoro	203.622,69
Debiti di cui:	
Banche c/c passivo	138.291,57
Finanziamenti a medio/lungo termine	36.790,76
Debiti v/fornitori	237.868,19
Debiti tributari	67.399,83
Debiti v/istituti previd. e ass.	58.847,86
Altri debiti	76.318,27
Ratei e risconti	97.189,95
TOTALE PASSIVO	3.338.907,56

Il risultato della gestione svolta durante il corso dell'esercizio 2020 presenta un utile pari a € 2.706,23 dettagliatamente giustificato nella Nota Integrativa redatta dalla Fondazione, che va ad incrementare il patrimonio netto da € 2.417.964,52 a € 2.420.671,15, come di seguito:

Patrimonio netto al 31/12/2019	2.417.964,52
Utile d'esercizio 2020	+ 2.706,63
Patrimonio Netto al 31/12/2020	2.420.671,15

	2019	2020
ATTIVO	3.528.270,91	3.338.907,56
PASSIVO	1.110.306,39	918.236,41
Perdita 2013 portata a nuovo	- 106.367,76	-106.029,73
CAPITALE	2.523.994,25	2.523.994,25
DIFFERENZA: Utile/Perdita d'esercizio	338,03	2.706,63

SITUAZIONE DI CASSA

Saldo c/c bancario al 31.12.2019	- 255.049,82
Pagamenti anno 2020	- 1.077.658,35
Riscossioni anno 2020	+ 1.194.416,60
Deficit di cassa al 31 dicembre 2020	-138.291,57

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	913.752,14
Costi della produzione	- 895.491,34
Proventi finanziari	
Oneri finanziari	- 9.231,53
Differenze attive su cambi	
Differenze passive su cambi	57,49
Risultato prima delle imposte	9.086,76
IRAP	- 6.380,13
UTILE D'ESERCIZIO	2.706,63

Il Collegio dei Revisori attesta che la Fondazione ha ottemperato alle disposizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle

Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” allegando al Bilancio d’esercizio, oltre alla documentazione prevista dalla contabilità civilistica, il rendiconto finanziario ed il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sui risultati di bilancio.

A seguito dell’emanazione della circolare n. 9 del 21 aprile 2020 di aggiornamento della precedente circolare n. 34 del 19/12/2019, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito agli Enti ed organismi pubblici ulteriori indicazioni per la redazione del Bilancio 2020, a seguito dell’introduzione, con la Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, di una significativa revisione delle misure volte alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito da remoto il 28 maggio 2020 per affrontare il tema della vigilanza sull’andamento della spesa pubblica ex Legge 31 dicembre 2009, n. 196. In particolare, a far data 1° gennaio 2020, viene previsto il versamento di un importo pari a quanto dovuto nell’esercizio 2018, incrementato del 10%, in applicazione dell’allegato A di cui all’art. 1, comma 590, della citata Legge di Bilancio; continuano, invece ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nel suddetto allegato A per le quali, ove previsto, continuerà a effettuarsi il versamento al bilancio dello Stato.

Le somme accantonate e versate nel corso del 2020 ammontano complessivamente a € 10.869,97 e sono state pagate con mandati n. 128 per € 10.327,87 e n. 129 per € 542,10 del 29 giugno 2020.

I revisori rilevano che nel corso del 2020 la Fondazione, nell’ambito dei provvedimenti di sostegno emanati dal Governo a seguito dell’emergenza sanitaria, ha ricevuto un primo contributo ai sensi del D.L. n. 34 del 2020 “Decreto Rilancio” nel luglio 2020 per € 6.207,00 (1° tranche € 2.069,00, seconda tranche € 4.138,00) e un secondo contributo ai sensi del D.M. 26 giugno 2020, n. 297 “Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 destinato al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali”, per un totale di € 21.903,00. Anche il Comune di Vicenza nell’ambito del Decreto Rilancio ha assegnato alla Fondazione un contributo statale di € 2.220,81 per i Centri Estivi 2020 e attività ludico-ricreative ed educative per bambine ed adolescenti per la realizzazione del summer camp 2020 al Palladio Museum. Infine è stato riconosciuto un credito d’imposta pari a € 676,00 per acquisto di dispositivi di sanificazione. Complessivamente i contributi diversi ricevuti per l’emergenza COVID-19 ammontano a € 31.006,81.

Il Collegio dei Revisori rileva che il bilancio esaminato è correttamente impostato, corrisponde alle risultanze della contabilità la quale, anche in sede di verifiche periodiche, è risultata tenuta in modo corretto, sistematico e rappresentativo dei fatti di gestione. Riscontrata la corrispondenza con le risultanze attestata dall’Istituto Cassiere e che i versamenti previdenziali, assistenziali ed erariali stabiliti sono stati eseguiti nei termini di legge, il Collegio dei Revisori dei Conti propone l’approvazione del bilancio del Centro per l’anno 2020.

La Fondazione, a latere, ha sottoposto all’attenzione del Collegio l’intenzione di semplificare le procedure di gestione contabile del Centro, in particolare di quelle relative ai pagamenti tramite

mandati e reversali.

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri e cassieri di tutte le PA, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.

Con l'obiettivo di automatizzare il monitoraggio dei pagamenti e degli incassi delle PA, l'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha reso obbligatorio l'utilizzo degli ordinativi elettronici, «[...]emessi secondo lo standard Ordinativo Informativo emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale[...]», e trasmessi alla BT per il tramite della piattaforma SIOPE+, gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalla Banca d'Italia.

Il Collegio premesso quanto sopra, in considerazione della natura della Fondazione, ritiene che detta modifica possa essere accolta, subordinatamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e all'esito delle procedure emendative del Regolamento di Amministrazione e Contabilità attualmente vigente, da effettuare con l'Amministrazione vigilante.

Il Collegio, tuttavia, confida che il Centro bilanci i flussi degli ordinativi informatici (mandati di pagamento e reversali d'incasso) con l'introduzione di adeguati ed efficaci strumenti di monitoraggio delle entrate e delle spese e di gestione del conto corrente bancario.

Fatto, letto e sottoscritto

Dott. Diego Finco
(f.to Diego Finco)

Dott. Ornella Lechiara
(f.to Ornella Lechiara)

Dott. Francesco Melendez
(f.to Francesco Melendez)

Centro
internazionale
di studi
di architettura
Andrea Palladio
**Attività
consuntiva
2020**

PREMESSA

“Un museo chiuso è come un albero spoglio, manca la vita. Ma come per l’albero di gelso che cresce nel nostro cortile è una stasi solo apparente, la linfa continua a scorrere, pronta a far sbocciare le prime gemme”. Iniziava così il videomessaggio pubblicato dal Palladio Museum quando, il 9 marzo 2020, l’emergenza sanitaria ha imposto la chiusura dei musei su tutto il territorio nazionale.

Di fronte a una situazione senza precedenti, abbiamo reagito con tempestività, trovando nel web gli strumenti per rimanere in contatto con i visitatori del Palladio Museum e con tutti coloro che frequentano le attività del Centro, ma anche per fidelizzare una larga parte di nuovo pubblico. Limitati negli spostamenti, nelle esperienze sul campo, nelle relazioni dirette, abbiamo sfruttato le potenzialità offerte dalla rete. Trasferendo on-line il Corso palladiano, nuovi corsi di formazione per operatori del turismo culturale, webinar sui temi della ricerca nell’arte, nella fotografia e nei musei contemporanei, ma anche giochi creativi per bambini, abbiamo raggiunto pubblici che non ci conoscevano, distanti nello spazio e numericamente significativi. L’impegno nella creazione di nuovi contenuti video da pubblicare su YouTube e sugli altri canali social del museo per tutto il corso del 2020 è stato importante. Tutto questo costituisce un patrimonio di esperienze e contatti preziosi per il futuro.

Parallelamente, abbiamo lavorato per prepararci ad una ripartenza, approfittando della chiusura al pubblico del Palladio Museum per rinnovarne le strutture fisiche e tecnologiche, introducendo nuovi contenuti e producendo nuovi articoli per i visitatori adulti e bambini, come la nuova *Guida a Palladio* (in tre lingue), il taccuino per i bambini che visitano il museo *Alla scoperta di Palladio. Guida per giovani architetti* o il pop-up *Palladio in città*. Allo stesso tempo, abbiamo dedicato tempo ed energie ai progetti di ricerca, in particolare per la ridefinizione dei contenuti della mostra *Dietro le quinte del Rinascimento. Creatività e mercato dell’arte nel Veneto di terraferma (1550-1585)*, la seconda delle iniziative espositive del programma “Grandi mostre in Basilica” che ci vede al fianco dell’Amministrazione comunale; sulla ricostruzione, sulla base dei disegni antichi e dei documenti, di alcune architetture di Raffaello oggi scomparse, fra i principali progetti nel calendario di iniziative del Comitato nazionale “Raffaello1520-2020”; il progetto di ricerca nel campo della fotografia *Documenti su Raffaello*, con cui a gennaio 2020 abbiamo vinto il bando “Italian Council” del Ministero della Cultura; la conclusione della pluriennale campagna di ricerca sull’impatto dell’innovazione tecnologica sull’architettura del Veneto nella prima Età moderna, un ulteriore modo per ribadire l’alleanza fra l’area produttiva più dinamica dell’Europa del tempo e la sua cultura artistica e architettonica.

Non ultimo, se da un lato ci siamo posti l’obiettivo di accrescere e migliorare la presenza e l’incisività del Palladio Museum in rete, dall’altro, appena le condizioni sanitarie lo hanno concesso, ci siamo impegnati nel contribuire a contrastare la ridotta socialità dei bambini nella seconda parte dell’anno scolastico 2019-20 con una prima, riuscitissima edizione del Summer camp “Il museo dei bambini” che per cinque settimane, dal lunedì al venerdì, hanno avuto a disposizione l’intero museo per imparare giocando fra loro e con l’architettura.

Centro Internazionale
di Studi di Architettura
Andrea Palladio

Attività consuntiva 2020 - INDICE

I. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO

01.

1° corso di storia dell'architettura per non architetti

Capire l'architettura

in collaborazione con l'associazione Veneto Segreto

Vicenza, Palladio Museum, 21 gennaio, 4 e 18 febbraio + on-line, 28 aprile, 5 e 12 maggio

02.

1° corso di alta formazione per operatori del turismo culturale

Palladio a Vicenza

on-line, 16-25 giugno

03.

62° corso sull'architettura palladiana

Palladio nel tempo: modelli, attività, fortuna

in collaborazione con Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Vicenza

on-line, 3-8 ottobre

04.

2° corso di alta formazione per operatori del turismo culturale

Palladio: le ville. Gli anni giovanili

on-line, 18-27 novembre

II. ATTIVITÀ EDUCATIVE PER SCUOLE E FAMIGLIE

05.

Palladio Museum Kids - Piccoli architetti crescono - 6° edizione

dieci percorsi educativi rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado

Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2019-20

06.

Palladio Museum Kids - Un architetto in famiglia - 6° edizione

programma di incontri del tempo libero per i bambini, le bambine e i loro genitori

Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2019-20

07.

Palladio in azienda - 3° edizione

laboratori di architettura per bambini in collaborazione con le aziende del territorio

Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2019-20

08.

Smart Kids School

quattro minilab a distanza per le scuole primarie

09.

Smart Kids

treddici minilab a distanza per i bambini, le bambine e i loro genitori

10.

Il museo dei bambini - Summer camp

cinque settimane di centri estivi per bambini e bambine dai 6 agli 11 anni
Vicenza, Palladio Museum, 29 giugno - 17 luglio, 31 agosto - 11 settembre

11.

Alla scoperta di Palladio. Guida per giovani architetti

taccuino omaggio per tutti i bambini che visitano il museo

III. UNIVERSITÀ

12.

Collaborazioni con Università italiane e internazionali per iniziative nel Veneto dedicate a Palladio

13.

Collaborazioni con Università italiane e internazionali per iniziative dedicate all'educazione architettonica per bambini e ragazzi

IV. WEB

14.

Aggiornamento sito web e social network

15.

Palladio Museum Kids: il blog

V. MUSEO

16.

Gestione logistica del Palladio Museum

17.

Produzione scientifica del Palladio Museum

VI. PROGETTI DI RICERCA

18.

Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche

19.

Invenzioni tecnologiche e architettura in Veneto nella prima Età moderna

a cura di Deborah Howard

20.

Origini della forgiatura nella valle dell'Astico - Alto Vicentino

in collaborazione con Università degli Studi di Verona e Siderforgerossi Group S.p.A

21.

Arte, architettura, produzione e mercato a Vicenza nel Cinquecento

a cura di Guido Beltramini, Davide Gasparotto, Mattia Vinco

22.

Rebuilding Raphael

a cura di Guido Beltramini, Howard Burns e Arnold Nesselrath
in collaborazione con Accademia di Architettura-Università della Svizzera Italiana e Graduate School of Design-Harvard University

23.

Documenti su Raffaello

a cura di Guido Beltramini e Stefano Graziani

Progetto vincitore del bando Italian Council del MiBACT, Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee - 7° edizione (2019)

VII. PUBBLICAZIONI

24.

«Annali di architettura», 31

rivista del CISA Andrea Palladio, direttore Fernando Marías
200 pagine con ill. b/n, formato 24 x 30 cm, broccura
Marsilio Editori, Venezia-Vicenza 2020

25/26/27.

Palladio. La guida

The Palladio Companion (edizione in lingua inglese)

Palladio. Le guide (edizione in lingua francese)

di Guido Beltramini, fotografie di Filippo Romano

98 pagine con illustrazioni a colori, formato 21,5 x 15,3 cm, cartonato
Edizioni del Palladio Museum, Vicenza 2020

28.

Palladio in città

pop-up per bambini

illustrazioni di Milena Zanotelli

Edizioni del Palladio Museum, Vicenza 2020

VIII. MOSTRE

29.

Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi

mostra a cura di Stefania Portinari

con Comune di Vicenza e Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Vicenza, Basilica Palladiana, 6 dicembre 2019 - 8 marzo 2020

30.

Un architetto letterato al tempo di Canova. La collezione di Alessandro Papafava

mostra a cura di Alistair Rowan e Susanna Pasquali

Vicenza, Palladio Museum, 14 dicembre 2019 - 8 marzo 2020, 11 luglio - 1 novembre 2020

IX. BIBLIOTECA e COLLEZIONI

31.

Gestione della biblioteca del CISA Andrea Palladio

32.

Inventariazione e catalogazione della donazione “Alberto e Luigi Caldana”

fondo di libri e stampe sulla rappresentazione di Roma antica dal XVI al XX secolo

33.

Campagna di acquisizioni librarie mirate

34.

Ordinamento e inventariazione donazione “Fototeca Franco Barbieri”

X. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO CARLO SCARPA, TREVISO

Centro Internazionale
di Studi di Architettura
Andrea Palladio

Attività consuntiva 2020 - DETTAGLIO

I. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO

01.

1° corso di storia dell'architettura per non architetti

Capire l'architettura

in collaborazione con l'associazione Veneto Segreto

Vicenza, Palladio Museum, 21 gennaio, 4 e 18 febbraio + on-line, 28 aprile, 5 e 12 maggio

Negli ultimi anni, soprattutto da quando il Palladio Museum organizza programmi educativi per bambini e ragazzi (vedi Attività 5-10, 15, 28), sono sempre più numerose le persone – adulte – che si rivolgono a noi alla ricerca di strumenti per “capire l'architettura”. La prima edizione di questo nuovo corso, curata da Francesco Marcorin e realizzata in collaborazione con l'associazione culturale Veneto Segreto, era rivolta a tutti gli appassionati di architettura, con l'obiettivo di avvicinare la disciplina al sentire comune. Articolato in sei lezioni della durata di 90 minuti ciascuna, si è svolto al Palladio Museum fino al lockdown del marzo 2020, per concludersi con tre appuntamenti on-line fra aprile e maggio.

Programma

Lezioni di Francesco Marcorin (Palladio Museum, Vicenza)

martedì 21 gennaio: *Cos'è l'architettura?*

martedì 4 febbraio: *Bello o brutto?*

martedì 18 febbraio: *Il mattone, la pietra e gli altri materiali da costruzione*

martedì 28 aprile: *La grammatica dell'architettura: gli ordini*

martedì 5 maggio: *Copiare, imitare, migliorare*

martedì 12 maggio: *L'edificio e il suo contesto*

02.

1° corso di alta formazione per operatori del turismo culturale

Palladio a Vicenza

on-line, 16-25 giugno

Corso in otto lezioni (ciascuna di 45' con 15' di tempo per domande) articolate su quattro appuntamenti.

Programma

martedì 16 giugno

La storia di Andrea e i luoghi della sua vita a Vicenza / Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza)

Palladio e il contesto vicentino: da Giangiorgio Trissino all'Accademia Olimpica / Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa)

giovedì 18 giugno

I primi passi in città: da palazzo Civena a palazzo Thiene / Guido Beltramini

Palladio architetto pubblico della città: gli anni della Basilica / Francesco Marcorin (Palladio Museum, Vicenza)

martedì 23 giugno

Gli anni '60: un architetto famoso fra Vicenza e Venezia / Howard Burns

Gli anni '70: gli ultimi palazzi / Guido Beltramini

giovedì 25 giugno

Palladio e i suoi libri: dalle guide turistiche su Roma ai Quattro libri / Guido Beltramini

Palladio e il teatro: dall'antico Berga all'Olimpico / Howard Burns

03.

62° corso sull'architettura palladiana

Palladio nel tempo: modelli, attività, fortuna

in collaborazione con Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Vicenza
on-line, 3-8 ottobre

Il celebre Corso palladiano, inaugurato da Rudolf Wittkower, Ernesto Rogers e Bruno Zevi nell'estate del 1959 e da allora realizzato ogni anno a Vicenza, si è tenuto eccezionalmente on-line. Due volte al giorno, per sei giorni, dodici fra i più grandi specialisti di storia dell'architettura al mondo hanno approfondito un aspetto di Palladio e della sua fortuna.

Ai partecipanti iscritti all'Ordine degli Architetti sono stati riconosciuti 12 crediti formativi universitari.

Programma

sabato 3 ottobre

I progetti di Palladio e il progetto di Palladio / Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa)

Palladio: storia di un successo / Werner Oechslin (ETH Zurigo)

domenica 4 ottobre

Architecture and music in Palladio's church of the Redentore in Venice / Deborah Howard (St John's College, Cambridge)

Palladio e i Quattro Libri / Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza)

lunedì 5 ottobre

Il teatro vitruviano secondo Palladio: dalla restituzione teorica alla realizzazione / Pierre Gros (Institut de France, Parigi)

Palladio e l'architettura toscana / Cammy Brothers (Northeastern University, Boston)

martedì 6 ottobre

Usi e funzioni di edifici palladiani / Donata Battilotti (Università di Udine)

Palladio e Juan de Herrera / Fernando Marías (Universidad Autónoma de Madrid)

mercoledì 7 ottobre

Inigo Jones's response to Palladio's architecture in Italy in 1613-14 / Gordon Higgott (Londra)

Palladio and the Baroque / Joseph Connors (Harvard University)

giovedì 8 ottobre

Palladian movement and the Russian Enlightenment / Dimitry Shvidkovsky (Istituto di Architettura, Mosca)

Palladio in the 19th century / Barry Bergdoll (Columbia University, New York)

04.

2° corso di alta formazione per operatori del turismo culturale

Palladio: le ville. Gli anni giovanili

on-line, 18-27 novembre

Corso in otto lezioni (ciascuna di 45' con 15' di tempo per domande) articolate su quattro appuntamenti.

Programma

mercoledì 18 novembre

Il Veneto delle ville: economia, infrastrutture e società / Walter Panciera (Università di Padova)

La villa nel Veneto nel Quattrocento / Francesco Marcorin (Palladio Museum, Vicenza)

venerdì 20 novembre

La villa nel Veneto del Cinquecento prima di Palladio / Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza)

La decorazione delle ville palladiane degli anni Quaranta / Barbara Savy (Università di Padova)

mercoledì 25 novembre

Le ville dei primi anni Quaranta: da Vigardolo a Bagnolo / Guido Beltramini

Le ville dei secondi anni Quaranta: da Lanzé a Finale di Agugliaro / Francesco Marcorin

venerdì 27 novembre

Verso una nuova stagione: le ville della maturità, da Vancimuglio a Piombino Dese / Guido Beltramini

La villa in Italia nel Rinascimento / Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa)

II. ATTIVITÀ EDUCATIVE PER SCUOLE E FAMIGLIE

Palladio Museum Kids, nell'a.s. 2019-20 sostenuto dalla Fondazione Cariverona, è il programma educativo del Palladio Museum per promuovere e diffondere la cultura dell'architettura a partire dalle generazioni più giovani. In linea con la strategia culturale del museo, Palladio Museum Kids guarda al Rinascimento per indagare temi e concetti significativi anche nel nostro presente, approfondendoli e condividendoli al fine di creare una piattaforma culturale per l'architettura di domani.

Obiettivi

- divulgare la conoscenza e la coscienza architettonica in modo divertente e allo stesso tempo scientificamente rigoroso;
- sensibilizzare bambini e ragazzi ai temi della sostenibilità ambientale sui tre livelli dell'abitare: architettura, città, territorio;
- far conoscere Palladio, l'eroe cittadino che presta il nome a strade, negozi, palestre... in città e provincia;
- stimolare lo spirito di osservazione, la capacità di orientarsi in uno spazio e l'abilità nel rappresentarlo;
- stimolare immaginazione e creatività;
- incoraggiare il lavoro di gruppo;
- offrire alle scuole nuovi strumenti per il raggiungimento dei loro curricula.

05.

Palladio Museum Kids – Piccoli architetti crescono – 6° edizione

dieci percorsi educativi rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado
Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2019-20

Da novembre 2019 a febbraio 2020, prima che tutte le scuole del Veneto fossero chiuse per l'emergenza sanitaria, il Palladio Museum ha accolto 22 classi di scuola dell'infanzia e primaria, per un totale di 450 bambini e ragazzi con i rispettivi insegnanti. Ogni percorso educativo, illustrato sul sito web del Palladio Museum e sul *Piano dell'offerta formativa territoriale* del Comune di Vicenza, era guidato da educatori specializzati e ha impegnato le classi per 90 minuti.

Durante il lockdown alcune delle attività per le scuole primarie sono state declinate in una nuova modalità a distanza (*Smart Kids: School*, vedi Attività 8).

Programma

La città dei fiori – destinatari: scuole dell'infanzia

Casa dolce casa – destinatari: scuole dell'infanzia e primarie

Mio nonno ha guarito un elefante – destinatari: scuole primarie

3 piedi e 31 minuti – destinatari: scuole primarie

Alla scoperta di Palladio: da garzone a messer architetto – destinatari: scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado

Il gioco della villa – destinatari: scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado

Architetto per un giorno – destinatari: scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado

Quando Vicenza aveva le ruote – destinatari: scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado

Un palazzo per la comunità – destinatari: scuole secondarie di primo e di secondo grado

Mio eroe: Ercole, Scipione e i miti d'oggi – destinatari: scuole secondarie di primo e di secondo grado

L'offerta didattica dell'a.s. 2020-21 è stata presentata agli insegnanti in due occasioni: un *Edu Day* in collaborazione con i servizi educativi di 21 musei nel Veneto, tenuto a Mestre, Centro culturale Candiani e M9 (7 settembre), e on-line (8-9 settembre); il *Palladio Open Day* (Vicenza, Palladio Museum, 24 settembre).

06.

Palladio Museum Kids – Un architetto in famiglia – 6° edizione

programma di incontri del tempo libero per i bambini, le bambine e i loro genitori
Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2019-20

Le attività, rivolte a bambini dai 5 ai 12 anni, si sono svolte come da calendario fino a febbraio; interrotte a causa dell'emergenza sanitaria, si sono concluse a settembre, prima dell'avvio del nuovo anno scolastico. Durante il lockdown e la cosiddetta fase 2 (marzo-maggio 2020), il coinvolgimento delle famiglie è stato mantenuto, e anzi rafforzato, grazie a un nuovo programma denominato *Smart Kids: Family* (vedi Attività 9).

Programma

sabato 21 settembre 2019: *Bombyx Mori, il migliore amico di Palladio*, con Kids University Verona

domenica 13 ottobre 2019: *Fuorimuseo, 1st edition*, per la Giornata nazionale delle famiglie al museo

venerdì 15 novembre 2019: *The three little pigs. Una storia architettonica*, per i Kid Pass Days, in collaborazione con Pingus English Vicenza

sabato 14 dicembre 2019: *Natale in città*

sabato 18 gennaio 2020: *Scultura festosa*, con lo scultore Ivan Simonato

sabato 15 febbraio 2020: *Le mie cose preferite*, con l'illustratrice Caterina Gabelli

venerdì 4 settembre 2020: *In equilibrio*, con la danzatrice e attrice Valentina Dal Mas

venerdì 11 settembre 2020: *Piccolo laboratorio luminoso*, con gli architetti Traverso-Vighy

07.

Palladio in azienda – 3° edizione

laboratori di architettura per bambini in collaborazione con le aziende del territorio

Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2019-20

Dopo il successo delle iniziative per bambini svolte nelle e con le aziende Zambon Group (giugno 2018) e Latterie Vicentine (ottobre 2018), è proseguita la serie dei laboratori di architettura organizzati in collaborazione con le imprese del territorio.

Programma

sabato 26 ottobre 2019: *Camera con vi(s)ta*, in collaborazione con Fondazione Zoé (due repliche)

domenica 11 ottobre 2020: *Fantasia*, in collaborazione con Fondazione Zoé

08.

Smart Kids School

quattro minilab a distanza per le scuole primarie

Nei mesi dell'a.s. 2019-20 in cui non è stato possibile accogliere le classi al Palladio Museum, quattro dei laboratori per le scuole primarie sono stati ripensati per essere fruiti a distanza e offerti agli insegnanti e agli alunni in forma di video e schede-gioco da scaricare in PDF.

Programma

Casa dolce casa (5-7 anni)

Il gioco delle logge (dagli 8 anni)

Alla scoperta di Palladio (dagli 8 anni)

3 piedi e 31 minuti (dagli 8 anni)

09.

Smart Kids

tredici minilab a distanza per i bambini, le bambine e i loro genitori

La soluzione adottata per contrastare la ridotta socialità dei bambini in famiglia è stata quella di intensificare gli appuntamenti del tempo libero, portandoli da uno al mese (vedi Attività 6) a uno alla settimana: dal 15 marzo al 31 maggio sono stati ideati 13 giochi architettonici per l'infanzia (5-11 anni) scaricabili dal web. Il numero di download è stata una vera sorpresa: 475 a marzo, 649 in aprile, 1.447 a maggio, cifre impressionanti se si pensa che i nostri laboratori in presenza sono aperti a un massimo di 20 partecipanti.

10.

Il museo dei bambini – Summer camp

cinque settimane di centri estivi per bambini e bambine dai 6 agli 11 anni
Vicenza, Palladio Museum, 29 giugno - 17 luglio, 31 agosto - 11 settembre

Per risarcire i bambini della mancata socialità dei mesi precedenti e dare un aiuto concreto alle famiglie con entrambi i genitori lavoratori nell'estate 2020, abbiamo organizzato i primi centri estivi del palladio Museum. Inizialmente programmati per tre settimane, dal 29 giugno al 17 luglio, sono stati poi estesi ad altri due moduli settimanali, dal 31 agosto all'11 settembre.

Alla realizzazione del Summer camp ha collaborato il Comune di Vicenza, concedendo l'ingresso gratuito ai Musei Civici – Teatro Olimpico, Palazzo Chiericati, Basilica palladiana – a tutti i bambini e agli educatori.

In emergenza Covid-19, i centri estivi sono stati organizzati in conformità con le *Linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia* in materia di *Attività ludico-ricreative* (Allegato 8, cap. 3 del DPCM 17/05/2020) e delle *Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza* dell'Ordinanza regionale n. 55, 29/05/2020 (Allegato 2). La necessità di suddividere i bambini in piccoli gruppi autonomi, in particolare, ha comportato la presenza di un numero di educatori superiore alla norma.

Il museo dei bambini

Destinatari: bambini 6-11 anni

Orario: dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 13:00 (part time), dalle 8:30 alle 16:30 (full time)

Settimana 1 (29 giugno – 3 luglio): 17 bambini

Settimana 2 (6-10 luglio): 13 bambini

Settimana 3 (13-17 luglio): 9 bambini

Settimana 4 (31 agosto – 4 settembre): 13 bambini

Settimana 5 (7-12 settembre): 14 bambini

11.

Alla scoperta di Palladio. Guida per giovani architetti

taccuino omaggio per tutti i bambini che visitano il museo

Stampata alla fine di febbraio in edizione italiana e inglese, la *Guida per giovani architetti* è un taccuino di 12 pagine che d'ora in avanti tutti i bambini in visita al museo con le loro famiglie riceveranno in omaggio. In ogni ambiente principale del Palladio Museum – il cortile e le cinque sale palladiane al piano nobile – un diverso gioco impegna i piccoli in divertenti sfide architettoniche, rendendoli così partecipanti attivi della visita insieme ai genitori.

III. UNIVERSITÀ

12.

Collaborazioni con Università italiane e internazionali per iniziative nel Veneto dedicate a Palladio

Nonostante l'emergenza sanitaria abbia interessato gran parte dell'anno accademico 2019-2020, il Centro ha fornito assistenza scientifica a diversi atenei fra i quali l'Università di Padova, l'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera Italiana a Mendrisio, la Graduate School of Design di Harvard University.

13.

Collaborazioni con Università italiane e internazionali per iniziative dedicate all'educazione architettonica per bambini e ragazzi

I Servizi educativi del Palladio Museum partecipano alla realizzazione del libro *Children + Architecture + Education in Museums of Architecture*, a cura di Jorge Raedó, EAE-UAM (Escuela en Arquitectura Educativa de la Universidad Autónoma de Madrid), Ediciones Morata, Madrid, in corso di pubblicazione.

IV. WEB

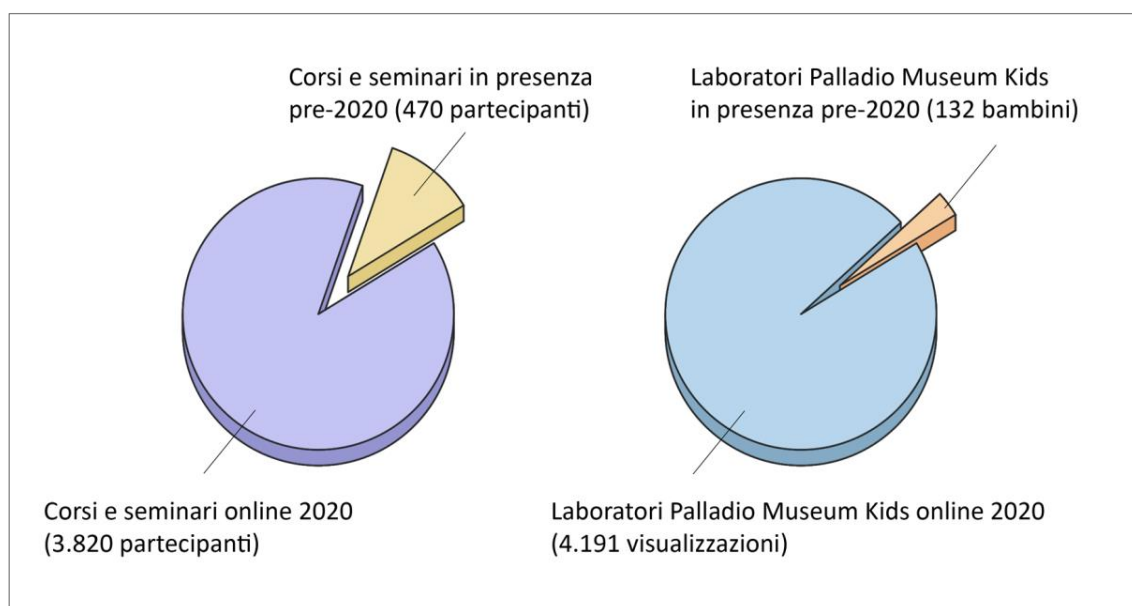
14.

Aggiornamento sito web e social network

Il sito web del Palladio Museum è un articolato sistema informativo, divulgativo e di ricerca che richiede di essere costantemente aggiornato sia sul piano delle notizie sia su quello dei contenuti scientifici.

Nel corso del 2020 la presenza on-line del Palladio Museum è stata notevolmente rafforzata, con iniziative volte a sostituirsi alle attività tradizionali rese impraticabili dalle misure di contenimento della pandemia e, in generale, a mantenere i contatti con il proprio pubblico e anzi ad ampliarlo grazie all'abbattimento delle barriere fisiche consentito dalla rete.

Le prestazioni di sito e social media hanno registrato un incremento generale del +65% nel numero di utenti e +19% in termini di visualizzazioni: un'impennata strettamente legata alla decisione di implementare la comunicazione on-line in risposta alla chiusura temporanea del museo.



Confronto tra il numero di partecipanti annuali a corsi, conferenze e laboratori prima del 2020 (in presenza) e nel 2020 (online).

Fra le misure adottate, il Palladio Museum si è dotato di un account su una piattaforma di videoconferenze che ha saputo sfruttare in diversi ambiti della propria programmazione. Oltre al Corso palladiano riservato agli iscritti (Attività 3) e ai due Corsi di alta formazione rivolti agli operatori del turismo (Attività 2 e 4), la nuova piattaforma ha permesso di trasmettere in diretta anche un ciclo di webinar aperti al pubblico:

Programma

a cura di Guido Beltramini

venerdì 15 maggio

Fotografare l'ovvio: Palladio, con Stefano Graziani, Filippo Romano

giovedì 28 maggio

Leggere, vivere, minare il monumento: tre azioni contemporanee, con Gianandrea Gazzola, Arcangelo Sassolino,

Edoardo Tresoldi

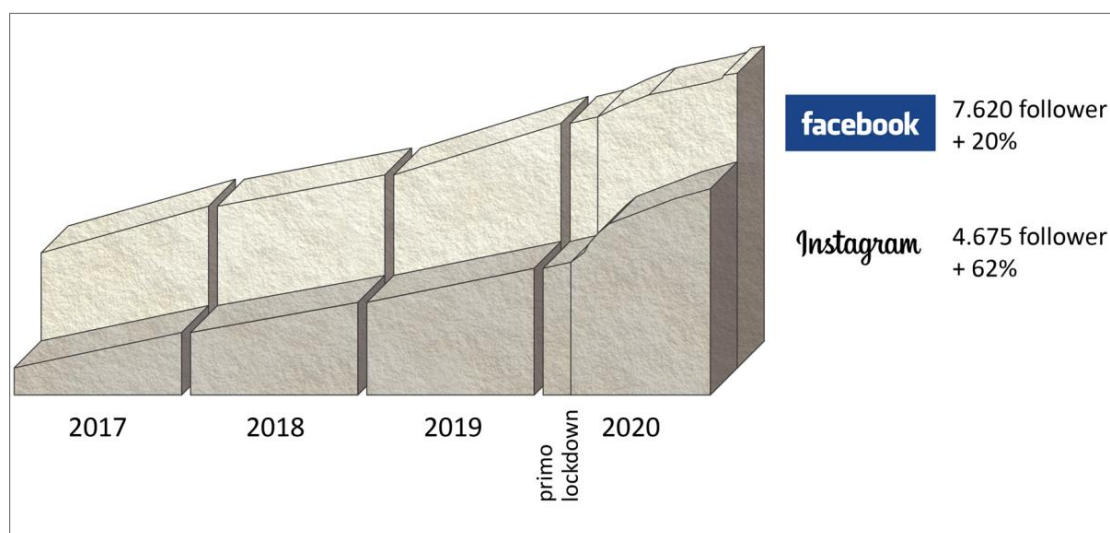
giovedì 11 giugno

Musei, il motore della ricerca, con Giovanna Borasi (Canadian Centre for Architecture, Montreal), Davide Gasparotto (Getty Museum, Los Angeles), Christian Greco (Museo Egizio, Torino), Xavier Salomon (The Frick Collection, New York)

I partecipanti alle dirette sono stati complessivamente 872; a questo numero vanno aggiunti 293 utenti che hanno visualizzato le registrazioni su Youtube e 2.655 che le hanno visualizzate su Facebook, per un totale di 3.820 partecipanti coinvolti (+148% rispetto al 2019).

In parallelo, è stata attivata una ricca campagna di comunicazione sui social network del museo: Facebook (+20%, da 6.346 a 7.620 utenti), Instagram (+62%, da 2.881 a 4.675 utenti) e soprattutto YouTube (da 17 a 154 iscritti), che dal 2020 ospita nuove playlist – *Il Palladio Museum si racconta* (39 video), *In mostra* (7 video), *Carlo Scarpa e le parole* (7 video), *Palladio Museum Kids* (10 video) – e che ha ottenuto 15.287 visualizzazioni contro le 5.170 del 2019 (+196%).

A fianco di queste piattaforme si sono aggiunte Wordpress (4.191 visualizzazioni), Twitter (76 follower) e LinkedIn (76 follower). Nello specifico, Wordpress è stato utilizzato per pubblicare programmi educativi a distanza per bambini (Attività 8 e 9), con “schede-gioco” in pdf che sono state scaricate ben 3.315 volte; Twitter, che era stato abbandonato nel 2019 a causa delle scarse prestazioni, è stato riattivato in modo da fidelizzare nuovamente i suoi utenti; LinkedIn è stato utilizzato per la comunicazione dei corsi e delle attività.



Andamento di Facebook e Instagram al 31/12/2020.

15.

Palladio Museum Kids: il blog

Accanto a “Palladio Young”, il blog curato dai tirocinanti universitari e neolaureati che trascorrono da poche settimane a parecchi mesi al Palladio Museum, è nato “Palladio Museum Kids”, un nuovo, utilissimo strumento on-line sia per insegnanti che per genitori. Permette infatti di scegliere l’attività più adatta alla classe, di tenersi aggiornati sulle iniziative del tempo libero, di scorrere le foto dei laboratori già realizzati ma anche di scoprire i progetti che Palladio Museum Kids riserva per il futuro.

Inaugurato il 10 febbraio 2020, il blog si è rivelato fondamentale per rimanere in contatto con le scuole e con le famiglie durante il lockdown e nei mesi successivi, quando vi abbiamo pubblicato una ricca serie di attività da fruire a distanza (Attività 8 e 9).

V. MUSEO

16.

Gestione logistica del Palladio Museum

Nel corso del 2020, grazie al sostegno della Camera di Commercio di Vicenza, gli ambienti esterni del museo, in particolare le logge che affacciano sul cortile, sono stati dotati di un nuovo impianto di illuminazione a led nel pieno rispetto dell’eccezionalità del contesto architettonico. Inoltre, è stato completato il potenziamento funzionale della sala conferenze avviato nel 2019, con nuovi arredi e attrezzature tecnologiche: tutte le finestre della sala sono state schermate da tende in lino, è stata realizzata una pedana tecnica in corrispondenza del tavolo dei relatori ed è stato rinnovato l’impianto audio e di video proiezione. La sala appena rinnovata è stata “varata” in occasione dell’edizione 2020 del Festival Città Impresa che abbiamo ospitato dal 10 al 13 settembre.

Il percorso espositivo del Palladio Museum richiede un rigido controllo settimanale delle condizioni delle sale e dei loro apparati decorativi, delle attrezzature elettroniche, dei supporti alla visita (didascalie, ecc.) oltre che, naturalmente, delle opere esposte. In particolare i modelli lignei sono oggetto di periodiche verifiche, interventi di spolveratura e di manutenzione. L’impianto di climatizzazione, che regola temperature e umidità

relativa e segnala in tempo reale eventuali anomalie, necessita di manutenzioni periodiche quali ad esempio la pulizia dei filtri.

Altro aspetto estremamente importante è la gestione del personale, sia degli addetti all'accoglienza e al bookshop, sia dei mediatori culturali che sono quotidianamente a disposizione dei visitatori del museo. Gli uffici del Centro si occupano inoltre della quotidiana gestione amministrativa della biglietteria e degli incassi del bookshop, nonché dell'aggiornamento del magazzino e dell'approvvigionamento dei titoli in vendita che comprendono produzioni proprie e di terzi.

Alla riapertura del museo, nell'estate e autunno 2020, una speciale attenzione è stata posta all'adeguamento del percorso di visita alle normative anti Covid-19, con la dotazione di sistemi di sicurezza e di igienizzazione e la formazione del personale di accoglienza.

17.

Produzione scientifica del Palladio Museum

Nel 2020, grazie al sostegno della Camera di Commercio di Vicenza, si sono attuate importanti iniziative di valorizzazione degli apparati decorativi: da un lato, la realizzazione di un nuovo progetto di illuminazione dei soffitti dipinti e degli stucchi – opera degli artisti Battista Zelotti, Anselmo Canera, Andrea Vicentino, Lorenzo e Agostino Rubini –, che fanno di palazzo Barbarano un caso esemplare della sintonia spaziale fra architettura, pittura e scultura. Dall'altro, l'allestimento – nella “Sala della seta” – di preziosi drappi in velluto di seta scelti sulla base di approfondite ricerche sui rivestimenti tessili originari nelle stanze di Palazzo Barbarano. Senza ricorrere alle ricostruzioni tipiche delle *period rooms*, estranee ai criteri museografici del Palladio Museum, l'installazione è filologica nei materiali e nella scelta cromatica ma di assoluta contemporaneità nel design. Accanto a questi suggestivi “arazzi”, una nuova teca presenta al pubblico i piccoli protagonisti del successo della manifattura serica nella Vicenza palladiana, i bachi da seta, riprodotti in scala al vero dallo scultore Ivan Simonato. Il contributo della Camera di Commercio ha anche permesso la registrazione della prima audioguida del Palladio Museum, curata da Francesco Marcorin, che d'ora in avanti accompagnerà i visitatori alla scoperta dei temi e dei contenuti di ciascuna sala. Gli esiti di studi recenti, nonché di una campagna fotografica dedicata, sono inoltre confluiti nella pubblicazione di una nuova guida alle opere di Palladio nel Veneto e in Friuli (vedi Attività 25-26-27): rigorosa nei contenuti – firmati dallo specialista e direttore del Centro Guido Beltramini e dal fotografo di architettura Filippo Romano –, è al tempo stesso agile nel formato e contenuta nel prezzo di copertina. Le fotografie realizzate per la guida nel 2020 concludono la campagna palladiana che Romano aveva avviato nel 2012 ritraendo le sole ville, per un totale di quasi 300 nuovi scatti che vanno a incrementare in maniera significativa la mediateca del Palladio Museum.

La gestione ordinaria del Palladio Museum implica molteplici azioni quotidiane e periodiche fra cui la programmata sostituzione dei materiali originali esposti e lo studio scientifico degli stessi. Il Palladio Museum infatti non è una struttura statica ma è costantemente aggiornato sia attraverso mostre temporanee sia attraverso la presentazione di nuovi materiali. Infatti, per poterne garantire la conservazione, i disegni e libri originali esposti sono periodicamente sostituiti con altri materiali del Centro o in prestito da terzi. Tali sostituzioni vengono effettuate anche per offrire al visitatore nuovi approfondimenti sul tema dell'architettura, che grazie allo studio sistematico vengono proposti per essere compresi anche dal pubblico non specialista.

VI. PROGETTI DI RICERCA

18.

Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche

Il progetto di ricerca raccoglie, in una banca dati costantemente implementata e interrogabile, l'intero corpus a oggi conosciuto di fonti documentarie e grafiche riguardanti Andrea Palladio e le sue opere. A fronte dell'enorme quantità di materiali esistenti, si è deciso di limitare la ricerca ai documenti redatti nell'arco della vita di Palladio (30 novembre 1508 - 19 agosto 1580). Il progetto è a cura di Donata Battilotti e Guido Beltramini. Il progetto è iniziato nel 2006 e procede con il procedere della ricerca. Ad oggi sono stati schedati, verificati e riprodotti circa 800 documenti nell'Archivio di Stato di Vicenza e della Biblioteca civica Bertoliana; la fase in corso prevede la verifica dei documenti conservati all'Archivio di Stato di Venezia.

19.

Invenzioni tecnologiche e architettura in Veneto nella prima Età moderna

a cura di Deborah Howard

Il progetto si concentra sull'impatto che ebbe in ambito architettonico l'innovazione tecnologica e industriale promossa dalla Repubblica di Venezia, tramite la concessione di brevetti per diversificare la produzione nel contesto di un'economia globale sempre più competitiva. Queste innovazioni ebbero un numero enorme di applicazioni industriali, dai mulini per la macinazione della farina, agli stabilimenti tessili, alle cartiere, alle pompe d'acqua, alle fornaci per fondere i metalli, alle *calchère*, ai forni per il vetro, e ai forni per la cottura dei mattoni e della ceramica. Le infrastrutture architettoniche che ne risultarono non sono ancora state oggetto di sufficiente indagine sul campo e manca tuttora un'adeguata analisi della documentazione cartografica.

Al progetto ha contribuito un comitato scientifico composto da Donata Battilotti (Università di Udine), Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza), Edoardo Demo (Università di Verona), Gianmario Guidarelli (Università di Padova), Luca Molà (University of Warwick), Walter Panciera (Università di Padova), Andrea Savio (Università di Padova), Elena Svalduz (Università di Padova) e Stefano Zaggia (Università di Padova).

Nel 2020, attraverso sopralluoghi e rilevamenti delle strutture visibili e delle tracce di infrastrutture industriali perdute nei maggiori centri del Veneto, da Bergamo a Brescia, a Verona, Vicenza, Padova, Treviso e Belluno, si è conclusa la fase d'indagine. Deborah Howard (St John's College, Cambridge) ne ha raccolto gli esiti in testi inediti – propri e degli studiosi coinvolti nel progetto – destinati alla pubblicazione di un libro (2021) che fornirà anche i contenuti di una futura mostra (2022). In vista della presentazione pubblica del progetto, grazie al contributo finanziario della Camera di Commercio di Vicenza, abbiamo realizzato una serie di filmati dei siti più significativi per l'architettura proto-industriale, affidati al fotografo e videomaker Fausto Calari e alle produzioni S.A. Immagini di Enrica Rabacchi:

1. Maglio Tamiello, Breganze (Vicenza)
2. Mulino Tessari, Grancona (Vicenza)
3. Segheria, Valli del Pasubio (Vicenza)
4. Pestasassi Stringa, Nove (Vicenza)
5. Sistema di canali, rogge, chiuse, vasche, mulini, Montorio (Verona)
6. Valle dei Mulini, Mossano (Vicenza)
7. *Le priare*, Montecchio Maggiore (Vicenza)

I filmati, rigorosi e poetici insieme, sono in bianco e nero e alternano riprese tradizionali a riprese aeree realizzate con un drone; grande attenzione è stata posta alla registrazione audio di suoni e rumori rilevati in ciascun luogo produttivo. Questi bellissimi video restituiscono la realtà di un passato in molti casi ancora “vivo” e comunque imprescindibile per comprendere le radici del nostro presente.

20.

Origini della forgiatura nella valle dell'Astico - Alto Vicentino

in collaborazione con Università degli Studi di Verona e Siderforgerossi Group S.p.A

Con il coordinamento scientifico dello storico dell'economia Edoardo Demo (Università di Verona), il progetto di ricerca si inserisce nell'ambito delle attività di “contaminazione” tra impresa e cultura, nel nome della storia del nostro territorio che da secoli produce eccellenza e innovazione, che il CISA Andrea Palladio porta avanti in collaborazione con la Camera di Commercio di Vicenza. A partire dal 1° novembre 2019, grazie a una borsa di studio dedicata, un giovane ricercatore ha condotto studi storico-archivistici sulle origini della manifattura in ferro nell'Alto Vicentino.

21.

Arte, architettura, produzione e mercato a Vicenza nel Cinquecento

a cura di Guido Beltramini, Davide Gasparotto, Mattia Vinco

Questo innovativo progetto di ricerca si pone in ideale continuità con una celebre mostra dello storico dell'arte Rodolfo Pallucchini (1908-1989), intitolata *Da Tiziano a El Greco* e allestita a Venezia nel 1981. Pietra miliare per gli studi sull'arte del Rinascimento veneto, quella mostra indagava la capitale trasformazione dell'arte veneziana nel XVI secolo. I curatori del progetto intendono ora guardare allo stesso momento, ma dall'osservatorio della terraferma vicentina e con uno sguardo contemporaneo, che ponga accanto alla pittura anche la scultura e l'architettura, che indaghi la dinamica dei processi creativi – dal disegno alla realizzazione finale –, le complesse dinamiche fra artisti e committenti, il valore economico delle opere nel quadro del collezionismo e del nascente “mercato dell'arte”, le strategie di ascesa sociale di artisti e architetti, che usano sempre di più la carta stampata come mezzo di autorappresentazione e autopromozione.

22.

Rebuilding Raphael

a cura di Guido Beltramini, Howard Burns e Arnold Nesselrath

in collaborazione con Accademia di Architettura-Università della Svizzera Italiana e Graduate School of Design-Harvard University

Facendo tesoro degli esiti del seminario internazionale del giugno 2019, realizzato a Roma e Firenze in collaborazione con i Musei Vaticani e il Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut, il nostro percorso di ricerca intorno alla figura di *Raffaello architetto* è proseguito nel 2020 con lo sviluppo di una serie di modelli architettonici. Gli studi sulla ricostruzione del perduto Palazzo Branconio a Roma hanno avuto esiti di grande interesse scientifico, in particolare sui temi della decorazione architettonica e delle architetture dipinte di Raffaello. Per questo motivo, rispetto ai contenuti del progetto iniziale, si è deciso di lavorare anche sulle ricostruzioni di altri progetti, come le Stalle Chigi e i giardini di Villa Madama. Nella modellazione dei progetti raffaelleschi, oltre al personale del Centro, sono stati coinvolti anche studenti dell'Accademia di Architettura di Mendrisio e della Graduate School of Design dell'Università di Harvard.

23.

Documenti su Raffaello

a cura di Guido Beltramini e Stefano Graziani

Progetto vincitore del bando Italian Council del MiBACT, Direzione Generale Arte e Architettura contemporanea - 7° edizione (2019)

Il progetto, in collaborazione con prestigiose istituzioni internazionali quali Victoria and Albert Museum e Sir John Soane's Museum (Londra, UK), Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana (Mendrisio, CH), Fotogalleriet (Oslo, NO), Museum Insel Hombroich (Neuss, D), nasce dal desiderio di creare una raccolta di fotografie aventi per soggetto pochi, selezionati dipinti ed edifici di Raffaello.

Malgrado l'ambizione di stimolare l'interesse anche degli storici dell'arte e dell'architettura, il progetto non ha un approccio né filologico né didascalico. Ambisce piuttosto a includere tutte le possibili sfumature di ambiguità che si possono individuare nella fotografia: in questo modo Raffaello diviene simultaneamente il più profondo e il più superficiale oggetto di studio.

La realizzazione del progetto si configura come un processo di ricerca condiviso, in cui linguaggi diversi (fotografia, testo, pittura, architettura) si contaminano fra loro. Il progetto include una riflessione sul rapporto fotografia-didascalia come specificità del linguaggio fotografico.

VII. PUBBLICAZIONI

24.

«Annali di architettura», 31

rivista del CISA Andrea Palladio, direttore Fernando Marías

200 pagine con ill. b/n, formato 24 x 30 cm, brossura

Marsilio Editori, Venezia-Vicenza 2020

*Sommario*Gabriele Aroni, *Vitruvian Proportions in the Design of the Architectural Orders of the Basilica of San Lorenzo*Anna Rebecca Sartore, *Il vescovo e il cardinale: una nuova traccia documentaria per Giannozzo Pandolfini nel carteggio di Silvio Passerini*Carla D'Arista, *Between the Real and the Ideal: Antonio da Sangallo the Younger in Orvieto (1528-1530)*

Giuseppe Simone Montanaro, *Scamozzi oltre l'Isonzo: indizi su quattro architetture nel Friuli arciducato (1605-1611)*
 Dmitry Shvidkovsky, Yulia Revzina, *Ivan Zholotovskiy's Renaissance utopia*
 Atti del seminario "L'architetto lettore / The architect as active reader"
 Werner Oechslin, *Il "lettore frettoloso"*
 Pierre Gros, *Comment Vitruve lisait (ou ne lisait pas) les traités hellénistiques*
 Lucia Bertolini, *Leon Battista Alberti da lettore ad architetto*
 Sophie Elaine Wolf, *Francesco di Giorgio e gli "autentici libri"*
 Donata Battilotti, *Un Vitruvio di Cesariano con annotazioni cinquecentesche nella biblioteca di Raimondo D'Aronco*
 Sarah Lynch, *Architettura e astrologia nella biblioteca di un architetto asburgico*
 Gordon Higgott, *Inigo Jones and the Architects of Antiquity*
 Joseph Connors, *Borromini's House of Books*
 Eleonora Pistis, *Leggere con altri occhi: George Clarke e la biblioteca nella biblioteca*
 Federica Rossi, *"Galeotto fu 'l libro": il ritratto di Giacomo Quarenghi ad opera di Giuseppe Poli*
 Ann Lucas, *Thomas Jefferson, Fréart de Chambray, and the University of Virginia*
 Caterina Cardamone, *Josef Frank lettore del De re aedificatoria*
 Abstracts
 Profili
 Recensioni
 Notiziario del CISA Andrea Palladio

25/26/27.

Palladio. La guida

The Palladio Companion (edizione in lingua inglese)

Palladio. Le guide (edizione in lingua francese)

di Guido Beltramini, fotografie di Filippo Romano

98 pagine con illustrazioni a colori, formato 21,5 x 15,3 cm, cartonato

Edizioni del Palladio Museum, Vicenza 2020

Sommario

L'architetto che voleva cambiare il mondo

Vicenza

Palazzo Civena / Palazzo Thiene / Palazzo di Iseppo Porto / Logge del palazzo della Ragione / Palazzo Chiericati / Cattedrale: cupola e porta laterale / Casa Cogollo / Palazzo Schio: facciata / Palazzo Valmarana / Villa «La Rotonda» / Palazzo Barbarano / Loggia del Capitaniato / Palazzo per Francesco Thiene / Palazzo Porto in piazza Castello / Cappella Valmarana / Teatro Olimpico

Terraferma

Villa Godi / Villa Valmarana a Vigardolo / Villa Pisani a Bagnolo / Villa Gazzotti / Villa Thiene a Quinto / Villa Contarini / Villa Caldogno / Villa Poiana / Villa Arnaldi / Villa Saraceno / Villa Chiericati / Villa Pisani a Montagnana / Villa Cornaro / Villa Trissino a Meledo / Villa Badoer / Villa Barbaro / Tempietto Barbaro / Villa «La Malcontenta» / Palazzo Della Torre / Palazzo Antonini / Villa Emo / Villa Repeta / Villa Forni Cerato / Villa Serego / Ponte sul Brenta / Villa Porto a Molina di Malo

Venezia

Monastero di San Giorgio Maggiore: refettorio / Monastero di San Giorgio Maggiore: chiesa / Convento della Carità / Chiesa di San Francesco della Vigna: facciata / Chiesa del Redentore

Altre realizzazioni palladiane

Indice delle illustrazioni

28.

Palladio in città / Palladio in the city

pop-up per bambini

illustrazioni di Milena Zanotelli

Edizioni del Palladio Museum, Vicenza 2020

VIII. MOSTRE

29.

Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi

mostra a cura di Stefania Portinari
con Comune di Vicenza e Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza
Vicenza, Basilica Palladiana, 6 dicembre 2019 – 8 marzo 2020 (chiusura anticipata a causa del lockdown)

Nell'Europa da poco uscita dalla Prima guerra mondiale le donne cominciano a conquistare un proprio ruolo: sempre più autonome, seduttive e moderne. I capelli si accorciano come la lunghezza delle gonne, mentre la loro influenza nella società e nella cultura si fa sempre più intensa. Coco Chanel cambia la moda, Amelia Earhart attraversa in volo l'Atlantico, i balli di Josephine Baker incantano Parigi.

Anche in Italia soffia un vento nuovo e di questa donna differente, così diversa dal modello anteguerra, offre un ritratto magnetico il pittore Ubaldo Oppi, cresciuto a Vicenza ma formatosi fra Vienna, Parigi e Venezia, poi divenuto milanese dopo essere stato "scoperto" da Margherita Sarfatti e Ugo Ojetti che stanno cercando uno «stile italiano» nell'arte. Ma Oppi non è il solo, perché la nuova donna appare nella pittura di Felice Casorati come di Mario Cavalleri, di Mario Sironi come di Piero Marussig. Assolutamente padrone del loro tempo, quelle figure escono anche dalla cronaca per rievocare un mito, quello di donne fatali e potenti come le amazzoni o di muse ritratte in una magica sospensione, eternate nei valori di un seducente classicismo.

Nei primi mesi del 2020 la mostra è stata oggetto di una variegata campagna di promozione e valorizzazione con azioni mirate a diverse categorie di pubblico: gruppi, scuole, addetti ai lavori (mondo accademico e musei e istituti culturali). Dopo la chiusura, il personale del Centro è stato impegnato nelle procedure di restituzione delle opere in prestito dai musei, gallerie e collezioni private nazionali e internazionali coinvolti nell'iniziativa.

30.

Un architetto letterato al tempo di Canova. La collezione di Alessandro Papafava

mostra a cura di Alistair Rowan e Susanna Pasquali
Vicenza, Palladio Museum, 14 dicembre 2019 - 8 marzo 2020, 11 luglio - 1 novembre 2020 (periodi di chiusura dovuti al lockdown),

La mostra presenta per la prima volta al pubblico la preziosa collezione di disegni e stampe d'architettura raccolta dal padovano Alessandro Papafava nella Roma di primo Ottocento. Va da sé che la raccolta, che comprende progetti di architetti europei di primo livello quali Giacomo Quarenghi o Joseph Gandy, è anche specchio del suo collezionista, architetto dilettante e *connoisseur* di architettura: la mostra tenta di metterne a fuoco la figura a partire dai preziosi carteggi tuttora conservati nell'archivio di famiglia ed eccezionalmente messi a disposizione dei curatori. Per restituire efficacemente al pubblico il contesto culturale della raccolta, ai disegni sono affiancate alcune opere in prestito temporaneo da collezioni private:

- Angelica Kauffmann, *Ritratto di Alessandro e Francesco Papafava*, olio su tela, 124 x 149 cm
- Rinaldo Rinaldi, *Testa di Minerva*, marmo, h 50 cm
- Ferdinando Cavalleri, *Ritratto di Alessandro Papafava*, olio su tela, 78 x 66,5 cm
- Ferdinando Cavalleri, *Ritratto di Francesco Papafava*, olio su tela, 78 x 67 cm
- Rinaldo Rinaldi, *Progetto per il camino del salotto di Palazzo Papafava con erme di Minerva e Apollo*, penna e inchiostro con tracce di matita su carta, 189 x 218 mm
- Giovanni De Min, *Le tre arti a convegno con gli Dei*, penna e inchiostro con tracce di matita su carta, 240 x 332 mm
- Giovanni De Min, *Il commiato di Ettore da Andromaca e dal piccolo Astianatte*, penna e inchiostro con tracce di matita su carta, 260 x 423 mm
- Luigi Zandomeneghi, *Ulisse riconosciuto dalla nutrice Euriclea nell'atto di lavargli i piedi*, penna e inchiostro con tracce di matita su carta, 169 x 238 mm
- Luigi Zandomeneghi, *Partenza di Ulisse da Itaca (?)*, penna e inchiostro con tracce di matita su carta, 168 x 237 mm
- Luigi Zandomeneghi, *Penelope consegna l'arco di Ulisse ai Proci*, penna e inchiostro con tracce di matita su carta, 164 x 237 mm
- Rinaldo Rinaldi, *Il massacro dei pretendenti di Penelope*, penna e inchiostro con tracce di matita su carta, 170 x 240 mm

- Rinaldo Rinaldi, *I pretendenti di Penelope scoprono il telaio*, penna e inchiostro con tracce di matita su carta, 170 x 240 mm
- Rinaldo Rinaldi, *Penelope impone al cantore Femio di Tacere le lodi di Ulisse*, penna e inchiostro con tracce di matita su carta, 170 x 232 mm
- Rinaldo Rinaldi, *Penelope impone al cantore Femio di Tacere le lodi di Ulisse*, penna e inchiostro con tracce di matita su carta, 170 x 240 mm

Nel corso del 2020, anche nei periodi di chiusura forzata del museo, sono proseguite le iniziative di promozione della mostra, fra cui una rubrica dedicata sui social media con uscite ogni giovedì.

IX. BIBLIOTECA e COLLEZIONI

31.

Gestione della biblioteca del CISA Andrea Palladio

La biblioteca del Centro offre agli studenti, agli studiosi e agli appassionati di arte e di architettura un luogo privilegiato per la ricerca e lo studio ed è un supporto indispensabile della ricerca per le mostre e per tutte le attività del Centro. Il bibliotecario garantisce la gestione della biblioteca, del servizio di *reference*, della catalogazione, delle acquisizioni ordinarie, della accessibilità dei libri a scaffale aperto, dei contenuti della pagina web dedicata, nonché della realizzazione degli obiettivi fissati dal Comitato biblioteca.

La biblioteca del Centro conserva oltre 2.000 edizioni antiche, rare e di pregio, tra cui i più importanti trattati di architettura dal Cinquecento all'Ottocento. Frutto di donazioni successive, i fondi antichi comprendono la "Raccolta palladiana Cappelletti", la "Raccolta Jean-Charles Moreux", la "Raccolta Wanda e Rosario Assunto", la "Raccolta Cattau de Ménasce", la "Collezione Alberto e Luigi Caldana", la "Collezione di disegni Papafava".

Servizi al pubblico:

- accesso alle banche dati del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio;
- consultazione in loco;
- consulenza bibliografica;
- fotocopie e scansioni;
- su appuntamento: consultazione di volumi antichi e disegni.

L'attività è indirizzata da un Comitato biblioteca composto dal presidente e da due membri del Consiglio scientifico, il direttore, il bibliotecario. Il Comitato biblioteca definisce ogni anno gli obiettivi da raggiungere entro l'anno seguente (acquisizioni mirate, iniziative promozionali, iniziative scientifiche...). A causa delle chiusure per il contenimento dei contagi da Covid-19, alcuni degli obiettivi fissati per il 2020 sono stati rimandati, ad eccezione dei seguenti:

- gestire la ricollocazione di parte delle raccolte librerie in luoghi strategici del palazzo, accessibili agli studiosi;
- gestire il trasferimento in palazzo Barbarano della "Raccolta Alberto e Luigi Caldana", nonché dare inizio alla catalogazione dei volumi;
- bibliografia palladiana del secolo XIX: stesura della bibliografia e verifica del posseduto (i testi mancanti saranno acquisiti in base alla reperibilità sul mercato e alle risorse disponibili).

32.

Inventariazione e catalogazione della donazione "Alberto e Luigi Caldana"

fondo di libri e stampe sulla rappresentazione di Roma antica dal XVI al XX secolo

In seguito alla donazione di una parte della collezione "Alberto e Luigi Caldana" (2011), e alla mostra *Roma antica. Piante topografiche e vedute generali* ad essa dedicata (2013), il donatore ha espresso il desiderio di trasferire a Vicenza anche la seconda parte della raccolta, i cui contenuti si possono così riassumere:

- ca. 400 fogli sciolti con piante e vedute di Roma moderna;
- ca. 500 volumi antichi, comprese le guide di Roma;
- ca. 3000 volumi di modernariato;
- bibliografie su Roma a partire dal 1700;
- 200 libri della collezione Kissner acquistati dal collezionista a Londra nel 1990;
- decine di cataloghi di mostre su Roma;
- G. Moroni, *Dizionario di erudizione ecclesiastica* (103 volumi più 6 di indici);
- J.G.T. Graesse, *Trésor de livres rares*;
- *Biblioteca italiana o sia la notizia de' libri rari italiani*;

- molte annate complete di riviste romane: «Capitolium», «Studi romani», «Bollettino di archeologia cristiana» (De Rossi), «Nuovo bollettino di archeologia cristiana» (Marucchi);
- molte edizioni d'arte degli inizi del 1900 pubblicate dalla Biblioteca Apostolica Vaticana.

Il trasferimento della collezione da Roma a Vicenza è in fase di ultimazione, mentre è in corso l'inventario dei volumi e delle stampe (circa 8.000 titoli) necessario per procedere alla formalizzazione della donazione presso il notaio.

33.

Campagna di acquisizioni librerie mirate

Nel 2020 sono stati aggiornati l'elenco dei volumi antichi e rari di architettura che mancano alla biblioteca del Centro e il database dei librai e delle case d'asta funzionale alle acquisizioni; è inoltre proseguita la verifica sistematica delle valutazioni dei testi antichi di architettura venduti nelle aste durante il corso dell'anno. Già dal 2019, su suggerimento dei curatori dei prossimi progetti espositivi, si è iniziato ad acquistare volumi fondamentali per lo studio delle tematiche delle mostre, in particolare sull'arte e il collezionismo nel Veneto del Cinquecento, volumi che vanno a incrementare il patrimonio bibliografico della biblioteca del Centro.

34.

Ordinamento e inventariazione donazione "Fototeca Franco Barbieri"

Per oltre quarant'anni Franco Barbieri (1922-2016) è stato fra i più brillanti e vivaci componenti il Consiglio scientifico del Centro contribuendo grandemente alla crescita dell'Istituto di cui ha curato mostre e pubblicazioni e animato corsi e seminari. Gli eredi del professore hanno recentemente deciso di donare al CISA Andrea Palladio le circa 5.000 stampe fotografiche raccolte da Barbieri durante la sua vita di studioso e la sua carriera accademica. Tali fotografie, provenienti da diversi archivi, rappresentano soggetti architettonici e pittorici per la maggior parte già identificati. Le stampe fotografiche, di diverse dimensioni, sono in corso di archiviazione nel rispetto dell'ordinamento voluto dallo studioso.

XI. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO CARLO SCARPA, TREVISO

Dal 2006, anno della fondazione del Centro Carlo Scarpa, ne è affidata la gestione al CISA Andrea Palladio. Il Centro Carlo Scarpa conserva, per decisione congiunta della PARC (Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e della Regione del Veneto, l'archivio dei circa 30 mila disegni di Scarpa che la PARC stessa ha acquisito nel 2001 dal figlio Tobia Scarpa per le collezioni di architettura del MAXXI di Roma.

Per ragioni di conservazione, data l'estrema fragilità dei fogli originali, i disegni sono accessibili in formato digitale e solo in particolari occasioni nel formato originale. Per consentire comunque a tutti di vedere direttamente gli straordinari fogli scarpiani, una sala dell'Archivio è attrezzata per ospitare esposizioni temporanee che si rinnovano di anno in anno.

Nel corso del 2020, il Centro Carlo Scarpa è rimasto accessibile al pubblico per i primi due mesi, quindi il servizio di consulenza è stato garantito da remoto.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28 APRILE 2021

A seguito di invito inviato dal Presidente con lettera in data 8 aprile 2021, prot. n.56, oggi mercoledì 2021, alle ore 17,00, in videoconferenza a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Bilancio Consuntivo 2020 e relazione sull'attività annuale svolta: approvazione
- 4) Personale del Centro: adempimenti vari
- 5) Palladio Museum: modalità, tempi di riapertura, gestione
- 6) Giacenze e adeguamento magazzino del Centro: trasferimento e dismissione materiali;
- 7) Linee guida AGID. Adeguamenti, gestione documentale e nomina responsabile interno alla conservazione dei dati;
- 8) Varie ed eventuali

Risultano presenti i sottoelencati componenti il Consiglio di Amministrazione:

Lino Dainese, presidente

Antonio Foscari, vice presidente

Luisa Benedini, componente

Federico Faggin, componente

Antonio Vescovi, componente

Risultano presenti altresì Howard Burns, Presidente del Consiglio Scientifico, il dott. Diego Finco ed il dott. Francesco Melendez, rispettivamente Presidente e componente del Collegio dei Revisori dei Conti. Risultano assenti giustificati ma informati sull'odierno ordine del giorno i componenti del Consiglio dott.ssa Elena Zambon e dott. Roberto Ditri e la dott.ssa Ornella Lechiara componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' presente il Direttore del Centro Guido Beltramini.

Constatata la presenza del numero di consiglieri necessario per la valida costituzione della riunione ai sensi dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta e chiama a verbalizzare il Direttore del Centro, Guido Beltramini.

O M I S S I S**3) Bilancio Consuntivo 2020 e relazione sull'attività annuale svolta: approvazione**

Visto il bilancio consuntivo per l'esercizio 2020 che chiude con un utile pari a € 2.706,63;

Vista la relazione sulla gestione e sull'attività illustrata dal Direttore del Centro;

Ricordato che la Fondazione C.I.S.A., rientrando nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, (per il 2020: G.U. – Serie Gen. n. 229 del 30 settembre 2019), ha applicato le disposizioni concernenti le misure di razionalizzazione della spesa pubblica emanate sin dal 2010;

Preso atto che la nota integrativa al Bilancio 2020 espone e motiva dettagliatamente l'applicazione di tali normative alle voci del bilancio (conto economico) con i relativi accantonamenti da versare allo Stato (v. da pag. 20 a pag. 21);

Preso atto che i compensi a favore dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati a quanto previsto dal comma 3, dell'art. 6, del D.L. 78/2010 e s.m.i. e che dal 2013 sono stati aboliti i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico, prevedendo solamente il rimborso delle spese di viaggio; che il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dr. Diego Finco ha ritenuto di rinunciare al proprio compenso per l'anno 2020 come segno di

rispetto per l'impegno profuso dal Centro nel far fronte alle difficoltà economiche generate dalla pandemia;

Ritenuto che i costi sostenuti e i ricavi riscossi siano conformi alla normativa vigente;

Vista la relazione sull'attività svolta dalla Fondazione nel 2020, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) dello statuto vigente;

Preso atto che la normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 prevede che in sede di redazione del bilancio annuale, oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio siano allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto finanziario (art. 6);
- il conto consuntivo in termini di cassa (art.9, c.1 e 2);
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012;

Preso atto che il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;

Ritenuto che il Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal rendiconto finanziario, dal conto consuntivo in termini di cassa, dal rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria;

Vista la relazione favorevole all'approvazione del bilancio 2020, redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 26 aprile 2021;

Vista la delibera del 7 novembre 2011, ogg. n.4, relativa all'adeguamento del Regolamento di amministrazione e contabilità alle disposizioni di legge vigenti;

Visto l'articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente;

Tutto ciò premesso e richiamato;

Il Consiglio di Amministrazione

All'unanimità;

delibera

1. di approvare il bilancio d'esercizio 2020 della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio", composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario, dal conto consuntivo in termini di cassa, dal rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, che chiude con un utile di € 2.706,63;

STATO PATRIMONIALE

	2019	2020
ATTIVO	3.528.270,91	3.338.907,56
PASSIVO	1.110.306,39	918.236,41
Perdita 2013 portata a nuovo	-106.367,76	- 106.029,73
CAPITALE	2.523.994,25	2.523.994,25
DIFFERENZA: Utile/perdita esercizio	338,03	2.706,63

CONTO ECONOMICO

	2019	2020
Valore della produzione	1.314.100,08	913.752,14
Costi della produzione	-1.286.616,65	- 895.491,34
Proventi finanziari		
Oneri finanziari	-12.932,45	- 9.231,53
Risultato prima delle imposte	14.550,98	9.086,76

Imposte dell'esercizio – IRAP	-14.212,95	- 6.380,13
UTILE D'ESERCIZIO	338,03	2.706,63

2. di destinare l'utile di € 2.706,63 a copertura di quota parte della perdita registrata al 31/12/2013 di € 231.664,04, che all'01/01/2021 sarà pari a € 103.323,10;
3. di impegnarsi a monitorare periodicamente la situazione economica della Fondazione CISA al fine di rilevare sin dal nascere ogni eventuale criticità legata alla gestione;
4. di approvare il conto dell'Istituto Cassiere (Intesa San Paolo) della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio" di Vicenza nei seguenti risultati complessivi, come da documentazione integrale in atti:

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'1.1.2020	- 255.049,82
Pagamenti anno 2020	- 1.077.658,35
Riscossioni anno 2020	1.194.416,60
Deficienza di cassa al 31.12.2020	- 138.291,57

5. di approvare la relazione dell'attività svolta nell'esercizio 2020 (articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente;
6. di dare atto che nel Bilancio 2020 sono state accantonate e versate allo Stato le somme previste dalle disposizioni concernenti le misure di razionalizzazione della spesa pubblica emanate sin dal 2010, dettagliatamente descritte nella nota integrativa al Bilancio 2020;
7. di dare atto che i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati ed imputati al Bilancio 2020 secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 del D.78/2010 e s.m.i. e che dal 2013 i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico sono stati aboliti, prendendo atto della rinuncia al proprio compenso da parte del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
8. di dare benestare e regolare discharge, per ogni conseguente effetto e rigore di legge, all'operato del Presidente, del Direttore e del Segretario Amministrativo, per quanto di competenza, in dipendenza della realizzazione delle varie attività espletate nel corso del 2020;
9. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con la cassa economale ammontanti, nel 2020 ad € 6.676,33 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2020, accordando, per il medesimo importo, regolare discharge ad ogni effetto di legge;

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
110301	Clienti terzi Italia	67,50
150590	Crediti per spese anticipate	41,00
190101	Conti correnti bancari	2.150,00
330301	Fornitori terzi Italia	57,24
350155	IVA a deb.sosp.acq.-art.17ter DPR 633/72	12,59
630501	Spese postali	246,63
710351	Spese generali varie	68,20
710396	Materiale vario e di consumo	215,25
710397	Materiale vario e di consumo emerg.COVID	150,90
57130197	Interventi valoriz.Pal.Barbarano DPR 296	320,01
57130199	Manutenzione locali e relativi impianti	53,40
61050996	Spese e rimborsi consiglio scientifico	71,36
61050997	Rimborsi spese revisori dei conti	132,30
71015199	Imposte, tasse e tributi vari	688,00
71039001	Altre pubblicazioni	171,54
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	844,33
71039008	Spese varie attività istituzionale	276,30
71039010	Palladio Museum e att. collaterali	841,58
71039015	Attività a favore delle imprese	113,70
71039016	Palladio kids	154,50
	TOTALE SPESE	6.676,33

	Saldo iniziale	679,47
	Prelevamenti per integrazione fondi	7.500,00
	Totale spese sostenute	6.676,33
	Saldo finale	1.503,14

10. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con le carte di credito e/o carte prepagate emesse da Intesa San Paolo ammontanti complessivamente, nel corso del 2020, ad € 7.658,80 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2020, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge:

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
050790	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	306,79
0,00190303	giro fondi	500,00
330301	Fornitori terzi Italia	834,28
710351	Spese generali varie	152,64
710397	Materiale vario di consumo emerg.COVID	64,74
750190	Commissioni e spese bancarie	18,00
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	184,30
71039008	Spese varie attività istituzionale	271,90
71039010	Palladio Museum e att. collaterali	449,48
71039016	Palladio Kids	370,09
	Totale pagamenti	3.152,22
	Saldo iniziale	1.092,95
	Integrazione fondi	2.800,00
	Saldo finale	740,73

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
670313	Ricerca, formazione e addestramento	252,00
750190	Commissioni e spese bancarie	48,00
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	1.611,04
71039008	Spese varie attività istituzionale	810,20
71039015	Attività a favore delle imprese	155,00
61050996	Spese e rimborsi consiglio scientifico	236,20
	Totale spese	3.112,44
	Totale addebiti in conto	3.103,44
	Spese non ancora addebitate	9,00
	Totale complessivo	3.112,44

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
050790	Spese generali varie	47,88
710351	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	1.293,06
330301	Fornitori terzi Italia	43,20
57090101	Spese telefoniche ordinarie (canone sms)	10,00
	Totale pagamenti	1.394,14
	Saldo iniziale	862,56
	Integrazione fondi	1.000,00
	Saldo finale	468,42

11. di prendere atto, anche ai fini di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, del D.P.R. 600/1973, che la Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio", nell'anno 2020, ha potuto disporre di erogazioni liberali in denaro per un totale complessivo di € 50.000,00, ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, da parte del sottoelencato soggetto erogatore, per le somme indicate e comunicate telematicamente al

Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 29.01.2021, prot. 13, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02.10.2002 e s.m.i.:

Zambon Company Spa – Via Lillo del Duca 10 – 20091 Bresso (MI)

(C.F. 01690280159) € 10.000,00

12. di prendere atto che nel 2020 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2018, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo, pari a € 7.536,59, è stato imputato nei conti di ricavo 530193-4; la destinazione nel conto di costo 71039011.

OMISSIS

8) Varie ed eventuali

Sul punto nulla è da trattare.

Il Presidente accertato che nessuno dei Consiglieri presenti abbia alcunché da aggiungere dichiara sciolta l'odierna riunione alle ore 18.00.

Il verbale elaborato in bozza dal segretario verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella sua prossima riunione.

Il Direttore
(Guido Beltramini)
f.to Guido Beltramini

Il Presidente
(Lino Dainese)
f.to Lino Dainese

Nota integrativa 2020

Struttura ed attività

La Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio” è sorta dalla trasformazione del Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio” da Ente di Diritto Pubblico a Fondazione di diritto privato ai sensi del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 419 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, ha lo scopo di promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all’opera di Andrea Palladio e all’architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

Schemi e contenuti del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull’attività svolta.

Il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE, ha apportato importanti modificazioni in materia di bilancio d’esercizio a decorrere dal 1 gennaio 2016.

In particolare ha suddiviso le imprese obbligate alla redazione del Bilancio d’esercizio in categorie in base a parametri che riguardano il numero dei dipendenti, il totale dell’attivo dello Stato Patrimoniale, il livello dei ricavi. In base a tali parametri la Fondazione rientra nella categoria “Piccole imprese” e può redigere il Bilancio abbreviato.

La presente nota integrativa mette a confronto le risultanze contabili dell’anno 2019 con quelle dell’anno 2018.

I criteri di valutazione

Il Bilancio è stato redatto secondo principi di prudenza e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, tenendo conto della competenza temporale nella prospettiva della continuità dell’attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da beni ad utilità pluriennale (software) iscritti al prezzo di costo e che sistematicamente vengono ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua disponibilità di utilizzazione, che, secondo quanto stabilito dall’art.103, comma 1, (già art. 68 comma 1) del DPR n.917/1986, ammette la deducibilità per un valore non superiore ad un terzo del costo di acquisto. In tale categoria confluiscono anche le spese di manutenzione e le spese di valorizzazione sostenute per una ottimale conservazione del Palazzo Barbarano, immobile demaniale sede della Fondazione CISA, nonché le spese sostenute per gli interventi di valorizzazione dei beni di terzi in comodato presso il Centro; i costi afferenti sono ammortizzati in base alla durata del contratto di concessione, attualmente in fase di rinnovo, per quanto riguarda Palazzo Barbarano, o in base alla durata del contratto di comodato stipulato con i proprietari dei

beni depositati.

Per tali voci, i valori iscritti in bilancio deve considerarsi al netto dell'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti, conteggiati sistematicamente a quote costanti sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico nel periodo di vita utile delle stesse. Secondo quanto stabilito dall'art. 102, comma 2, (già art. 67, comma 2) del DPR n. 917/1986 per gli acquisti dell'esercizio, l'aliquota di ammortamento è ridotta al 50%. Le quote di ammortamento concernenti le immobilizzazioni materiali, si riferiscono ad acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, nonché alle quote a partire dall'esercizio 2003, anno di trasformazione del Centro da Ente Pubblico a Fondazione di diritto privato e di applicazione della nuova contabilità secondo i criteri privatistici.

Rimanenze libri

Le rimanenze delle pubblicazioni edite dalla Fondazione "Centro" e destinate alla vendita, sono valutate con criteri di prudenza e nel rispetto della vigente normativa tenuto conto delle finalità istituzionali della Fondazione tese a favorire ogni iniziativa al fine di promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo (articolo 2 dello Statuto vigente).

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono iscritti al loro valore nominale. Per quanto concerne i crediti, tale valore viene opportunamente rettificato per allinearlo a quello di presumibile realizzo, art. 106, (ex articolo 71) del DPR n. 917/1986.

La Fondazione C.I.S.A., adottando il bilancio abbreviato (pag.1), non applica il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al valore di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n.1 c.c. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risultasse inferiore al citato costo, sarà allineato a tale minor valore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti.

Rilevano costi e ricavi comuni a due (o più) esercizi e pertanto sono determinati sulla base della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

Sono calcolati in maniera ritenuta idonea a fronteggiare perdite o costi che, con riguardo a situazioni in essere alla fine dell'esercizio, risultino:

- certi, ma non esattamente determinabili nell'importo e/o all'epoca della loro manifestazione finanziaria;
- probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza e congruità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È calcolato in modo da coprire integralmente l'ammontare di quanto maturato alla fine dell'esercizio in base alle disposizioni di legge, al contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché ad eventuali accordi integrativi aziendali, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Ricavi e costi

Sono iscritti nel conto economico in base al criterio della competenza.

Conti d'ordine

Sistema improprio dei beni altrui

Il sistema improprio dei beni altrui concerne l'insieme dei movimenti riguardanti i beni di terzi che si trovano, a qualunque titolo, presso la Fondazione.

Commento alle voci dello stato patrimoniale

Come ricordato nelle premesse viene effettuato il confronto tra i dati del Bilancio 2020 e del Bilancio 2019; tale prospetto di raffronto fa parte integrante nella nota integrativa.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Risultano pari complessivamente a € 3.05490910 con un incremento algebrico rispetto al 2019 pari a +€ 10688199, dovuto a nuove acquisizioni effettuate nel 2020. Nel 2020 è stata applicata la sospensione delle quote di ammortamento su tutte le immobilizzazioni secondo quanto previsto dall'art. 60, commi 7 bis-7 quinquies del D.L. 104 del 13 agosto 2020 convertito con Legge 126 del 13 ottobre 2020 per cui gli oneri per l'ammortamento non sono stati rilevati e in chiusura i Fondi Ammortamento riportano i valori al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a € 42.960,11 (v. prospetto) e si riferiscono alla dotazione al 31.12.2020

e non hanno subito variazioni rispetto al 2019.

Software	Valore al 31.12.2019	3.007,73
	Acquisizioni anno 2020	
	Alienazioni e dismissioni anno 2019	
	Ammortamenti 2020	
	Valore netto al 31.12.2020	3.007,73
Altre immobilizzazioni immateriali	Valore al 31.12.2019	712,95
	Acquisizioni anno 2020	
	Alienazioni e dismissioni anno 2020	
	Ammortamenti 2020	
	Valore netto al 31.12.2020	712,95
Spese di manut.su beni di terzi da ammort.re	Valore al 31.12.2019	
	Acquisizioni anno 2020	39.239,43
	Alienazioni e dismissioni anno 2020	
	Ammortamenti 2020	
	Valore netto al 31.12.2020	39.239,43
Totale immobil. immateriali valore netto		42.960,11

Immobilizzazioni materiali

Ammontano a € 301194899 (v. prospetto “Distinta beni pluriennali e ammortamento anno 2020”) e registrano, rispetto al 2019, un incremento pari a € 106.881,99. Tale incremento algebricamente è dato da un totale di nuove acquisizioni, pari a € 107.031,99 e da una alienazione pari a € 150,00.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2020
	Valore al netto fondo ammortamento	Valore al netto fondo ammortamento
Mobili ed arredi	153.263,86	159.993,86
Elaboratori e macch.ufficio elettroniche	38.998,24	38.998,24
Attrezzature diverse	175.864,51	248.340,45
Attrezzature espositive	284.454,72	284.454,72
Biblioteca: volumi, enc. riviste	237.658,42	239.432,47
Biblioteca: acquisto e restauro volumi antichi	139.040,61	139.040,61
Fondi bibliotecari diversi:		

Raccolta Moreux	216.911,90	216.911,90
Raccolta Assunto	77.468,53	77.468,53
Raccolta Cappelletti	619.748,28	619.748,28
Raccolta Alberto e Luigi Caldana	253.030,00	253.030,00
Raccolta famiglia Papafava	84.500,00	84.500,00
Raccolta Kuhn	42.803,00	42.803,00
Fototeca e diapoteca	427.799,77	444.799,77
Beni materiali Museo Palladiano	153.525,16	162.427,16
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.905.067,00	3.011.948,99

Mobili ed arredi [€ 273.425,94]. Gli acquisti nel corso del 2020 pari a € 6.730,00 si riferiscono ad acquisti di tendaggi per la sala conferenze e per le sale al Palladio Museum nell'ambito del progetto di refresh finanziato dalla Camera di Commercio di Vicenza.

Elaboratori [€ 138.447,83]. Nel corso del 2020 non si registrano acquisti di attrezzatura informatica.

Attrezzature diverse [€ 476.770,95]. Nel corso del 2020 sono state acquistate attrezzature diverse tra cui un registratore di cassa per adeguarlo alla normativa vigente, progetto e fornitura corpi illuminanti per le sale del Palladio Museum nell'ambito di un progetto finanziato dalla Camera di Commercio di Vicenza, il tutto per complessivi € 72.625,94 a fronte di una alienazione di una fotocopiatrice non più in uso per € 150,00.

Attrezzature espositive [€ 464.801,43]. Nel corso del 2020 non si registrano acquisti di attrezzature espositive.

Biblioteca: volumi moderni [€ 351.863,54]. Durante l'esercizio 2020 sono stati acquistati volumi per un importo complessivo di € 1.774,05.

Biblioteca: acquisto e restauro libri antichi [€ 165.902,26]. Durante l'esercizio 2020 non sono state fatte nuove acquisizioni.

Fototeca e diapoteca [€ 470.907,77]. Nel corso dell'esercizio 2020 si registrano acquisizioni per € 17.000,00 relativi ad una campagna fotografica realizzata per il volume Palladio: la Guida e per la realizzazione di una campagna video propedeutica alla Mostra Protoindustria nell'ambito di un progetto finanziato dalla Camera di Commercio di Vicenza.

Beni materiali Museo Palladiano [€ 249.351,70]. Durante l'esercizio 2020 sono state fatte nuove acquisizioni per rivestimento apparati decorativi nel Palladio Museum oltre alla realizzazione di una porzione di modello ligneo per la Mostra su Raffaello

Fondi bibliotecari diversi

In questa categoria rientrano i Fondi librari acquisiti per donazioni. Nel corso del

2020 non ci sono state nuove acquisizioni.

Per quanto riguarda i Fondi Moreux, Assunto, Cappelletti, Caldana e Papafava, è stata confermata la valutazione data lo scorso anno pari complessivamente a € 1.251.658,71.

Al 31 dicembre 2020 i Fondi bibliotecari diversi ammontano complessivamente a € 1.294.461,71

DISTINTA BENI PLURIENNALI E AMMORTAMENTO ANNO 2020		
Mobili ed Arredi	Valore al 31.12.2019	266.695,94
	Acquisizioni anno 2020	6.730,00
	Alienazioni e dismissioni anno 2020	0,00
	Valore al 31.12.2020	273.425,94
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	113.432,08
	Storno fondo per dismissioni	0
	Ammortamenti 2020	
	Fondo ammortamento al 31.12.2020	113.432,08
Elaboratori e macch.uff.elettroniche	Valore al 31.12.2019	138.447,63
	Acquisizioni anno 2020	
	Alienazioni e dismissioni anno 2020	0
	Valore al 31.12.2020	138.447,63
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	99.449,39
	Storno fondo per dismissioni	0
	Ammortamenti 2020	
	Fondo ammortamento al 31.12.2020	99.449,39
Attrezzature diverse	Valore al 31.12.2019	404.295,01
	Acquisizioni anno 2020	72.625,94
	Alienazioni e dismissioni anno 2020	150,00
	Valore al 31.12.2020	476.770,95
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	228.430,50
	Storno fondo per dismissioni	
	Ammortamenti 2020	
	Fondo ammortamento al 31.12.2020	228.430,50

Attrezzature espositive	Valore al 31.12.2019	464.801,43
	Acquisizioni anno 2020	
	Alienazioni e dismissioni anno 2020	0
	Valore al 31.12.2020	464.801,43
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	180.346,71
	Storno fondo per dismissioni	0
	Ammortamenti 2020	
	Fondo ammortamento al 31.12.2020	180.346,71
Altri beni materiali		
Biblioteca: volumi moderni	Valore al 31.12.2019	350.089,49
	Acquisizioni anno 2020	1.774,05
	Alienazioni anno 2020	0
	Valore al 31.12.2020	351.863,54
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	112.431,07
	Ammortamenti 2020	
	Fondo ammortamento al 31.12.2020	112.431,07
Biblioteca: acq. e rest.vol.antichi	Valore al 31.12.2019	165.902,26
	Acquisizioni anno 2020	0
	Alienazioni anno 2020	0
	Valore al 31.12.2020	165.902,26
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	26.861,65
	Ammortamenti 2020	
	Fondo ammortamento al 31.12.2020	26.861,65
Fototeca e diapoteca	Valore al 31.12.2019	453.907,77
	Acquisizioni anno 2020	17.000,00
	Alienazioni anno 2020	0
	Valore al 31.12.2020	470.907,77
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	26.108,00
	Ammortamenti 2020	
	Fondo ammortamento al 31.12.2020	26.108,00
Beni museo palladio	Valore al 31.12.2019	240.449,70
	Acquisizioni anno 2020	8.902,00

	Alienazioni e dismissioni anno 2020	0
	Valore al 31.12.2020	249.351,70
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	86.924,54
	Ammortamenti 2020	
	Fondo ammortamento al 31.12.2020	86.924,54
	Totale fondo amm.to beni materiali al 31.12.2019	621.658,68
	Totale fondo amm.to altri beni materiali al 31.12.2019	252.325,26
	Totale fondi ammortamento 2019	873.983,94
	Totale ammort. Beni Mat. 2020	0,00
	Totale ammort. Altri Beni Mat. 2020	0,00
	Totale amm.ti anno 2020	0,00
	Totale fondo amm.to beni materiali al 31.12.2020	621.658,68
	Totale fondo amm.to altri beni materiali al 31.12.2020	252.325,26

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è pari a € 278.650,84, con un decremento rispetto al 2019 di € 296.357,39, dovuto principalmente:

	2019	2020	DIFFERENZE
Rimanenze	86.547,01	85.727,00	-820,01
Crediti v/clienti	69.971,26	7.116,92	-62.854,34
Crediti tributari	322,66	5.429,56	5.106,90
Crediti v/altri	414.425,84	177.601,15	-236.824,69
Altri Titoli			
Disponibilità liquide	3.741,46	2.776,21	-965,25
TOTALE	575.008,23	278.650,84	-296.357,39

Rimanenze [€ 85.727,00]. Come per lo scorso anno, si è proceduto ad una valutazione prudenziale delle rimanenze finali di volumi editi dal Centro o acquistati da terzi, tenendo conto dell'andamento delle vendite degli esercizi precedenti. L'attività commerciale svolta dalla Fondazione C.I.S.A risulta in ogni caso marginale e strumentale alla gestione della Fondazione stessa, deputata in via principale allo svolgimento di attività culturale e scientifica, senza scopo di lucro (articolo 2 dello statuto).

Crediti verso clienti [€ 7.116,92]. Tale valore è dato dal totale delle fatture di vendite non ancora incassate al 31.12.2020 (= € 8.020,61), da fatture da emettere (= € 148,00), al netto del Fondo svalutazione crediti di pari a € 1.051,69.

L'accantonamento per il Fondo svalutazione crediti per l'anno 2020 è così calcolato (0.5% di € 8.112,16 (€ 8.020,61 + € 148,00- note di accredito v/clienti per € 56,45) = € 40,56.

Crediti tributari [€ 5.429,56] costituito dal credito relativo al recupero somme di cui alla Legge 190/2014 da effettuare entro il 16.01.2021, pari a € 1.397,26, dal credito per recupero da 730/2020 per € 619,15, dal residuo credito d'imposta per sanificazioni pari a € 604,58, dal credito IRAP per € 2.633,69 maturato in parte dalla sospensione del versamento del primo acconto per l'anno 2020 e dal credito da Unico 2019 nonché dal credito verso l'INAIL pari a € 174,88 per maggiori versamenti effettuati in acconto nel corso del 2020.

Crediti verso altri [€ 177.601,15] e sono così composti:

Crediti verso Enti:

	ANNO 2019	ANNO 2020
REGIONE VENETO	17.500,00	13.000,00
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI		26.529,80
COMUNE DI VICENZA		59.220,81
AGENZIA DELLE ENTRATE		6.207,00
TESORERIA GENERALE DELLO STATO	24.789,00	24.789,00
FONDAZIONE ROI	10.000,00	
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VICENZA	100.000,00	5.000,00
FONDAZIONE CARIVERONA	35.000,00	24.778,11
TOTALE A)	187.289,00	159.524,72

Altri crediti vari

	ANNO 2019	ANNO 2020
Crediti vari verso soci sostenitori privati	178.500,00	
Crediti vari e diversi v/terzi	14.293,63	2.819,69
Crediti per spese anticipate	34.723,99	16.324,73
Carta prepagata Banca Intesa	1.092,95	740,73
Carta prepagata Banca Intesa per Biblioteca	862,56	468,42
Fornitori terzi (acconti e crediti)	369,25	422,86
TOTALE B)	229.841,78	20.776,43
TOTALE A) + B)	417.130,78	180.301,15
- Fondo svalutazione crediti diversi	-2.704,94	-2.700,00
TOTALE GENERALE	414.425,84	177.601,15

Dal 2008 si è ritenuto opportuno istituire, prudenzialmente per eventuali rischi di perdite su crediti diversi dai crediti commerciali, un Fondo svalutazione crediti diversi, calcolato con un accantonamento annuo dello 0,5% della voce "Crediti vari v/Enti". Dal 2018 il Fondo è stato calcolato anche sulla voce "Crediti v/soci sostenitori privati".

In sede di chiusura del conto 2020 si è ritenuto opportuno cancellare € 49.000,00 di crediti v/soci sostenitori privati divenuti inesigibili a seguito di verifiche effettuate dopo le dimissioni del dipendente responsabile dei progetti con le suddette aziende; tali

crediti erano maturati rispettivamente per € 4.000,00 (credito iniziale 2008 pari a € 15.000,00 negli anni stornato con il Fondo svalutazione crediti diversi fino a € 4.000,00), € 4.000,00 nel 2017, € 20.000,00 nel 2018 ed € 21.000,00 nel 2019, utilizzando il fondo al 31.12.2019 pari a € 2.704,94, e per la differenza a Sopravvenienza passiva per € 46.295,06.

Al 31 dicembre 2020 si è ritenuto di procedere ad un accantonamento ad hoc, non calcolato con la percentuale fissa dello 0,5%, al Fondo svalutazione crediti diversi integrandolo di € 2.700,00 in quanto si ritiene che alcuni crediti per spese anticipate siano di difficile riscossione in quanto più volte sollecitati. Nel corso del 2021 si provvederà a sollecitare nuovamente e se del caso a procedere allo storno in chiusura 2021.

Il fondo al 31 dicembre 2020 risulta così calcolato:

Fondo al 31 dicembre 2019		2.704,94
q.p. cancellazione crediti verso soci sostenitori		- 2.704,94
Crediti vari v/Enti al 31.12.20	159.524,72	
q.p. crediti vari per spese anticipate	2.710,08	
TOTALE CREDITI		
Accantonamento annuo		2.700,00
Fondo al 31.12.2020		2.700,00

Nel complesso i "Crediti verso altri" sopraelencati, rispetto al 2019, si sono ridotti algebricamente di € 236.824,69.

Infine si informa che i movimenti effettuati con Carte Prepagate per la Biblioteca ammontano complessivamente a € 1.394,14 a fronte di anticipazioni e credito residuo 2019 per complessivi € 1.862,56, e sono relativi principalmente ad acquisti nel mercato internazionale di volumi per la biblioteca.

Al 31 dicembre 2020 il credito a disposizione sulla Carta Prepagata Banca Intesa per la Biblioteca è pari a € 468,42.

I movimenti effettuati con la carta di credito prepagata emessa da Banca Intesa intestata alla Fondazione sono pari a € 3.152,22 a fronte di integrazioni e credito residuo 2019 per complessivi € 3.892,95

Al 31 dicembre 2020 il credito a disposizione sulla Carta Prepagata Banca Intesa è pari a € 740,73.

Rendiconto spese con prepagata Intesa San Paolo

Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	306,79
190303	giro fondi	500,00
330301	Fornitori terzi Italia	834,28

710351	Spese generali varie	152,64
710397	Materiale vario di consumo emerg.COVID	64,74
750190	Commissioni e spese bancarie	18,00
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	184,30
71039008	Spese varie attività istituzionale	271,90
71039010	Palladio Museum e att. collaterali	449,48
71039016	Palladio Kids	370,09
	Totale pagamenti	3.152,22
	Saldo iniziale	1.092,95
	Integrazione fondi	2.800,00
	Saldo finale	740,73

I movimenti effettuati con la carta di credito VISA intestata alla Fondazione sono pari a € 3.112,44.

Conto	Descrizione	Importo
670313	Ricerca, formazione e addestramento	252,00
750190	Commissioni e spese bancarie	48,00
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	1611,04
71039008	Spese varie attività istituzionale	810,20
71039015	Attività a favore delle imprese	155,00
61050996	Spese e rimborsi consiglio scientifico	236,20
	Totale spese	3.112,44
	Totale addebiti in conto	3.103,44
	Spese non ancora addebitate	9,00
	Totale complessivo	3.112,44

I movimenti effettuati con cassa economale nel corso del 2020 sono pari a € 6.676,33, a fronte di anticipazioni e credito residuo 2019 per complessivi € 8.179,47
Al 31 dicembre 2019 il credito a disposizione in cassa contanti è pari a € 1.503,14

RENDICONTO CASSA ECONOMALE

Conto	Descrizione	Importo
110301	Clients terzi Italia	67,50
150590	Crediti per spese anticipate	41,00
190101	Conti correnti bancari	2150,00

330301	Fornitori terzi Italia	57,24
350155	IVA a deb.sosp.acq.-art.17ter DPR 633/72	12,59
630501	Spese postali	246,63
710351	Spese generali varie	68,20
710396	Materiale vario e di consumo	215,25
710397	Materiale vario e di consumo emerg.COVID	150,90
57130197	Interventi valoriz.Pal.Barbarano DPR 296	320,01
57130199	Manutenzione locali e relativi impianti	53,40
61050996	Spese e rimborsi consiglio scientifico	71,36
61050997	Rimborsi spese revisori dei conti	132,30
71015199	Imposte, tasse e tributi vari	688,00
71039001	Altre pubblicazioni	171,54
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	844,33
71039008	Spese varie attività istituzionale	276,30
71039010	Palladio Museum e att. collaterali	841,58
71039015	Attività a favore delle imprese	113,70
71039016	Palladio kids	154,50
	TOTALE SPESE	6.676,33
	Saldo iniziale	679,47
	Prelevamenti per integrazione fondi	7.500,00
	Totale spese sostenute	6.676,33
	Saldo finale	1.503,14

Titoli

Nel corso 2020 il conto Titoli non è stato movimentato, per cui viene confermato il saldo a zero come al 31 dicembre 2019.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari, postali e cassa contanti [€ 2.776,21] ed in dettaglio:

	ANNO 2019	ANNO 2020
Ex Banca Prossima (dal 27/05/19 incorporata in Intesa San Paolo)	1.294,46	1.215,59
Sub Totale	1.294,46	1.215,59
Denaro in cassa	2.447,00	1.560,62
TOTALE GENERALE	3.741,46	2.776,21

Le disponibilità liquide presentano un decremento rispetto al 2019 pari a € 965,25.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Presentano un valore pari a € 5.347,62. Tali valori per costi sostenuti anticipatamente vengono computati in sede di chiusura del Bilancio e sono così composti:

RISCONTI ATTIVI	
Spese di istruttoria accensione mutuo	298,83
Manutenzione apparecchiature, canoni diversi <i>Costi diversi</i>	
Totale Risconti Attivi	5.048,79
TOTALE COMPLESSIVO	5.347,62

A seguito delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, le spese di istruttoria del finanziamento vengono suddivise per tutta la durata del finanziamento tramite la tecnica dei risconti attivi.

Il valore dei risconti attivi passa da € 5.235,57 al 31 dicembre 2019 a € 5.347,62, con un incremento pari a € 112,05.

I ratei attivi non sono stati movimentati.

	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	ANNO 2019	ANNO 2020	VARIAZIONI
1.B	IMMOBILIZZAZIONI	2.948.027,11	3.054.909,10	106.881,99
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	42.960,11	42.960,11	0,00
03.03	BENI IMMATERIALI	42.960,11	42.960,11	0,00
03.03.01	Software di proprietà capitalizzato	3.007,73	3.007,73	0,00
03.03.51	Altre immobilizzazioni immateriali	712,95	712,95	0,00
03.05.07.15	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	39.239,43	39.239,43	0,00
03.05.90.13	Interventi valorizzaz. Palazzo Barbarano			
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.905.067,00	3.011.948,99	106.881,99
1.B.2.90	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	3.779.050,94	3.885.932,93	106.881,99
05.05.90.2	Mobili ed arredi	266.695,94	273.425,94	6.730,00
05.05.91.5	Elaboratori e macchine uff.elettroniche	138.447,63	138.447,63	0,00
05.05.92.1	Attrezzature diverse	404.295,01	476.770,95	72.475,94
05.05.93.3	Attrezzature espositive	464.801,43	464.801,43	0,00
05.07.90	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	350.089,49	351.863,54	1.774,05
05.07.91	Biblioteca: acquisto e rest. libri ant.	165.902,26	165.902,26	0,00
05.07.96	Fototeca e diapoteca	453.907,77	470.907,77	17.000,00
05.07.99.4	Beni materiali Museo Palladiano	240.449,70	249.351,70	8.902,00
05.07.97	Fondi bibliotecari diversi	1.294.461,71	1.294.461,71	0,00
05.07.97.20	Raccolta Moreux	216.911,90	216.911,90	0,00
05.07.97.21	Raccolta Assunto	77.468,53	77.468,53	0,00
05.07.97.22	Raccolta Cappelletti	619.748,28	619.748,28	0,00
05.07.97.23	Raccolta Alberto e Luigi Caldana	253.030,00	253.030,00	0,00
05.07.97.2	Raccolta Famiglia Papafava	84.500,00	84.500,00	0,00

4				
05.07.97.2				
5	Raccolta Kuhn	42.803,00	42.803,00	0,00
1.B.2.91	Fondi ammortamento immobizz. Materiali	-873.983,94	-873.983,94	0,00
41.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi	-113.432,08	-113.432,08	0,00
41.09.05	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-99.449,39	-99.449,39	0,00
41.09.90	F.do ammortamento attrezzature diverse	-228.430,50	-228.430,50	0,00
41.09.91	F.do ammortamento attrezzat. espositive	-180.346,71	-180.346,71	0,00
41.09.51	F.do ammortamento altri beni materiali	-252.325,26	-252.325,26	0,00
41.09.51.4	Beni materiale Museo Palladiano	-86.924,54	-86.924,54	0,00
41.09.51.7	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	-112.431,07	-112.431,07	0,00
41.09.51.8	Biblioteca: acquisto e rest. libri ant.	-26.861,65	-26.861,65	0,00
41.09.51.9	Fototeca e diapoteca	-26.108,00	-26.108,00	0,00
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE	575.008,23	278.650,84	-296.357,39
09.01.03	Rimanenze di merci	86.547,01	85.727,00	-820,01
1.C.2	CREDITI CHE NON COSTITUISC. IMMOB.	484.719,76	190.147,63	-294.572,13
11.01.01	Fatture da emettere a clienti terzi	60.208,50	148,00	-60.060,50
11.03	CLIENTI	10.773,89	8.020,61	-2.753,28
43.09.01	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-1.011,13	-1.051,69	-40,56
	CREDUTI TRIBUTARI	322,66	5.429,56	5.106,90
350315	Erario c/imposte sost. TFR	82,95		-82,95
350313	Erario c/imposte (730)		619,15	619,15
35.03.21	Recupero somme d. l. 66/2014- legge 190/2014	239,71	1.397,26	1.157,55
350511	Erario c/credito imposta vari		604,58	604,58
350705	Erario c/IRAP		2.633,69	2.633,69
37.01.55	INAIL dip/coll.		174,88	174,88
15	CREDITI VERSO ALTRI			
15.05	CREDITI VARI V/TERZI	414.425,84	177.601,15	-236.824,69
15.05.51	Crediti vari v/terzi	14.293,63	2.819,69	-11.473,94
15.05.90	Crediti per spese anticipate	34.723,39	16.324,73	-18.398,66
15.05.91	Crediti vari v/enti	187.289,00	159.524,72	-27.764,28
15.05.92	Crediti su introiti Vicenza Card			
15.05.95	Carta prepagata Intesa San Paolo	1.092,95	740,73	-352,22
15.05.96	Carta prepagata biblioteca	862,56	468,42	-394,14
15.05.97	Credii vari v/sostenitori privati	178.500,00		-178.500,00
33.03.01	Fornitori terzi Italia	369,25	422,86	53,61
43.09.09	Fondo svalutazione crediti diversi	-2.704,94	-2.700,00	4,94
17	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE			
17.03.01	Titoli di Stato			
19	DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.741,46	2.776,21	-965,25

19.01.03	Banca Prossima	1.294,46	1.215,59	-78,87
19.03	CASSA	2.447,00	1.560,62	-886,38
19.03.03	Cassa contanti	679,47	1.503,14	823,67
19.03.07	Cassa valuta	57,48	57,48	0,00
19.03.90	Cassa corrispettivi	1.710,05		-1.710,05
21	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.235,57	5.347,62	112,05
21.01.01	Ratei attivi			0,00
21.01.03	Risconti attivi	5.235,57	5.347,62	112,05
	TOTALE ATTIVO	3.528.270,91	3.338.907,56	-189.363,35

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Risulta pari a € 2.420.671,15. L'utile d'esercizio 2020 è pari a € 2.706,63 e viene portato a ridurre la perdita dell'esercizio 2013 che passerà da € 106.029,73 a € 103.323,10 e conseguentemente incrementerà il patrimonio netto della Fondazione.

Patrimonio netto al 31/12/2019	2.417.964,52
Utile d'esercizio 2020	2.706,63
Patrimonio netto al 31/12/2020	2.420.671,15

FONDI PER RISCHI E ONERI

Il Fondo per rischi e oneri "Altri fondi – Fondi di manutenzione", è stato creato nel 2013. Tale fondo è costituito dall'accantonamento dell'80% dei ricavi derivanti da iniziative svolte nella sede nel complesso demaniale ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione, secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza e destinato ad interventi manutentori in Palazzo Barbarano. Nelle more del rinnovo contrattuale, attualmente in atto, l'accantonamento per l'anno 2020 è pari ad € 1.817,32 e trova imputazione per la parte economica nel conto 69.03.03.99.

Nel 2020 il Fondo è stato utilizzato per far fronte a spese diverse inerenti la manutenzione del Palazzo ed in dettaglio:

Fondi di manutenzione al 31/12/2019	€ 8.789,18
Spese manutenzione 2020	- € 8.755,66
Accantonamento anno 2020	+ € 1.817,32
Fondi di manutenzione al 31/12/2020	€ 1.850,84

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel corso del 2020 si sono registrate due cessazioni, la prima con decorrenza dal 10 settembre e la seconda dal 13 novembre 2020

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta pari a € 203.622,69 e registra un decremento rispetto al 2019 di € 25.434,23 e ciò è dovuto a:

Consistenza al 31.12.2019	229.056,92
Rivalutazioni anni precedenti	+ 2.972,11
Imposta su rivalutazione TFR	- 505,26
Accantonamento conto econom. anno 2020	+ 3.015,87

Corresponsione TFR cessazione 2 unità lavorative	- 30.916,95
CONSISTENZA AL 31.12.2020	203.622,69

Si ricorda che il personale dipendente della Fondazione, entro il 30 giugno 2007, espresse la propria scelta in merito all'adesione alla previdenza complementare, secondo quanto stabilito dalla normativa in materia (D. Lgs. 252/05 – L. 296/06). I dieci dipendenti a tempo indeterminato in servizio a quell'epoca, ivi compreso il Direttore del Centro, inquadrato come Dirigente del settore commercio, così optarono:

- 7 dipendenti aderirono al Fondo Complementare Previambiente, previsto dal C.C.N.L. Federculture (art. 67);
- il dirigente aderì al Fondo Mario Negri, fondo di previdenza complementare per i dirigenti;
- 2 dipendenti decisero di lasciare presso la Fondazione il loro trattamento di fine rapporto, preso atto che la normativa prevede tale facoltà, nel caso di aziende con meno di 50 dipendenti.

Al 31 dicembre 2020 la dotazione organica, composta da 7 unità a tempo indeterminato ivi compreso il Direttore del Centro, è così suddivisa:

- 5 dipendenti risultano iscritti al Fondo Complementare Previambiente, previsto dal C.C.N.L. Federculture (art. 67);
- il dirigente è iscritto al Fondo Mario Negri, fondo di previdenza complementare per i dirigenti;
- 1 dipendente hanno deciso di lasciare presso la Fondazione il loro trattamento di fine rapporto:

DEBITI

Ammontano a € 615.572,93, di cui € 1.003,00 superiori ai cinque anni, e sono così composti:

Banche c/c passivo per un importo di € 175.082,33 così dettagliato:

Saldo c/c bancario al 31.12.2019	- 255.049,82
Pagamenti anno 2020	- 1.077.658,35
Riscossioni anno 2020	+ 1.194.416,60
Saldo al 31 dicembre 2020	- 138.291,57
Finanziamento bancario a medio termini – saldo al 31.12.2019	98.731,46
Quote capitale restituita nel corso del 2020	- 61.940,70
Finanziamento bancario a medio termini – saldo al 31.12.2020	36.790,76
TOTALE COMPLESSIVO DEBITI VERSO BANCHE	- 175.082,33

L'indebitamento v/banche si è ridotto di € 178.698,95 rispetto al 2019 sia per la riduzione dell'anticipazione di cassa (- € 116.758,25) sia per la riduzione del Finanziamento ottenuto da Banca prossima nel 2016 (-€ 61.940,70).

Debiti verso fornitori per un importo pari a € 237.868,19 di cui € 66.681,96 per fatture da ricevere. Si tratta di fatture relative a forniture di beni, a prestazioni di servizi e altri

costi diversi di competenza del 2020 ancora da pagare al 31.12.2019 [€ 171.186,23], nonché utenze, manutenzioni e altri costi diversi di competenza del 2020, i cui documenti contabili arriveranno nel corso del 2021 [€ 66.681,96].

Debiti tributari per un importo pari a € 67.399,83 maturati al 31.12.2020 e versati nel 2021, ed in dettaglio:

Ritenute IRPEF su stipendi TFR e compensi vari	33.831,94
Addiz. Regionale e Comunale all'IRPEF	2.763,80
Erario C/liquidazione IVA	1.338,34
IVA a debito sosp. Acq. Art. 17 ter – Split Payment	6.002,58
IVA a debito acquisti int. Intra 12	7,96
Erario c/riten. Redditi lavoro autonomo	2.407,89
TOTALE	67.399,83

Debiti v/Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale per un importo pari a € 58.847,86 maturati al 31.12.2020 versati nel 2021, ed in dettaglio:

Debiti v/INPS	34.905,17
Debiti v/INPDAP	14.067,71
Debiti v/INPDAP-ENPDEP	46,09
Debiti v/Fondo Completare PREVIAMBIENTE	1.707,84
Debiti v/Fondo Mario Negri (quota prev. Integrat.)	3.225,24
Debiti v/ Istituti Prev. diversi	4.895,81
TOTALE	58.847,86

Altri debiti per un importo pari a € 76.318,27 ed in dettaglio:

	ANNO 2019	ANNO 2020
Personale c/retribuzioni e arr.	538,91	38.495,61
Debiti /collab.	115,69	
Debiti v/Demanio introiti Palazzo c/affitto	14.737,95	15.192,29
Sindacati c/ritenute	313,28	1.180,34
Debiti vari e diversi	21.920,03	21.350,03
Depositi cauzionali ricevuti		100,00
TOTALE	37.625,86	76.318,27

Il valore totale dei debiti (verso fornitori, tributari, verso istituti di previdenza, e altri debiti) è passato da € 773.528,30 a € 617.731,16 con un decremento pari a € 157.955,37, dovuto al decremento del passivo bancario di € 178.698,95 e dei debiti v/fornitori di € 57.895,47, contro un incremento di altri debiti + € 38.692,41, dei debiti tributari + € 14.102,17 e dei debiti v/ist. Prev. + € 25.844,47.

Dal 1° luglio 2017 le fatture emessa dai fornitori della Fondazione devono essere emesse in split payment; ciò comporta contabilmente un accantonamento in

sospensione dell'IVA da versare su ogni fattura ricevuta e non pagata (conto 35.01.55 - € 6.002,58 al 31.12.2020) e un successivo giro contabile per l'IVA da versare all'Erario nel momento del saldo delle fatture a favore dei fornitori (35.01.91 - € 21.047,32 al 31.12.2020).

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Presentano un valore pari a € 97.189,95 di cui € 5.993,73 per ratei passivi per interessi passivi, per commissioni di chiusura conto e per utenze, ed € 91.196,22 per risconti passivi da destinare alla copertura delle quote di ammortamento per le attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio Museum (2012)

Come ricordato in precedenza nel corso del 2020 sono stati sospesi gli ammortamenti per cui non risulta movimentato il conto 450103 "Risconti passivi" dove, come già avvenuto negli anni precedenti, si procedeva a stornare la quota a copertura delle quote di ammortamento annuali per le attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio Museum.

Conti d'Ordine

Sistema improprio dei beni altrui

Nel corso dell'anno 2020 non si registrano movimentazioni nei conti d'ordine per i beni di terzi in deposito presso il Centro, per cui viene confermato il valore di chiusura del 2019 pari a € 5.075.955,38

I beni di terzi in deposito presso il Centro si possono così riassumere:

- n. 1 Disegno a sanguigna attribuito a Michelangelo rappresentante un motivo architettonico di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona per un valore di € 258.000,00;
- n. 16 modelli lignei di fabbriche palladiane di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 955.000,00;
- n. 10 calchi in gesso di elementi architettonici palladiani di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 220.000,00;
- n. 450 fotografie dell'opera di Andrea Palladio; architettura romana antica e architettura italiana del '500 proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 50.000,00;
- n. 10 modelli lignei di edifici scarpiani di proprietà Ennio Brion per un valore complessivo di € 150.000,00;
- attrezzature informatiche, tecniche e software di proprietà della Regione Veneto, strumentali alla valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa (legge regionale n.41/2002 – D.G.R. 4615/2004, D.G.R. 944 del 11/04/06, e D.G.R. 1812/07) per un valore complessivo di € 64.325,72;
- arredi e attrezzature per Villa Poiana (convenzione stipulata il 3 agosto 2007 e prorogata fino al 31.12.2009 con D.G.R. 487/08) per un valore di € 23.653,20.
- Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, software, modellini lignei e altro materiale diverso di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 4559 del 28/12/2007 convenzione per la gestione e la valorizzazione di Villa Poiana) per un valore di € 35.884,37;

- Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, e software di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 3802 del 17/01/2008, convenzione per la gestione e la valorizzazione del Centro Carlo Scarpa di Treviso, D.G. R. del 22/11/2011, D.G.R. del 28/12/2012 n. 2813) per un valore complessivo di € 19.600,89.
- Attrezzature informatiche e software di proprietà della Regione Veneto (D.G.R. n. 4079 del 18/12/2007 - convenzione per la gestione e reference della Fototeca Carlo Scarpa) per un valore di € 1.711,20;
- Attrezzature per controllo e adeguamento climatico delle sale espositive del Centro Carlo Scarpa di Treviso (P.G.R. n. 4065 del 29/12/2009) per un valore di € 15.780,00.
- Disegno B. Peruzzi "Progetto per un banco con nicchie contenenti figure di personaggi antichi" di proprietà ditta LD72 per un valore di € 450.000,00;
- Busto di Andrea Palladio attribuito a Leandro Biglioschi di proprietà della ditta LD72 per un valore di € 20.000,00;
- 7 strappi di affresco applicati su tela di Giandomenico Tiepolo provenienti da Palazzo Valmarana Franco di proprietà dei Conti Camillo e Giovanni Franco - atti di comodato del 15.6.17 per un valore complessivo di € 2.800.000,00.
- Volume "Vitruvius Pollio", Lyon, Ioan. De Tournes, 1552, con annotazioni di Alessandro Tesauo. Proprietà LD72, per un valore pari a € 12.000,00

ELENCO BENI	VALORE
Disegno B. Peruzzi "Progetto per un banco con nicchie contenenti figure di personaggi antichi" di proprietà ditta LD72	450.000,00
Busto di Andrea Palladio attribuito a Leandro Biglioschi di proprietà della ditta LD72	20.000,00
Volume "Vitruvius Pollio", Lyon, Ioan. De Tournes, 1552, con annotazioni di Alessandro Tesauo. Proprietà LD72	12.000,00
Disegno Michelangelo di proprietà della Fondazione CARIVERONA	258.000,00
Modelli lignei, calchi in gesso e foto della Mostra Palladio 1973 di proprietà del MIBACT	1.225.000,00
Modelli diversi di proprietà di Ennio Brion	150.000,00
Attrezzature diverse di proprietà della Regione Veneto	160.955,38
n. 7 strappi di affresco Tiepolo di proprietà dei Conti Camillo e Giovanni Franco - atto di comodato 15.6.17	2.800.000,00
VALORE AL 31.12.2018	5.075.955,38

Attività CONTI D'ORDINE

Conto	Descrizione	2019	2020	Variazion e assoluta	Variaz. %
87	ALTRI CONTI D'ORDINE	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00
87.05	BENI DI TERZI PRESSO DI NOI	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00

87.05.01	Beni di terzi in e/deposito	482.000,00	482.000,00	0,00	0,00
87.05.90	Beni FONO.CASSA RISP.VR VI BL in comodato	258.000,00	258.000,00	0,00	0,00
87.05.91	Beni MINISTERO BENI CULT. in comodato	1.225.000,00	1.225.000,00	0,00	0,00
87.05.92	Beni ENNIO BRION in comodato	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
87.05.93	Attrezzature REGIONE VENETO in comodato	160.955,38	160.955,38	0,00	0,00
87.05.98	Strappi Tiepolo CONTI FRANCO comodato	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00	0,00
	Totale	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00

**Passività
à CONTI D'ORDINE**

Conto	Descrizione	2019	2020	Variazione assoluta	Variaz. %
87	ALTRI CONTI D'ORDINE	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00
87.05	BENI DI TERZI PRESSO DI NOI	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00
87.05.07	Terzi per loro beni in e/deposito	482.000,00	482.000,00	0,00	0,00
87.05.94	FONO. CASSA RISPR. VR VI BL in comodato	258.000,00	258.000,00	0,00	0,00
87.05.95	MINISTERO BENI CULT. x beni in comodato	1 225.000,00	1.225.000,00	0,00	0,00
87.05.96	ENNIO BRION per beni in comodato	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
87.05.97	REGIONE VENETO per beni in comodato	160.955,38	160.955,38	0,00	0,00
87.05.99	CONTI FRANCO per beni in comodato	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00	0,00
	Totale	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		ANNO 2019	ANNO 2020	VARIAZIONI
2.A	PATRIMONIO NETTO	2.417.964,52	2.420.671,15	2.706,63
2.A.1	CAPITALE	2.523.994,25	2.523.994,25	0,00
25.01.03	perdita portata a nuovo	-106.367,76	-106.029,73	338,03
3.G.23	Utile d'esercizio	338,03	2.706,63	2.368,60

2.B	FONDI RISCHI E ONERI	8.789,18	1.850,84	-6.938,34
27.05.90	Fondi di manutenzione	8.789,18	1.850,84	-6.938,34
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.	229.056,92	203.622,69	-25.434,23
29.01.01	Fondo TFR	229.056,92	203.622,69	-25.434,23
2.D	DEBITI	773.528,30	615.572,93	-157.955,37
110301	Clienti	56,45	56,45	0,00
2.D.4	Debiti verso banche	353.781,28	175.082,33	-178.698,95
19.01.01	intesa Sanpaolo - c/c n.100000300914	255.049,82	138.291,57	-116.758,25
31.03.05	Finanziamenti a medio/lungo termine	98.731,46	36.790,76	-61.940,70
2.D.7	DEBITI VERSO FORNITORI	295.763,66	237.868,19	-57.895,47
33.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi	49.906,47	61.019,16	11.112,69
33.01.09	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-2.635,28		2.635,28
33.01.90	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.662,80	5.662,80	0,00
33.03.01	Fornitori terzi Italia	242.829,67	171.186,23	-71.643,44
2.D.12	Debiti tributari	53.297,66	67.399,83	14.102,17
35.01.11	Erario c/liquid. IVA	2.932,94	1.338,34	-1.594,60
35.01.55	IVA a debito sosp.acquisti art. 17 ter DRP 633/72	25.483,31	6.002,58	-19.480,73
35.01.90	IVA a debito acquisti int. Intra 12		7,96	7,96
35.01.91	IVA da versare acquisti ist. art. 17 ter DRP 633/72	2.663,07	21.047,32	18.384,25
35.03.01	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	19.562,06	28.725,48	9.163,42
35.03.05	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.491,74	2.407,89	916,15
35.03.15	Erario c/imposte sostitutive su TFR		5.106,46	5.106,46
35.03.17	Addizionale regionale	431,08	1.885,71	1.454,63
35.03.19	Addizionale comunale	84,88	878,09	793,21
35.07.05	Erario c/IRAP	648,58		-648,58
2.D.13	Debiti verso istituti di prev. e si sicurezza sociale	33.003,39	58.847,86	25.844,47
37.01.01	INPS dipendenti	14.210,00	30.756,86	16.546,86
37.01.03	INPS collaboratori	1.895,00	4.148,31	2.253,31
37.01.05	INAIL dipendenti/collaboratori	29,30		-29,30

37.01.51	Enti previdenziali e assistenziali vari	4.913,44	4.895,81	-17,63
37.01.90	INPDAP dipendenti	6.109,95	14.067,71	7.957,76
37.01.91	INPDAP/ENPDEP dipendenti	21,18	46,09	24,91
37.01.92	Fondo complementare PREVIAMBIENTE	1.714,74	1.707,84	-6,90
37.01.93	Fondo MARIO NEGRI	4.109,78	3.225,24	-884,54
2.D.14	ALTRI DEBITI	37.625,86	76.318,27	38.692,41
39.05.01	Depositi cauzionali ricevuti		100,00	100,00
39.05.07	Sindacati c/ritenute	313,28	1.180,34	867,06
39.05.05	Debiti v/collaboratori	115,69		-115,69
39.05.51	Debiti diversi verso terzi	21.920,03	21.350,03	-570,00
39.05.90	Anticipi vari e diversi			0,00
39.05.91	Debiti v/Demanio intr. Palazzo c/affitto	14.737,95	15.192,29	454,34
39.05.92	Borse di studio da assegnare			0,00
39.07.01	Personale c/retribuzioni	538,91	38.495,61	37.956,70
2.E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	98.931,99	97.189,95	-1.742,04
45.01.01	Ratei passivi	7.735,77	5.993,73	-1.742,04
45.01.03	Risconti passivi	91.196,22	91.196,22	0,00
	TOTALE PASSIVO	3.528.270,91	3.338.907,56	-189.363,35

Commento alle voci del conto economico

La Fondazione C.I.S.A., rientrando nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (per il 2020: G.U. – Serie Gen. n. 229 del 30 settembre 2019) – ha predisposto il Bilancio di Previsione – Piano programmatico 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n.4 del 25 ottobre 2019, tenendo conto delle disposizioni concernenti le misure di razionalizzazione della spesa pubblica emanate sin dal 2010.

Nel corso dell'anno al fine di adeguare le poste previsionali alle variazioni registrate sia nei ricavi che nei costi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la rimodulazione del budget 2020, con atto n.3 del 30/10/2020, così come dettagliato:

RIMODULAZIONE BUDGET - PIANO PROGRAMMATICO 2020			
RICAVI	BUDGET 2020 CDA 25/10/2019	RIMODULAZIONE CDA 30/10/2020	VARIAZIONI RISPETTO AL BUDGET 2020
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	1.118.400,00	789.876,18	-328.523,82
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	2.300,00	105,00	- 2.195,00
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	246.650,00	73.979,91	- 172.670,09
PROVENTI FINANZIARI			
TOTALE GENERALE DEI RICAVI	1.367.350,00	864.018,58	- 503.331,42
COSTI	BUDGET 2020 CDA 25/10/2019	RIMODULAZIONE CDA 30/10/2020	VARIAZIONI RISPETTO AL BUDGET 2020
COSTI PER SERVIZI	136.200,00	127.282,00	- 8.918,00
COSTI DEL PERSONALE	554.250,00	441.350,00	-112.900,00
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	16.000,00	10.000,00	- 6.000,00
COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	54.200,00	32.709,60	- 21.490,40
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	78.120,00		-78.120,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	495.670,00	227.266,98	- 268.403,02
ONERI FINANZIARI	16.910,00	12.410,00	- 4.500,00
TOTALE GENERALE DEI COSTI	1.351.350,00	851.018,58	- 500.331,42

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.000,00	13.000,00	- 3.000,00
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO - IRAP	-16.000,00	-13.000,00	- 3.000,00
PERDITA/UTILE ESERCIZIO	ZERO	ZERO	

A seguito dell'emanazione della circolare n. 9 del 21 aprile 2020 di aggiornamento della precedente circolare n. 34 del 19/12/2019, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito agli Enti ed organismi pubblici ulteriori indicazioni per la redazione del Bilancio 2020, a seguito dell'introduzione, con la Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, di una significativa revisione delle misure volte alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito il 28 maggio 2020 per affrontare il tema della vigilanza sull'andamento della spesa pubblica ex Legge 31 dicembre 2009, n. 196. In particolare, a far data del 1° gennaio 2020, viene previsto il versamento di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10%, in applicazione dell'allegato A di cui all'art. 1, comma 590, della citata Legge di Bilancio; continuano, invece ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nel suddetto allegato A per le quali, ove previsto, continuerà a effettuarsi il versamento al bilancio dello Stato.

Le somme accantonate e versate nel corso del 2020 ammontano complessivamente a € 10.869,97 e sono state pagate con mandati n. 128 per € 10.327,87 e n. 129 per € 542,10 del 29 giugno 2020.

In merito all'applicazione delle riduzioni di spesa si segnala che l'art. 1, commi 591, 592, 593, 610¹ Legge 160/2019 prevede altri limiti alle spese a partire dal 2020. In dettaglio si riporta prospetto di calcolo delle limitazioni di spesa:

¹ **Art. 1 - Comma 591** In vigore dal 1 gennaio 2020. A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Art. 1 - Comma 592 In vigore dal 1 gennaio 2020. Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento: a) per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132; b) per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo della presente lettera.

Art. 1 - Comma 593 In vigore dal 1 gennaio 2020. Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

Art. 1 - Comma 610 In vigore dal 1 gennaio 2020. Le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali nonché delle società dagli stessi partecipate, assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

	2016			Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-19.142,40	-19.142,40	19.142,40	
7) per servizi		-168.926,80	168.926,80	
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	-162.946,96			
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	-5.979,84			
8) per godimenti di beni di terzi	-45.212,60	-45.212,60	45.212,60	233.281,80
	2017			Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-31.225,93	-31.225,93	31.225,93	
7) per servizi		-151.732,62	151.732,62	
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	-145.909,23			
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	5.823,39			
8) per godimenti di beni di terzi	48.890,13	48.890,13	48.890,13	231.848,68
	2018			Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.825,85	34.825,85	34.825,85	
7) per servizi		153.248,50	153.248,50	
a) erogazione di servizi istituzionali				-
b) acquisizione di servizi	146.856,97			-
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				-
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	6.391,53			-
8) per godimenti di beni di terzi	42.954,20	42.954,20	42.954,20	231.028,55
CALCOLO MEDIA COSTI 2016/2018				

TOTALE 2016/2018				696.159,03
MEDIA				232.053,01
	2020			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.679,09	8.679,09	8.679,09	
7) per servizi		174.726,27	174.726,27	
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	169.814,04			
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	4.912,23			
8) per godimenti di beni di terzi	32.923,94		32.923,94	216.329,30

Spese per gestione corrente settore informatico	
Costo anno 2016	5.220,35
Costo anno 2017	4.417,23
Media 2016/2017 ridotta del 10%	4.336,91
Costo anno 2020	3.673,35

Secondo quanto previsto dal comma 867 della Legge n.145 del 30/12/2018, il Centro ha comunicato, mediante la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, l'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del 2020.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" – Contributi, sovvenzioni", il Centro ha inserito le informazioni richieste dalla Legge 124/2017, articolo 1, commi da 125 a 129 in merito ai Contributi pubblici ricevuti nel 2019. Per l'anno 2020 la scadenza è prevista per il 30 giugno 2021.

Il Conto Economico della Fondazione C.I.S.A è stato redatto secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE, e presenta i seguenti dati:

Come ricordato nella Relazione sulla gestione il 2020 è stato un anno difficile principalmente sul fronte del reperimento di risorse soprattutto in un anno di crisi economica che ha interessato ogni settore e per far fronte alle minori entrate si è lavorato per conseguire economie di spesa e per incrementare risorse proprie.

	CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2020	VARIAZIONI

3.A.	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.314.100,08	913.752,14	-400.347,94
3.A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	217.469,64	81.035,94	-136.433,70
47.01	VENDITE PRODOTTI FINITI E MERCI			
47.01.90	Vendite pubblicazioni e ribassi passivi	38.921,59	13.302,01	-25.619,58
47.01.91	Vendite articoli diversi bookshop	17.522,72	2.268,60	-15.254,12
47.01.94	Formazione a distanza		18.541,42	18.541,42
47.01.96	Introiti da Palladio Museum	64.611,19	16.723,29	-47.887,90
47.11.90	Introiti da biglietteria Mostre in Basilica	4.769,00	5.297,80	528,80
47.01.95	Quote di iscr. Corso Palladiano	24.485,00	12.939,61	-11.545,39
47.01.97	Servizi diversi	64.400,00	9.700,00	-54.700,00
47.01.98	Diritti di produzione e royalty su pub	1.494,24	788,05	-706,19
47.01.99	Sponsorizzazione progetti			0,00
47.09.01	Rivalsa spese di trasporto e installaz.	1.270,62	1.475,75	205,13
47.13.05	Ribassi e abbuoni passivi	-4,72	-0,59	4,13
3.A.5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.096.630,44	832.716,20	-263.914,24
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio	1.093.729,39	832.536,79	-261.192,60
53.01.23.05	Contributo ordinario dello Stato	125.000,00	161.709,59	36.709,59
53.01.23.90	Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00	54.400,00	0,00
53.01.23.91	Quota ordinaria Comune di Vicenza	50.000,00	50.000,00	0,00
53.01.23.92	Quota ordinaria Provincia di Vicenza	50.000,00	50.000,00	0,00
53.01.23.93	Quota ordinaria C.C.I.A.A.			
53.01.23.94	Contr. ed erog.liberali dei Sostenitori	32.500,00	32.500,00	0,00
53.01.23.95	Contr. dai Soci Partecipanti	100.000,00	100.000,00	0,00
53.01.23.96	Contr.straord.Regione Veneto altre attiv	17.500,00		-17.500,00
53.01.23.97	Contr.straord.Regione Veneto L.51/1984	10.000,00	13.000,00	3.000,00
53.01.23.98	Contr. ed erog.liberali manifest.varie			0,00
53.01.23.99	Contributi costituzione Palladio Museum	25.817,59		-25.817,59
53.01.96.01	Contr. ed erog.liberali da privati per attività	375.616,12	160.000,00	-215.616,12
53.01.96.02	Contributi da Enti Pubblici per attività	200.000,00	166.626,80	-33.373,20
53.01.23.09	Contributi a fondo perduto COVID-19		6.207,00	6.207,00
53.01.23.11	Altri contributi e indennità COVID-19		24.799,81	24.799,81
53.01.93	Contributo 5 per mille dell'IRPEF	837,36	1.721,95	884,59
53.01.94	Contributo 5 per mille MIBACT	2.978,16	5.814,64	2.836,48
53.01.95	Quota associativa Aziende	48.000,00	4.000,00	-44.000,00
53.01.97	Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano			0,00
53.09.03.99	Sopravvenienza attiva da eventi straord.	1.080,16	1.757,00	676,84
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi	2.901,05	179,41	-2.721,64
53.01.15	risarcimento danni			0,00
53.01.29	Arrotondamenti attivi diversi	7,96	0,18	-7,78
53.01.90	Rimborsi spese uso Palazzo	1.200,00		-1.200,00
53.01.91	Quote associative "I Palladiani"	1.165,00	105,00	-1.060,00
53.01.92	Entrate diverse varie	528,09	74,23	-453,86
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.286.616,65	895.491,34	-391.125,31
3.B.6	ACQ. PER PRODUZ.DI BENI E PER RIVENDITA	35.100,14	8.679,09	-26.421,05
55.01.90	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	35.100,14	8.679,09	-26.421,05

3.B.7	COSTI PER SERVIZI	149.387,22	169.814,04	20.426,82
57.01.90	Trasporti e facchinaggi			0,00
57.01.91	Materiale di consumo accessorio ai serv.	3.432,69	1.109,86	-2.322,83
57.09.01.01	Spese telefoniche ordinarie	4.544,56	4.416,82	-127,74
57.09.13.01	Energia elettrica	36.580,42	26.218,96	-10.361,46
57.09.15	Riscaldamento locali	26.389,19	27.790,67	1.401,48
57.09.17	Consumi idrici	1.695,98	779,22	-916,76
57.09.21	Pulizia locali	7.112,60	6.588,00	-524,60
57.11.07.01	Manutenzione software	1.433,34	942,02	-491,32
57.11.11	Canoni di assistenza e formazione	3.394,35	2.731,33	-663,02
57.11.25	Canoni manutenzione beni di terzi		120,68	120,68
57.11.90	Spese manutenzione attrezzature	5.072,07	1.183,37	-3.888,70
57.13.01.99	Manutenzione locali e relativi impianti	12.091,85	13.700,00	1.608,15
57.15.01.99	Sopravvenienze passive servizi es. prec.	8.814,58	46.295,06	37.480,48
61.01.05	Consulenze legali	1.042,00		-1.042,00
63.05.01	Spese postali	2.269,13	873,58	-1.395,55
63.05.07	Servizi amministr.vi vari di terzi	11.838,24	15.706,61	3.868,37
63.05.13.99	Assicurazioni	15.838,85	13.732,58	-2.106,27
63.05.17	Vigilanza	7.837,37	7.625,28	-212,09
3.B.8	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	34.647,49	32.923,94	-1.723,55
65.01.05.91	Conguaglio canone conc.Pal.Barbarano	2.177,89	454,34	-1.723,55
65.01.05.99	Canoni di locazione immobili	32.469,60	32.469,60	0,00
3.B.9	COSTI PER IL PERSONALE	559.915,35	446.090,45	-113.824,90
3.B.9.a	Salari e stipendi	396.695,41	311.543,19	-85.152,22
67.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti	385.585,39	310.448,39	-75.137,00
67.01.01.90	Compensi lavoro straordinario	11.110,02	1.094,80	-10.015,22
3.B.9.b	Oneri sociali	125.905,32	103.049,98	-22.855,34
67.01.03.90	Oneri previdenziali e assistenziali	124.371,33	101.698,01	-22.673,32
67.01.11	Premi INAIL	1.533,99	1.351,97	-182,02
3.B.9.c	Trattamento fine rapporto	30.342,74	27.721,29	-2.621,45
67.01.07.05	Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	18.585,86	17.565,89	-1.019,97
67.01.07.99	Quote TFR	11.756,88	10.155,40	-1.601,48
3.B.9.e	Altri costi per il personale	6.971,88	3.775,99	-3.195,89
67.03.03.90	Indennità e rimborsi missioni interne			0,00
67.03.03.91	Indennità e rimborsi missioni estere			
67.03.13	Ricerca, formazione e addestramento		252,00	252,00
67.03.51	Altri costi per il personale	6.971,88	3.523,99	-3.447,89
3.B.10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	73.057,84	2.740,56	-70.317,28
80.07.51	AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. IMMATER.	7.154,68	0,00	-7.154,68
80.07.21	Amm.to civilistico software capitalizz.	1.180,43		-1.180,43
80.07.31	Amm.to civil.spese manut.beni di terzi			
80.07.31.12	Am.to spese di manut. Da ammortizzare			0,00
80.07.31.13	Amm.to investimenti su beni di terzi	5.261,72		-5.261,72
80.07.31.15	Amm.to su beni di terzi da ammortizzare			0,00
80.07.51	Amm.to civil.altri beni immateriali	712,53		-712,53
80.07.90.13	Amm.to interventi valorizz. Pal.Barbarano			

3.B.10.b	AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. MATERIALI	63.719,59	0,00	-63.719,59
80.05.27	Amm.to civilistico mobili e arredi	7.919,31		-7.919,31
80.05.31	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	3.279,41		-3.279,41
80.05.51	Amm.to civilistico altri beni materiali	10.521,19		-10.521,19
80.05.90	Amm.to civil.attrezzature diverse	20.948,46		-20.948,46
80.05.91	Amm.to civil.attrezzature espositive	21.051,22		-21.051,22
3.B.10.d	SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.183,57	2.740,56	556,99
83.09.01	Acc.to sval. crediti v/clienti	354,63	40,56	-314,07
83.09.09	Acc.to sval. crediti diversi	1.828,94	2.700,00	871,06
3.B.11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MAT.PRIME	2.918,49	820,01	-2.098,48
3.B.13	ALTRI ACCANTONAMENTI	8.711,55	1.817,32	-6.894,23
69.03.03.99	Accantonamento fondo manutenzione	8.711,55	1.817,32	-6.894,23
3.B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	422.878,57	232.605,93	-190.272,64
57.13.01.97	Interventi valorizz. Palazzo Barbarano (DPR 296)	6.431,25		-6.431,25
61.05.09.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	5.146,46	307,56	-4.838,90
61.05.09.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	1.358,05	252,80	-1.105,25
61.05.13.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	4.912,23	2.754,00	-2.158,23
71.01.13	Tassa rifiuti solidi urbani	3.962,35	3.444,08	-518,27
71.01.51.90	Accantonm. art.6, comma21, D.78/2010	631,85	1.237,14	605,29
71.01.51.91	Accanton. art.61, c. 17, D.112/2008	776,88	854,57	77,69
71.01.51.92	Accanton. art.8, c.3, D.L.95/2012	7.980,24	8.778,26	798,02
71.01.51.99	Imposte, tasse e tributi vari	2.106,25	1.112,67	-993,58
71.03.11	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	379,99	379,99	0,00
71.03.17	Arrotondamenti passivi diversi	1,92	1,52	-0,40
71.03.51	Spese generali varie	1.253,08	497,40	-755,68
71.03.90.01	Altre pubblicazioni		30.737,53	30.737,53
71.03.90.02	Annali e altre pubbl. istituzionali	15.718,92	14.560,00	-1.158,92
71.03.90.03	Corso sull'architettura palladiana	14.120,17	2.748,20	-11.371,97
71.03.90.04	Seminario Internazionale di Storia	7.797,50		-7.797,50
71.03.90.06	Mostre, convegni e manif.culturali vari	177.312,07	33.803,40	-143.508,67
71.03.90.07	Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000,00	1.000,00	0,00
71.03.90.08	Spese varie attività istituzionale	3.638,50	2.628,28	-1.010,22
71.03.90.09	Gabinetto disegni e stampe	3.000,46		-3.000,46
71.03.90.10	Palladio Museum e att. collaterali	108.692,31	80.550,46	-28.141,85
71.03.90.11	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	3.815,52	7.536,59	3.721,07
71.03.90.12	Gestione siti web e connessioni internet	3.201,50	3.931,41	729,91
71.03.90.15	Attività a favore delle imprese	26.661,71	2.363,00	-24.298,71
71.03.90.16	Palladio Kids	16.871,94	27.605,65	10.733,71
71.03.90.17	Formazione a distanza		1.520,00	1.520,00
71.03.95	Spese spedizione pubblicazioni istituz.	2.144,99	101,30	-2.043,69
71.03.96	Materiale vario e di consumo	3.962,43	1.704,56	-2.257,87
71.03.97	Materiale vario di consumo emergenza COVID		2.195,56	2.195,56
3.C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.932,45	9.174,04	-3.758,41
3.C.16	altri proventi finanziari			0,00
73.11.03.98	proventi su titoli a reddito fisso			0,00

73.13.09	Interessi attivi su c/c bancari			0,00
73.13.17	Differenze attive su cambi		57,49	57,49
73.13.41.99	Plus. Titoli redd. Fisso att. Circ.			0,00
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	12.932,45	9.231,53	-3.700,92
75.01.01	Interessi passivi bancari	6.672,22	4.610,67	-2.061,55
75.01.11	Commissioni bancarie su finanziamenti	609,35	611,02	1,67
75.01.90	Commissioni e spese bancarie	2.588,31	2.436,68	-151,63
75.01.91	Interessi passivi bancari pregressi			
75.03.05	Interessi passivi su finanziamenti diversi	3.018,74	1.557,32	-1.461,42
75.03.11	Interessi passivi commerciali	26,39	15,84	-10,55
75.03.17	Differenze passive su cambi	17,44		-17,44
75.03.51	Oneri finanziari diversi			0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.550,98	9.086,76	-5.464,22
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
67.01.03.91	IRAP	-14.212,95	-6.380,13	-7.832,82
3.G.23	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	338,03	2.706,63	2.368,60

GESTIONE CORRENTE

Il valore della produzione è pari a € 913.752,14 presentando un notevole decremento, ampiamente motivato nella relazione sulla gestione 2020, nei confronti del 2019 di € 400.347,94, dovuto algebricamente al decremento dei contributi in conto esercizio (€ 261.192,60) e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 136.433,70) e dei ricavi e proventi diversi (€ 2.721,64).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

		2019	2020	VARIAZIONI
3.A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	217.469,64	81.035,94	-136.433,70
47.01	VENDITE PRODOTTI FINITI E MERCI			
47.01.90	Vendite pubblicazioni e ribassi passivi	38.921,59	13.302,01	-25.619,58
47.01.91	Vendite articoli diversi bookshop	17.522,72	2.268,60	-15.254,12
47.01.94	Formazione a distanza		18.541,42	18.541,42
47.01.96	Introiti da Palladio Museum	64.611,19	16.723,29	-47.887,90
47.11.90	Introiti da biglietteria Mostre in Basilica	4.769,00	5.297,80	528,80
47.01.95	Quote di iscr. Corso Palladiano	24.485,00	12.939,61	-11.545,39
47.01.97	Servizi diversi	64.400,00	9.700,00	-54.700,00
47.01.98	Diritti di produzione e royalty su pub	1.494,24	788,05	-706,19
47.01.99	Sponsorizzazione progetti			0,00
47.09.01	Rivalsa spese di trasporto e installaz.	1.270,62	1.475,75	205,13

47.13.05	Ribassi e abbuoni passivi	-4,72	-0,59	4,13
----------	---------------------------	-------	-------	------

Dai “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” si rileva un decremento complessivo di € 136.433,70 che passa dalla vendita di pubblicazioni e articoli per il bookshop (- € 40.873,70) agli introiti di biglietteria del Palladio Museum (- € 47.887,90) e ai servizi diversi (- € 54.700,00), tenuto conto che nel corso del 2020 il Palladio Museum è rimasto aperto al pubblico con pagamento del biglietto di ingresso dal 1° gennaio al 7 marzo, dall’11 luglio all’11 settembre e successivamente fino al 1° novembre gratuitamente in accordo con il Comune di Vicenza.

Unico importante incremento si rileva nel conto n. 470194 “Formazione a distanza”; infatti al fine di dare continuità all’attività della Fondazione anche in un momento così difficile, si è pensato di realizzare due corsi di alta formazione online rivolto alle agli operatori del turismo culturale; tale proposta è stata positivamente accolta da quasi cento iscritti, generando introiti per quote di iscrizione pari a € 18.541,42. Anche il consueto corso Palladiano è stato organizzato on line registrando complessivamente incassi pari a € 12.939,61, somma inferiore al 2019 (- € 11.545,39), a fronte però di minori costi organizzativi (-€ 11.371,97). Si evidenzia che i componenti del Consiglio Scientifico e dello staff del Centro che hanno tenuto le lezioni on line hanno prestato la loro opera gratuitamente.

Altri ricavi e proventi

		2019	2020	VARIAZIONI
3.A.5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.096.630,44	832.716,20	-263.914,24
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio	1.093.729,39	832.536,79	-261.192,60
53.01.23.05	Contributo ordinario dello Stato	125.000,00	161.709,59	36.709,59
53.01.23.90	Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00	54.400,00	0,00
53.01.23.91	Quota ordinaria Comune di Vicenza	50.000,00	50.000,00	0,00
53.01.23.92	Quota ordinaria Provincia di Vicenza	50.000,00	50.000,00	0,00
53.01.23.93	Quota ordinaria C.C.I.A.A.			
53.01.23.94	Contr. ed erog.liberali dei Sostenitori	32.500,00	32.500,00	0,00
53.01.23.95	Contr. dai Soci Partecipanti	100.000,00	100.000,00	0,00
53.01.23.96	Contr.straord.Regione Veneto altre attiv	17.500,00		-17.500,00
53.01.23.97	Contr.straord.Regione Veneto L.51/1984	10.000,00	13.000,00	3.000,00
53.01.23.98	Contr. ed erog.liberali manifest.varie			0,00
53.01.23.99	Contributi costituzione Palladio Museum	25.817,59		-25.817,59
53.01.96.01	Contr. ed erog.liberali da privati per attività	375.616,12	160.000,00	-215.616,12
53.01.96.02	Contributi da Enti Pubblici per attività	200.000,00	166.626,80	-33.373,20
53.01.23.09	Contributi a fondo perduto COVID-19		6.207,00	6.207,00
53.01.23.11	Altri contributi e indennità COVID-19		24.799,81	24.799,81
53.01.93	Contributo 5 per mille dell'IRPEF	837,36	1.721,95	884,59
53.01.94	Contributo 5 per mille MIBACT	2.978,16	5.814,64	2.836,48
53.01.95	Quota associativa Aziende	48.000,00	4.000,00	-44.000,00
53.01.97	Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano			0,00
53.09.03.99	Sopravvenienza attiva da eventi straord.	1.080,16	1.757,00	676,84
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi	2.901,05	179,41	-2.721,64
53.01.15	risarcimento danni			0,00
53.01.29	Arrotondamenti attivi diversi	7,96	0,18	-7,78
53.01.90	Rimborsi spese uso Palazzo	1.200,00		-1.200,00
53.01.91	Quote associative "I Palladiani"	1.165,00	105,00	-1.060,00
53.01.92	Entrate diverse varie	528,09	74,23	-453,86

Anche questa categoria rileva un notevole decremento algebrico pari a € 263.914,24 rispetto al 2019, dato principalmente dalla riduzione dei contributi per attività assegnati da realtà pubbliche e private, la cui imputazione avviene tenendo conto della competenza economica dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività finanziate.

In dettaglio:

- i contributi da parte dei privati ammontano a € 160.000,00 (-€ 215.616,12 rispetto al

2019) e sono stati assegnati dalla Fondazione PIELLE per € 150.000,00 per attività istituzionale ed € 10.000,00, a saldo del contributo di € 45.000,00 assegnato dalla Fondazione CARIVERONA per il progetto *Palladio Museum Kids. L'architettura a portata di bambino*;

- i contributi da Enti pubblici ammontano a € 166.626,80 (- € 33.373,20 rispetto al 2019) di cui € 50.000,00 per quota parte del contributo di € 150.000,00 assegnato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza per il progetto "Cinque secoli di eccellenze. Una nuova alleanza tra impresa e cultura per il rilancio del territorio vicentino e delle sue realtà produttive e culturali" (€ 100.000,00 sul conto 2019 ed € 50.000,00 sul conto 2020), € 50.000,00 rispettivamente dalla Provincia e dal Comune di Vicenza per la cura degli aspetti scientifici ed organizzativi propedeutici alla Mostra sul Rinascimento che verrà inaugurata in Basilica nel dicembre 2021, € 7.000,00 da parte del Comune di Vicenza ad integrazione della quota di adesione 2020 per il sostegno delle attività istituzionali particolarmente interessate dall'emergenza socio-economica derivante dal COVID-19, € 5.000,00 per imputazione di quota parte del progetto "Palladio per mano" finanziato dalla Camera di Commercio per il periodo 2020/2021 (€ 5.000,00 anno 2020 ed € 25.000,00 anno 2021) ed € 4.626,80 per imputazione di quota parte del contributo assegnato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il Progetto Italian Council 2019.

Si rileva inoltre una riduzione dei contributi per attività da parte della Regione Veneto (- € 14.500,00).

Come in precedenza ricordato nel corso del 2020 è emersa una notevole difficoltà nel reperire risorse in ambito privato e di conseguenza anche il progetto partito nel 2017 "Corporate Donors" con l'obiettivo di coinvolgere e fidelizzare aziende del territorio, facendole partecipare attivamente alle iniziative del Palladio Museum e creando sinergie per progetti comuni, ha subito un rilevante decremento rispetto al 2019.

Si confermano invece i contributi da parte dei Soci Sostenitori (€ 32.500,00). Nel dettaglio hanno contribuito la Fondazione OTB di Molvena (VI) (=€ 15.000,00), la Zambon Company (= € 10.000,00) e l'Associazione Industriali di Vicenza – Sez. Costruttori Edili (= € 7.500,00)

Gli incrementi si rilevano invece:

- nell'integrazione del contributo da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (+ € 36.709,59) inizialmente determinato in € 125.000,00 nella Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art. 1 della legge 534/1996;

- nel versamento del contributo del 5 per mille MIBACT e dell'Agenzia delle Entrate (+ € 3.721,07) per relativi agli anni 2018/2019.

Nel corso del 2020 sono state emanati dal Governo vari decreti per dare ristori economici alle imprese che hanno subito drastiche riduzioni del fatturato a seguito dell'emergenza sanitaria. Ai sensi del D.L. n. 34 del 2020 "Decreto Rilancio" nel luglio 2020 la Fondazione ha presentato richiesta di contributo a fondo perduto all'Agenzia delle Entrate per la riduzione dei ricavi commerciali; i contributi assegnati ammontano complessivamente a € 6.207,00 (1° tranche € 2.069,00, seconda tranche € 4.138,00). Nell'agosto 2020 ai sensi del D.M. 26 giugno 2020, n. 297 "Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020,

n. 34 destinato al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali”, la Fondazione ha presentato richiesta di contributo a causa dei minori introiti derivanti dalla vendita di biglietti nel periodo dal 1° marzo 2020 al 31 maggio 2020 rispetto al periodo dal 1° marzo 2019 al 31 maggio 2019. Con Decreti del RUP rispettivamente in data 6/11/2020 (n. 763), 4/12/2020 (n. 876) e 10/3/2021 (n. 189) sono stati assegnati contributi per un totale di € 21.903,00.

Nell’ambito del Decreto Rilancio il Comune di Vicenza ha assegnato alla Fondazione un contributo statale di € 2.220,81 per i Centri Estivi 2020 e attività ludico-ricreative ed educative per bambine ed adolescenti per la realizzazione del summer camp 2020 al Palladio Museum. Infine è stato riconosciuto un credito d’imposta pari a € 676,00 per acquisto di dispositivi di sanificazione. Complessivamente i contributi diversi ricevuti per l’emergenza COVID-19 ammontano a € 31.006,81.

Ulteriore decremento si registra tra i Ricavi e proventi diversi (- € 2.72164,).

Nel 2020 si registra una sopravvenienza attiva di € 1.757,00 relativa al credito IVA maturato nel 2019 e non goduto relativo all’aggiornamento del pro rata (€ 1.187,00) e per storno di debiti pregressi (€ 570,00) relativi alla devoluzione da parte del beneficiario di gettoni di presenza corrisposti dalla Fondazione Monte di Pietà.

I **costi della produzione** sono pari a € 895.491,34 e registrano rispetto al 2019 un decremento algebrico di € 391.125,31 dovuto al decremento dei costi per acquisto di beni destinati alla rivendita (- € 26.421,05), dei costi per il godimento di beni di terzi (- € 1.723,55), dei costi per il personale dipendente (- € 113.824,90), degli ammortamenti e svalutazioni (- € 70.317,28), della variazione delle rimanenze di merci (- € 2.098,48), per altri accantonamenti (- € 6.894,23), degli oneri diversi di gestione (- € 190.272,64), dei proventi ed oneri finanziari (- € 3.758,41); si rilevano invece incrementi dei costi per servizi (+ € 20.426,82) a causa dell’imputazione di una sopravvenienza passiva per un totale di € 46.295,06 relativa alla radiazione di crediti pregressi goduti verso aziende private e rilevati principalmente dal 2017 al 2019, ma che a seguito di verifiche effettuate dopo le dimissioni del dipendente responsabile dei progetti con suddette aziende sono risultati inesigibili, il tutto per complessivi € 49.000,00 in quota parte compensati con il Fondo svalutazione crediti diversi per € 2.704,94.

Costi per materie prime destinate alla vendita

		2019	2020	VARIAZIONI
3.B.6	ACQ. PER PRODUZ.DI BENI E PER RIVENDITA	35.100,14	8.679,09	-26.421,05
55.01.90	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	35.100,14	8.679,09	-26.421,05

Si registra un decremento dei costi per l’acquisto di beni destinati alla rivendita (- € 26.421,05) visto che in questa voce vengono imputati i costi per l’acquisto di pubblicazioni e *gadget* da destinare al *bookshop* del Palladio Museum, tenuto conto che nel 2020 il museo è rimasto aperto al pubblico dal 1° gennaio al 7 marzo, dall’11 luglio fino al 1° novembre 2020.

Costi per servizi

		2019	2020	VARIAZIONI
3.B.7	COSTI PER SERVIZI	149.387,22	169.814,04	20.426,82
57.01.90	Trasporti e facchinaggi			0,00
57.01.91	Materiale di consumo accessorio ai serv.	3.432,69	1.109,86	-2.322,83
57.09.01.01	Spese telefoniche ordinarie	4.544,56	4.416,82	-127,74
57.09.13.01	Energia elettrica	36.580,42	26.218,96	-10.361,46
57.09.15	Riscaldamento locali	26.389,19	27.790,67	1.401,48
57.09.17	Consumi idrici	1.695,98	779,22	-916,76
57.09.21	Pulizia locali	7.112,60	6.588,00	-524,60
57.11.07.01	Manutenzione software	1.433,34	942,02	-491,32
57.11.11	Canoni di assistenza e formazione	3.394,35	2.731,33	-663,02
57.11.25	Canoni manutenzione beni di terzi		120,68	120,68
57.11.90	Spese manutenzione attrezzature	5.072,07	1.183,37	-3.888,70
57.13.01.99	Manutenzione locali e relativi impianti	12.091,85	13.700,00	1.608,15
57.15.01.99	Soppravvenienze passive servizi es. prec.	8.814,58	46.295,06	37.480,48
61.01.05	Consulenze legali	1.042,00		-1.042,00
63.05.01	Spese postali	2.269,13	873,58	-1.395,55
63.05.07	Servizi amministr. vi vari di terzi	11.838,24	15.706,61	3.868,37
63.05.13.99	Assicurazioni	15.838,85	13.732,58	-2.106,27
63.05.17	Vigilanza	7.837,37	7.625,28	-212,09

I costi per servizi registrano algebricamente un incremento di € 20.426,82 a causa di un incremento dell'imputazione di una sopravvenienza passiva per un totale di € 46.295,06, ma di una riduzione dei costi per la gestione corrente di € 25.868,24 dovuta alla riduzione complessiva di tutte le voci di costo.

Costo per il godimento di beni di terzi

		2019	2020	VARIAZIONI
65.01.0	Conguaglio canone			
5.91	conc.Pal.Barbarano	2.177,89	454,34	-1.723,55
65.01.0	Canoni di locazione immobili	32.469,60	32.469,60	0,00

Il costo per godimento di beni di terzi evidenzia un decremento di € 1.723,55.

Il contratto di concessione che la Fondazione C.I.S.A ha stipulato con il Demanio dello Stato per l'utilizzo di Palazzo Barbarano è scaduto lo scorso 22 maggio 2017 ed è attualmente in fase di rinnovo. Nel corso del 2019 la Fondazione C.I.S.A, in accordo con l'Agenzia del Demanio, ha proseguito nell'accantonamento mensile del canone nella stessa misura del pregresso, il tutto per una spesa complessiva di € 32.469,60.

Il decremento del costo complessivo rispetto al 2019 per godimento di beni di terzi è dato dalla riduzione delle somme accantonate a conguaglio canone concessione, secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza, che dispone che l'80% degli introiti derivanti da iniziative svolte in Palazzo Barbarano

ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione vengano destinati agli interventi manutentori del complesso demaniale (conto 69.03.03.99 "Acc.to fondo manutenzioni" collegato nello Stato Patrimoniale al Fondo di manutenzione - conto 27.05.90) ed il 20% in conto conguaglio al canone di concessione corrente (65.01.05.91 Conguaglio canone conc. Pal. Barbarano collegato nello Stato Patrimoniale al Debito v/Demanio – conto 39.05.91). Per il 2020 si è proceduto all'accantonamento con le stesse regole del contratto in prorogatio.

Costi per il personale

		2019	2020	VARIAZIONI
3.B.9	COSTI PER IL PERSONALE	559.915,35	446.090,45	-113.824,90
3.B.9.a	Salari e stipendi	396.695,41	311.543,19	-85.152,22
67.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti	385.585,39	310.448,39	-75.137,00
67.01.01.90	Compensi lavoro straordinario	11.110,02	1.094,80	-10.015,22
3.B.9.b	Oneri sociali	125.905,32	103.049,98	-22.855,34
67.01.03.90	Oneri previdenziali e assistenziali	124.371,33	101.698,01	-22.673,32
67.01.11	Premi INAIL	1.533,99	1.351,97	-182,02
3.B.9.c	Trattamento fine rapporto	30.342,74	27.721,29	-2.621,45
67.01.07.05	Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	18.585,86	17.565,89	-1.019,97
67.01.07.99	Quote TFR	11.756,88	10.155,40	-1.601,48
3.B.9.e	Altri costi per il personale	6.971,88	3.775,99	-3.195,89
67.03.03.90	Indennità e rimborsi missioni interne			0,00
67.03.03.91	Indennità e rimborsi missioni estere			
67.03.13	Ricerca, formazione e addestramento		252,00	252,00
67.03.51	Altri costi per il personale	6.971,88	3.523,99	-3.447,89

Il notevole decremento dei costi per il personale è stato pari complessivamente a € 113.824,90; ciò è dovuto a due fattori: da un lato all'applicazione agli stipendi del personale dipendente da aprile 2020 del FIS (Fondo Integrazione salariale) e ad una autoriduzione del proprio stipendio da parte del Direttore; da un altro lato dalle dimissioni di una unità lavorativa il 10 settembre 2020 e di una seconda unità il 13 novembre 2020. Il costo del personale comprende anche una integrazione salariale originata da una transazione stragiudiziale a seguito delle dimissioni di un dipendente per l'importo di euro 12.375,41.

Si segnala che dal 2018 la voce di spesa "IRAP", fino al 2017 imputata tra i "Costi del personale dipendente", viene collocata tra le imposte d'esercizio come espressamente richiesto dal MEF.

Anche per il 2020 la Fondazione ha confermato le convenzioni di tirocinio stipulate con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università di Padova, che danno la possibilità all'Ente di stipulare contratti di tirocinio formativo con studenti, entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea, a cui affidare il servizio di sorveglianza e di guida al Palladio Museum. L'onere a carico dell'Ente, pari a € 450,00 mensili, oltre l'IRAP, per 40 ore settimanali, è stato imputato nelle spese di gestione del Palladio Museum (conto 71039010).

Ammortamenti e svalutazioni

		2019	2020	VARIAZIO NI
3.B.10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	73.057,84	2.740,56	-70.317,28
80.07.5 1	AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. IMMATER.	7.154,68	0,00	-7.154,68
80.07.2 1	Amm.to civilistico software capitalizz.	1.180,43		-1.180,43
80.07.3 1	Amm.to civil.spese manut.beni di terzi			
80.07.3 1.12	Am.to spese di manut. Da ammortizzare			0,00
80.07.3 1.13	Amm.to investimenti su beni di terzi	5.261,72		-5.261,72
80.07.3 1.15	Amm.to su beni di terzi da ammortizzare			0,00
80.07.5 1	Amm.to civil.altri beni immateriali	712,53		-712,53
80.07.9 0.13	Amm.to interventi valorizz. Pal.Barbarano			
3.B.10.b	AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. MATERIALI	63.719,59	0,00	-63.719,59
80.05.2 7	Amm.to civilistico mobili e arredi	7.919,31		-7.919,31
80.05.3 1	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	3.279,41		-3.279,41
80.05.5 1	Amm.to civilistico altri beni materiali	10.521,19		-10.521,19
80.05.9 0	Amm.to civil.attrezzature diverse	20.948,46		-20.948,46
80.05.9 1	Amm.to civil.attrezzature espositive	21.051,22		-21.051,22
3.B.10.d	SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.183,57	2.740,56	556,99
83.09.0 1	Acc.to sval. crediti v/clienti	354,63	40,56	-314,07
83.09.0 9	Acc.to sval. crediti diversi	1.828,94	2.700,00	871,06

Come ricordato in precedenza per il 2020 si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti e questo ha determinato un decremento rispetto al 2019 di € 70.874,27.

Gli ammortamenti sospesi per l'anno 2020, secondo quanto previsto dall'art. 60, commi 7 bis-7 quinquies del D.L. 104 del 13 agosto 2020 convertito con Legge 126 del

13 ottobre 2020, ammontano a € 50.810,84, al netto della quota coperta con i risconti passivi (v. pag.15) come avvenuto negli anni precedenti, a storno delle quote di ammortamento annuali per le attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio Museum.

Se fossero stati imputati come previsto annualmente, il risultato economico si sarebbe ridotto dell'equivalente importo, e ciò avrebbe determinato un risultato negativo di € 50.262,44.

Un incremento si registra invece nell'accantonamento per la svalutazione dei crediti v/clienti e dei crediti diversi (+ € 556,99)

Variazione delle rimanenze di merci

		2019	2020	VARIAZION I
3.B.11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MAT.PRIME			
49.01.0 3	Rimanenze finali di merci	86.547,01	85.727,00	-820,01
51.01.0 3	Rimanenze iniziali di merci	89.465,50	86.547,01	+2.918,49

La rilevazione delle rimanenze di merci rileva un decremento [€ 2.098,48] delle rimanenze finali [€ 85.727,00] rispetto alle rimanenze iniziali [€ 86.547,01]. In merito alla valutazione dei beni, si è proceduto ad una stima delle quantità vendibili in base all'andamento delle vendite valutando le rimanenze al valore minimo tra costo specifico d'acquisto e valore di realizzo.

Altri accantonamenti

		2019	2020	VARIAZIONI
3.B.13	ALTRI ACCANTONAMENTI	8.711,55	1.817,32	-6.894,23
69.03.03.99	Accantonamento fondo manutenzione	8.711,55	1.817,32	-6.894,23

Il conto 69.03.03.99 è stato istituito per la prima volta nel 2013 per le motivazioni già illustrate in precedenza. Per il 2020 si è proceduto all'accantonamento nelle more del rinnovo del contratto demaniale; il decremento è pari a € 6.894,23

Oneri diversi di gestione

		2019	2020	VARIAZIONI
3.B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	422.878,57	232.605,93	-190.272,64
57.13.01.97	Interventi valorizz. Palazzo Barbarano (DPR 296)	6.431,25		-6.431,25
61.05.09.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	5.146,46	307,56	-4.838,90
61.05.09.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	1.358,05	252,80	-1.105,25
61.05.13.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	4.912,23	2.754,00	-2.158,23
71.01.13	Tassa rifiuti solidi urbani	3.962,35	3.444,08	-518,27
71.01.51.90	Accantonm. art.6, comma21, D.78/2010	631,85	1.237,14	605,29
71.01.51.91	Accanton. art.61, c. 17, D.112/2008	776,88	854,57	77,69
71.01.51.92	Accanton. art.8, c.3, D.L.95/2012	7.980,24	8.778,26	798,02
71.01.51.99	Imposte, tasse e tributi vari	2.106,25	1.112,67	-993,58
71.03.11	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	379,99	379,99	0,00
71.03.17	Arrotondamenti passivi diversi	1,92	1,52	-0,40
71.03.51	Spese generali varie	1.253,08	497,40	-755,68
71.03.90.01	Altre pubblicazioni		30.737,53	30.737,53
71.03.90.02	Annali e altre pubbl. istituzionali	15.718,92	14.560,00	-1.158,92
71.03.90.03	Corso sull'architettura palladiana	14.120,17	2.748,20	-11.371,97
71.03.90.04	Seminario Internazionale di Storia	7.797,50		-7.797,50
71.03.90.06	Mostre, convegni e manif.culturali vari	177.312,07	33.803,40	-143.508,67
71.03.90.07	Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000,00	1.000,00	0,00
71.03.90.08	Spese varie attività istituzionale	3.638,50	2.628,28	-1.010,22
71.03.90.09	Gabinetto disegni e stampe	3.000,46		-3.000,46
71.03.90.10	Palladio Museum e att. collaterali	108.692,31	80.550,46	-28.141,85
71.03.90.11	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	3.815,52	7.536,59	3.721,07
71.03.90.12	Gestione siti web e connessioni internet	3.201,50	3.931,41	729,91
71.03.90.15	Attività a favore delle imprese	26.661,71	2.363,00	-24.298,71
71.03.90.16	Palladio Kids	16.871,94	27.605,65	10.733,71

71.03.90.17	Formazione a distanza		1.520,00	1.520,00
71.03.95	Spese spedizione pubblicazioni istituz.	2.144,99	101,30	-2.043,69
71.03.96	Materiale vario e di consumo	3.962,43	1.704,56	-2.257,87
71.03.97	Materiale vario di consumo emergenza COVID		2.195,56	2.195,56

Gli oneri diversi di gestione rilevano un decremento di € 190.272,64 rispetto al 2019.

In questa categoria trovano collocazione i costi per gli organi della Fondazione (Consiglio Scientifico e Collegio dei Revisori dei Conti) che rilevano un decremento di € 8.102,38, i costi di gestione per il Palladio Museum e per le altre attività realizzate statutariamente dalla Fondazione (- € 181.321,02), imposte e tasse, spese diverse varie e altri accantonamenti per i versamenti a favore dello Stato (- € 849,24).

Nel 2020, rispetto al 2019, non è stato movimentato il conto di costo 53.13.01.97 istituito nel 2018 "Interventi di valorizzazione di Palazzo Barbarano D.P.R. 296/2005 dove era prevista l'imputazione degli interventi presso palazzo Barbarano previsti nel piano che questo Centro ha presentato al Demanio dello Stato per la richiesta di rinnovo della concessione demaniale, scaduta il 22 maggio 2017, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 296 del 13/09/2005, accordo attualmente ancora in fase di rinnovo.

Nel 2020 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille (IRPEF e MiBACT) complessivamente per € 7.536,59 relativo all'anno 2018/2019, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo incrementato rispetto a 2019 di € 3.721,07, è stato introitato nei conti di ricavo 53.01.93-94; la destinazione è stata imputata nel conto di costo 71.03.90.11.

Dal 2017 a seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2016 sono stati modificati i criteri di riparto della quota del 5 per mille. Attualmente la Fondazione C.I.S.A. rientra nell'Elenco permanente degli enti iscritti al beneficio del cinque per mille valido a decorrere dall'anno finanziario 2017.

Gestione finanziaria

		2019	2020	VARIAZIONI
3.C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.932,45	9.174,04	-3.758,41
3.C.16	altri proventi finanziari			0,00
73.11.0 3.98	proventi su titoli a reddito fisso			0,00
73.13.0 9	Interessi attivi su c/c bancari			0,00
73.13.1 7	Differenze attive su cambi		57,49	57,49
73.13.4	Plus. Titoli redd. Fisso att. Circ.			0,00

1.99				
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	12.932,45	9.231,53	-3.700,92
75.01.01	Interessi passivi bancari	6.672,22	4.610,67	-2.061,55
75.01.11	Commissioni bancarie su finanziamenti	609,35	611,02	1,67
75.01.90	Commissioni e spese bancarie	2.588,31	2.436,68	-151,63
75.01.91	Interessi passivi bancari pregressi			
75.03.05	Interessi passivi su finanziamenti diversi	3.018,74	1.557,32	-1.461,42
75.03.11	Interessi passivi commerciali	26,39	15,84	-10,55
75.03.17	Differenze passive su cambi	17,44		-17,44
75.03.51	Oneri finanziari diversi			0,00

La gestione finanziaria rileva i proventi e gli oneri finanziari nei confronti dell'Istituto di Credito – Banca Intesa Sanpaolo – e nei confronti di Banca Prossima, ora Intesa Sanpaolo, che nel 2016 ha erogato alla Fondazione C.I.S.A. un finanziamento di € 300.000,00.

La categoria presenta principalmente decrementi rispetto al 2019 dovuti al decremento degli interessi passivi su c/c bancario (- € 2.061,55), delle spese e commissioni bancarie e varie (- € 149,96) e degli interessi passivi su mutui (- € 1.461,42).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel 2020 non si registrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

GESTIONE STRAORDINARIA

La nuova stesura del Conto Economico ha abrogato a decorrere dal 2016 la suddivisione dei proventi e degli oneri tra ordinari e straordinari.

La differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione dà un saldo positivo di € 18.260,80; tale differenza, sommata algebricamente agli oneri finanziari (- € 9.174,04), al netto dell'IRAP (- € 6.380,13), dà un utile d'esercizio di € 2.706,63.

		2019	2020	VARIAZIONI
	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.314.100,08	913.752,14	400.347,94
	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.286.616,65	895.491,34	391.125,31
	DIFFERENZA	27.483,43	18.260,80	- 9.222,63
3.C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.932,45	9.174,04	- 3.758,41
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.550,98	9.086,76	- 5.464,22

	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
67.01.0 3.91	<i>IRAP</i>	-14.212,95	- 6.380,13	- 7.832,82
3.G.23	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	338,03	2.706,63	2.368,60

Imposta sul reddito dell'esercizio e sull'attività produttiva.

Non sono stati conteggiati importi IRES a carico dell'esercizio, in quanto l'attività commerciale è svolta in modo occasionale, al fine strumentale del raggiungimento delle finalità istituzionali e statutarie, e dà, sotto il profilo fiscale, una perdita d'esercizio, determinata in conformità all'articolo 144, commi 2 e 4 (già art. 109, commi 2 e 3) del DPR n. 917/1986.

Viene invece rilevata l'IRAP sul costo del personale dipendente.

Personale del Centro

La composizione del personale del Centro al 31 dicembre 2020 risulta dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	SITUAZIONE 1 GENNAIO 2020	ASSUNZIONI 2019	CESSAZIONI AL 31/12/2019	SITUAZIONE AI 31/12/2020
Dirigente -	1			1
Impiegati a t. indeterminato	5		1	4
Impiegati t. indet. Part/time	3		1	2
Impiegati t. determ.				
Impiegati t.determ. Part/time				
Operai a tempo determinato				
TOTALE	9		2	7

Si evidenzia come ricordato in precedenza che nel corso del 2020 due dipendenti a tempo indeterminato hanno rassegnato le dimissioni e che una dipendente a tempo indeterminato ha chiesto e ottenuto la proroga del part time (25,15 ore) fino al 30 settembre 2021.

Altre informazioni

Compensi amministratori e Revisori dei Conti

Come previsto dall'articolo 6 comma 12 dello Statuto vigente non sono corrisposti emolumenti o gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione, salvo l'eventuale rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento del mandato.

Il compenso annuo a favore del Collegio dei Revisori dei Conti è stato adeguato a quanto statuito al comma 3, dell'art. 6, del D. L.78/2010 e s.m.i., visti i chiarimenti esposti nella circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 33 del 28/12/2011 (v. pag.23). Il costo complessivo dei compensi e del rimborso delle spese di viaggio a favore del Collegio dei Revisori, per l'anno 2020, è stato pari a € 3.006,80. Si segnala che in considerazione delle difficoltà che l'istituzione sta vivendo nell'anno della pandemia, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ha deciso di rinunciare al proprio compenso annuale.

Si evidenzia inoltre che, al fine di ottemperare a quanto stabilito dalla normativa vigente per il contenimento strutturale della spesa per gli organismi collegiali, dal 2013 sono stati aboliti di gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico. L'ammontare dei rimborsi per spese di viaggio spettanti ai componenti del Consiglio Scientifico, ivi compreso il Presidente stesso, è stato pari per l'anno 2020 a € 307,56.

Il costo complessivo per il 2020 degli organi della Fondazione è stato pari a € 3.314,36, visto che le riunioni si sono tenute preferibilmente in videoconferenza.

		2019	2020	VARIAZIONI
61.05.0 9.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	5.146,46	307,56	- 4.838,90
61.05.0 9.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	1.358,05	252,80	- 1.105,25
61.05.1 3.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	4.912,23	2.754,00	- 2.158,23

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dal conto consuntivo in termini di cassa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2020 che chiude con un utile di € 2.706,63

Armonizzazione dei sistemi contabili

La Fondazione C.I.S.A. è inserita nell'Elenco delle Pubbliche Amministrazioni redatto annualmente dall'ISTAT e quindi rientra tra i soggetti destinatari delle norme relative all'armonizzazione dei sistemi contabili.

Al fine di consentire l'elaborazione dei conti di cassa consolidati delle Amministrazioni Pubbliche è stato emanato il Decreto Legislativo n. 91/2011 che fissa le regole generalità di contabilità e di bilancio prevedendo l'individuazione di principi contabili uniformi ai fini della trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria, a cui devono attenersi le Amministrazioni Pubbliche che operano in contabilità civilistica – come la Fondazione C.I.S.A. – in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica.

Il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica” prevede che in sede di redazione del bilancio annuale, oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio siano allegati i seguenti documenti:

- schema di Bilancio redatto secondo l'allegato n.1 del D.M. 20 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario (art. 6);
- il conto consuntivo in termini di cassa (art.9, c.1 e 2);
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Tali prospetti vengono trasmessi, unitamente al bilancio d'esercizio, all'amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e Finanze entro 10 giorni dalla deliberazione.

Allegato n.1 D.M. 27 marzo 2013

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2019		2020	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		1.311.199,03		911.815,73
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	128.815,52		161.709,59	
c.2) contributi dalle Regioni	81.900,00		67.400,00	
c.3) contributi da altri enti pubblici	308.116,62		305.170,20	
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	574.897,25		296.500,00	

e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi	217.469,64		81.035,94	
2) variazione di rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, sem. e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		2.901,05		1.936,41
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	2.901,05		1.936,41	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		1.314.100,08		913.752,14
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-35.100,14	-35.100,14	-8.679,09	-8.679,09
7) per servizi		-155.657,50		-
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	149.387,22		169.814,04	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	6.270,28		-2.754,00	
8) per godimenti di beni di terzi	-34.647,49	-34.647,49	-32.923,94	-34.647,49
9) per il personale	559.915,35	-559.915,35	446.090,45	559.915,35
10) ammortamenti e svalutazioni		-73.057,84		-2.740,56
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-7.154,68			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-63.719,59			
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-2.183,57		-2.740,56	
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.918,49	-2.918,49	-820,01	-2.918,49
12) accantonamenti per rischi				
13) altri accantonamenti	-8.711,55	-8.711,55	-1.817,32	-8.711,55
14) oneri diversi di gestione		-416.608,29		
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-9.388,97		-10.869,97	
b) altri oneri diversi di gestione	407.219,32		218.981,96	
TOTALE COSTI (B)		1.286.616,65		895.491,34
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		27.483,43		18.260,80
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con				

separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		0,00		0,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-12.932,45		-9.174,04
a) interessi passivi	9.690,96	-	-6.167,99	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	3.224,05	-	-3.063,54	
17 bis) utili e perdite su cambi	-17,44		57,49	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17+(-17bis))		-12.932,45		-9.174,04
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazione				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazione				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n.5)		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		14.550,98		9.086,76
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-14.212,95		-6.380,13
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		338,03		2.706,63

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto con il metodo indiretto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'O.I.C. (OIC n.10) vista la necessità di fornire dati raccordabili con i bilanci e i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio in quanto prende in considerazione tutti i flussi finanziari in entrata e in uscita delle disponibilità stesse.

Il rendiconto finanziario redatto dalla Fondazione rileva nella gestione reddituale un incremento positivo (+ € 278.311,19) rispetto al 2019 (€ 44.134,09), nella gestione delle attività di investimento si conferma il dato negativo (€ - 100.577,49) rispetto al 2019 (€ - 22.330,73); nella gestione delle attività di finanziamento un ulteriore dato in decremento (- € 178.698,95) rispetto al 2019 (- € 27.486,00); la posizione finanziaria netta dà quindi un decremento delle disponibilità liquide pari a - € 965,25, rispetto al 2019 (€ - 5.682,64).

FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO				
			Anno 2020	Anno 2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
	Utile (perdita) dell'esercizio		2.706,63	338,03
		Imposte sul reddito	6.380,13	14.212,95
		Interessi passivi / (interessi attivi)	6.183,83	9.717,35
		(Dividendi)		
		(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
		1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.270,59	24.268,33
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
		Accantonamenti ai fondi (acc.al fondo manutenzione e al fondo TFR al netto dell'imposta sostitutiva)	11.404,62	19.803,76
		Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	70.874,27
		Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
		Altre rettifiche per elementi non monetari		
	<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>		11.404,62	90.678,03

		2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	26.675,21	114.946,36
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
		Decremento/(incremento) delle rimanenze	820,01	2.918,49
		Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	62.854,34	8.514,29
		Decremento/(incremento) dei crediti vs Enti e sostenitori privati	206.259,34	18.373,20
		Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 64.199,97	- 5.507,40
		Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	112,05	1.332,05
		Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	339,51	28.041,31
		Altre variazioni del capitale circolante netto	103.032,46	35.117,24
		<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	309.217,74	-37.527,92
		3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	335.892,95	77.418,44
	<i>Altre rettifiche</i>			
		Interessi incassati/(pagati)	-8.247,45	-9.549,26
		(Imposte sul reddito pagate)	-9.662,40	-15.543,00
		Dividendi incassati		
		(Utilizzo dei fondi)	-39.671,91	-8.192,09
		<i>Totale altre rettifiche</i>	-57.581,76	-33.284,35
		Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	278.311,19	44.134,09
	B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
		(Investimenti)	-106.881,99	-37.568,52
		Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori per immobilizz. materiali	6.304,50	17.131,91
		Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
		(Investimenti)	0,00	-2.740,12
		Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori per immobilizz. immateriali	0,00	846,00
		Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
		(Investimenti)	-	-
		Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
		(Investimenti)		-

		Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide			
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-100.577,49	-22.330,73
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
	Mezzi di terzi			
		Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-116.758,25	33.056,09
		Accensione finanziamenti		-
		Rimborso finanziamenti	-61.940,70	-60.542,09
	Mezzi propri			
		Aumento di capitale a pagamento		-
		Cessione (acquisto) di azioni proprie		-
		Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)		-178.698,95	-27.486,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)			-965,25	-5.682,64
Disponibilità liquide al 1° gennaio			3.741,46	9.424,10
Disponibilità liquide al 31 dicembre			2.776,21	3.741,46

Conto Consuntivo in termini di cassa

Il conto consuntivo in termini di cassa viene redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del D.M. 27/3/2013 ed è coerente nelle risultanze con il rendiconto finanziario.

Sono stati prese in considerazione le voci del Conto Economico rettificato dalle variazioni dello Stato Patrimoniale del Bilancio CEE al fine di riclassificare i dati di competenza secondo un criterio di cassa. Tale prospetto contiene, per la parte riguardante la spesa, la ripartizione per missioni e programmi e gruppi COFOG.

La Fondazione C.I.S.A. ha individuato tra le missioni del bilancio dello Stato, le sottoelencate missioni e programmi funzionali a rappresentarne l'attività:

- **missione 021 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"** in quanto maggiormente rappresentativa delle proprie finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici da perseguire.

All'interno della Missione 21 sono stati individuati:

- il **programma di spesa 012 "Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio"** dove vengono imputati gli oneri afferenti l'attività di gestione del Palladio Museum e all'attività istituzionale svolta dalla Fondazione C.I.S.A.;
- il **programma di spesa 015 "Tutela del patrimonio culturale"**, dove vengono imputati gli oneri sostenuti per la tutela e la valorizzazione di Palazzo Barbarano, immobile appartenente al Patrimonio dello Stato, al Demanio Artistico Storico n.VID00024 acquisito con D.M. di acquisto n. 1796 del 25/01/1979, dato in concessione con atto n.1/1997 per un periodo di diciannove anni alla Fondazione C.I.S.A il cui rinnovo è in corso, nonché gli oneri per la valorizzazione del patrimonio librario e archivistico.

Sono state inoltre individuate le sottoelencate missioni comuni a tutte le amministrazioni pubbliche:

- la **missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche"** relativamente alle spese di funzionamento generale dell'Ente in via residuale non attribuite alla missione 21.

Programma 002 "**Indirizzo politico**" dove confluiscono i valori relativi alle spese connesse agli Organi della Fondazione;

Programma 003 "**Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza**" dove confluiscono le spese di funzionamento generali non attribuite alla specifica missione 21;

- la **missione 050 "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione"**

Programma 001 "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari"

Programma 002 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" dove confluiscono gli interessi annui e le quote di capitale rimborsate sul finanziamento concesso nel 2016 da Banca Prossima.

- la **missione 099 “Servizi per conto terzi e partite di giro”** relativamente alle operazioni effettuate principalmente in qualità di sostituto d'imposta.

Programma 001 “**Servizi per conto terzi e partite di giro**”.

La redazione del conto consuntivo in termini di cassa ha richiesto una particolare analisi e riclassificazione dei dati del Bilancio civilistico redatto dalla Fondazione, soprattutto con riguardo ai debiti v/fornitori in quanto si è dovuto procedere ad una ripartizione in proporzione per arrivare alla suddivisione dei debiti per acquisto di beni e/o servizi; all'IVA, in quanto si è attribuita tale voce in proporzione sui vari conti di costo e di ricavo riguardanti la marginale attività commerciale svolta dalla Fondazione, visto che in Bilancio sono imputati al netto dell'imposta; alla gestione delle partite di giro, in quanto poste non previste nella contabilità civilistica.

Le risultanze, coerenti con il rendiconto finanziario, rilevano algebricamente la variazione netta delle disponibilità liquide.

**ALLEGATO 2 (art. 9, commi 1 e 2 del D. M. del 27/3/2013)
CONTO CONSUNTIVO 2020 IN TERMINI DI CASSA**

ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	1.065.968,73
II	Trasferimenti correnti	1.065.968,73
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	562.044,07
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	503.924,66
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	170.671,64
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	167.330,29
III	Vendita di beni	17.603,53
III	Vendita di servizi	149.726,76
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	

III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.341,35
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	3.341,35
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conio capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dei Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	

III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	

III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione di prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi	

	Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	84.814,99
II	Entrate per partite di giro	84.814,99
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	79.077,44
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	5.737,55
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.321.455,36

PAGINA BIANCA



190150021360